



Bilancio di Sostenibilità 2024

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Il 2024 ha rappresentato per SandenVendo Europe un anno di consolidamento e di evoluzione nella strategia di sostenibilità, sempre più integrata nel nostro modello di business. Abbiamo proseguito nel coniugare innovazione tecnologica, responsabilità sociale e tutela ambientale, rafforzando la nostra identità di impresa solida, trasparente e orientata al lungo periodo.

Questo Bilancio di Sostenibilità racconta il valore di un percorso condiviso, che coinvolge persone, clienti, fornitori e comunità locali. È grazie a loro se SandenVendo continua a crescere, migliorando i propri processi e generando un impatto positivo che va oltre i confini dello stabilimento.

Sul piano industriale, abbiamo investito in tecnologie a basso impatto e nell'efficienza dei nostri processi produttivi, riducendo consumi e emissioni e migliorando le performance energetiche dei nostri distributori automatici. La ricerca e sviluppo rimane il motore dell'innovazione, guidata da una visione che coniuga competitività e responsabilità ambientale.

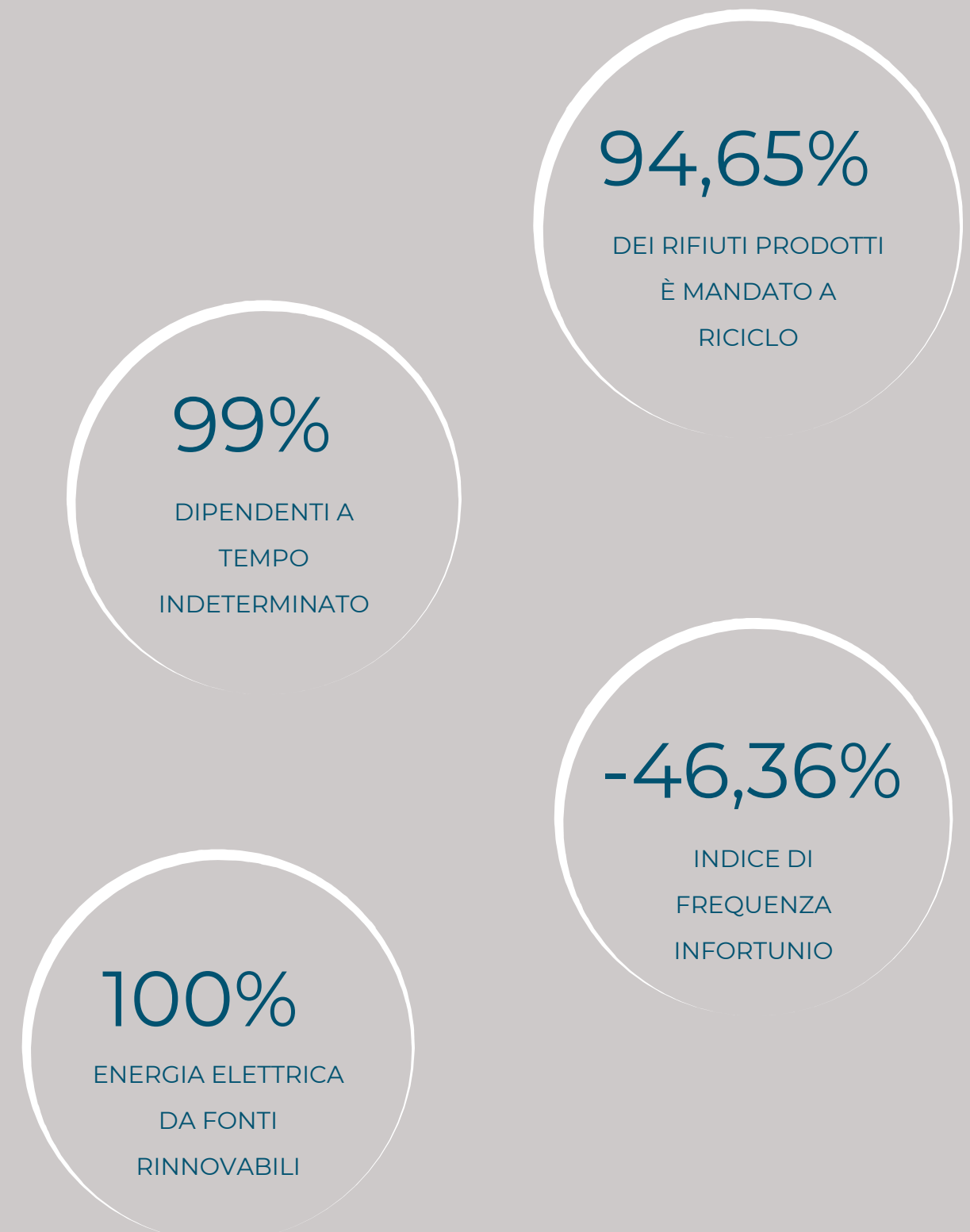
Parallelamente, abbiamo posto al centro le nostre persone, promuovendo formazione, sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro. La cultura della prevenzione e l'attenzione all'equilibrio tra vita privata e professionale rappresentano per noi elementi fondamentali per costruire un ambiente di lavoro solido, inclusivo e motivante.

Sul fronte ambientale, prosegue il percorso del Carbon Neutral Project, che unisce compensazione delle emissioni, uso di energia rinnovabile e tutela della biodiversità. La gestione responsabile delle risorse e la valorizzazione dei rifiuti secondo i principi dell'economia circolare confermano il nostro impegno verso un modello produttivo sempre più sostenibile.

Infine, il legame con il territorio si è tradotto in iniziative sociali, collaborazioni con scuole e associazioni e progetti di riqualificazione ambientale, espressione concreta della nostra volontà di restituire valore alla comunità che ci ospita.

Con la forza dei risultati raggiunti e la consapevolezza delle sfide future, SandenVendo guarda avanti con determinazione, continuando a innovare per creare valore duraturo per le persone, l'ambiente e il territorio.

Firma
Legale Rappresentante –
Valter Degiovanni



INDICE DEI CONTENUTI

	Lettera agli stakeholder	1
	Highlights 2024	1
01	IDENDITÀ AZIENDALE Missione e valori Chi siamo La nostra storia in tappe Il gruppo	3
02	GOVERNANCE Modello di governance e organi di governo Modello organizzativo 231 Team ESG Policy Whistleblowing Lotta alla corruzione	8
03	MODELLO DI BUSINESS Mercati e Settori Prodotti e Servizi Certificazioni di sistema (ISO) Ecodesign Ricerca e Sviluppo Appartenenza ad associazioni di settore	17
04	MATERIALITÀ Stakeholder engagement Materialità d’impatto e identificazione dei temi materiali Materialità finanziaria Obiettivi e piano di miglioramento	24
05	RESPONSABILITÀ SOCIALE Capitale umano Salute e sicurezza sul lavoro Contrattazione collettiva e remunerazione Formazione	30
06	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE Materiali in ingresso e fornitori I consumi energetici ed emissioni GHG Inquinamento di aria, acqua e suolo Tutela della risorsa idrica Biodiversità Gestione dei rifiuti ed economia circolare Economia circolare	40
	Nota metodologica	54
	VSME content index	55



● BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

IDENTITÀ AZIENDALE

MISSIONE E VALORI

SandenVendo Europe S.p.A. (in seguito anche “SVE”, “SandenVendo Europe” o “SandenVendo”) guarda al futuro con una visione chiara: diventare un punto di riferimento globale nell’ambito delle soluzioni per il vending e la refrigerazione, coniugando innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e attenzione verso le persone. Il nostro impegno quotidiano si traduce nella progettazione e produzione di distributori automatici efficienti, intelligenti e responsabili, capaci non solo di soddisfare le esigenze del mercato, ma anche di contribuire concretamente alla salvaguardia dell’ambiente.

La nostra missione è quella di creare valore duraturo per i nostri clienti, i collaboratori e le comunità, attraverso prodotti affidabili, energeticamente efficienti e realizzati nel rispetto dei più elevati standard qualitativi e ambientali. Operiamo in un’ottica di miglioramento continuo, guidati dall’ambizione di offrire soluzioni che riducano l’impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita del prodotto. Per questo investiamo in tecnologie pulite, come i refrigeranti naturali (R290), e utilizziamo energia proveniente da fonti rinnovabili per alimentare i nostri impianti produttivi.

I valori che ispirano il nostro lavoro quotidiano sono radicati nella cultura della responsabilità: innovazione consapevole, qualità, rispetto per l’ambiente e centralità della persona. Ogni scelta aziendale è orientata alla costruzione di un futuro sostenibile, in linea con il nostro progetto di transizione ecologica “Carbon Neutral”, avviato nel 2020, che prevede azioni concrete come il rimboschimento del territorio, la protezione della biodiversità e il coinvolgimento attivo dei dipendenti in iniziative di impatto sociale.

Attraverso una governance trasparente e una cultura d’impresa inclusiva, SandenVendo Europe si pone come esempio di impresa moderna, in grado di generare valore condiviso e di contribuire agli obiettivi ambientali e sociali del proprio ecosistema.





| CHI SIAMO

SandenVendo Europe S.p.A. è la società del Gruppo SandenVendo responsabile della progettazione e produzione di distributori automatici destinati principalmente al mercato europeo. La sua sede si trova a Coniolo (AL), una località collocata nel Nord Italia, che coniuga una lunga tradizione industriale con una posizione geografica altamente strategica, al crocevia tra importanti direttrici commerciali europee.

Con circa 60 anni di storia nel cuore della manifattura italiana, SVE coniuga la tradizione industriale locale con l'innovazione internazionale del Gruppo SandenVendo. La filiale italiana assume un ruolo strategico nella sperimentazione e produzione di tecnologie a basso impatto ambientale, rappresentando un centro di eccellenza per l'intero network europeo.

Il complesso produttivo si estende a Coniolo (AL) su una superficie complessiva di oltre 80.000 m², di cui 40.307 m² dedicati ad aree verdi e di manovra, riflettendo l'impegno dell'azienda per un uso responsabile dello spazio e una convivenza sostenibile con il territorio.

L'impianto si articola su due principali aree: Regione Cavallino 8 e Regione Cavallino 2, nelle quali trovano posto magazzini, capannoni industriali, depositi e aree tecniche. Tra le strutture principali figurano il capannone sud (4.797 m²), il capannone a botte[1] (7.866 m²) e il moderno stabilimento produttivo (13.616 m²), che ospita anche 1.009 m² di uffici. In aggiunta, sono presenti coperture in cemento e metallo, locali tecnici e spazi destinati al trattamento ambientale, come il locale depuratore.

L'integrazione tra impianti produttivi e servizi tecnici, unita all'elevato standard infrastrutturale, consente a SVE di mantenere elevati livelli di efficienza, qualità e sostenibilità, a supporto di un'attività industriale orientata all'innovazione e al rispetto dell'ambiente.

[1] Si specifica che questo capannone nel FY 2025 sarà oggetto di un'importante operazione di demolizione e ricostruzione, in esecuzione del piano di espansione aziendale avviato nel 2024.

LA NOSTRA STORIA IN TAPPE

Le radici dell'azienda affondano nel 1965, quando il Sig. Lennan Hart, in rappresentanza della VENDO Co., decise di investire in Italia. Nonostante l'area fosse all'epoca considerata in declino industriale, la sua posizione geografica privilegiata spinse l'azienda americana ad acquisire lo stabile dell'ex IGEA, dando così avvio alla storia industriale di quella che oggi è una delle realtà produttive più solide e innovative del settore vending in Europa.

1975 - Innovazione e rilancio industriale

Dopo un periodo di crisi causato da fattori macroeconomici e dall'obsolescenza tecnica, l'azienda intraprende un percorso di rilancio sotto la guida del tecnico statunitense Joe Ray Town. Viene introdotto sul mercato il primo distributore a colonne variabili, una novità tecnica che segna l'inizio di una nuova fase di crescita e modernizzazione industriale.

1966 - Fondazione dello stabilimento di Coniolo

La storia di SVE ha inizio con la fondazione della Vendo Italy, nata dalla volontà della casa madre americana Vendo Co. di sviluppare una base produttiva in Europa. La scelta ricade su Coniolo per la sua posizione logistica favorevole. L'attività parte con una sola linea di montaggio e una produzione annua di circa 1.000 distributori automatici di bevande fredde, con un organico iniziale di 32 dipendenti.

1988 - Ingresso nel Gruppo Sanden

La casa madre Vendo Co. viene acquisita dal Gruppo giapponese Sanden Corporation, leader globale nel settore dei sistemi di climatizzazione e del vending. Questo passaggio consente alla filiale italiana di accedere a nuove tecnologie, competenze e risorse, rafforzando la propria posizione competitiva.

1997 - Conclusione della ristrutturazione dello stabilimento

Viene completato un importante piano di ammodernamento e ristrutturazione dello stabilimento di Coniolo. La ricorrenza viene celebrata come l'inizio di una "nuova era" per la realtà italiana, in un contesto che unisce la tradizione manifatturiera locale alla visione industriale giapponese.

2005 - Ridenominazione in SandenVendo Europe S.p.A.

In linea con la strategia di integrazione e identità di gruppo, la società assume la denominazione attuale SandenVendo Europe S.p.A., rafforzando il proprio ruolo di polo produttivo europeo per i distributori automatici del Gruppo SandenVendo.

2014 - Cessione del ramo commerciale a Sanden International Europe Ltd.

Nell'ambito di una riorganizzazione del business europeo del vending, SVE cede a Sanden International Europe Ltd. (di seguito anche "SIE") il ramo aziendale dedicato alla commercializzazione e distribuzione dei propri prodotti in Italia e Austria, mantenendo in Italia le attività produttive. Tali funzioni vengono poi svolte dalla branch italiana di SIE.

2019 - Trasferimento dell'intero business vending a SandenVendo GmbH

Prosegue il processo di razionalizzazione organizzativa del Gruppo: il 27 marzo 2019, SIE trasferisce il pacchetto azionario di SVE alla nuova capogruppo SandenVendo GmbH (di seguito anche "SVG"), con sede in Germania. Da questo momento, l'intero settore vending, comprendente produzione commercializzazione, fa capo a SVG.

2023 - Direzione e Coordinamento da parte di SVG

A partire dal 1° marzo 2023, SVE è ufficialmente soggetta alla Direzione e Coordinamento di SandenVendo GmbH ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile, consolidando così il legame organizzativo e gestionale con la nuova capogruppo tedesca.

MISSIONE E VALORI

La storia del Gruppo SandenVendo affonda le sue radici negli anni '30, in un'epoca in cui la distribuzione automatica di bevande e alimenti era ancora agli albori. Nel 1937, infatti, i fratelli Elmer F. e John T. Pierson, con un capitale iniziale di tremila dollari, fondarono a Kansas City la Vendo Company, che rivoluzionò il mercato con l'invenzione del primo sistema automatico funzionante chiamato "Red Top". Questo dispositivo, un semplice e affidabile coperchio automatico, poteva essere inserito sopra i frigoriferi di allora, trasformandoli in distributori automatici, aprendo così la strada a un nuovo modo di vendere bevande, che sarebbe diventato uno standard globale.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, nonostante le difficoltà produttive causate dal conflitto, Vendo riuscì a fornire 5.000 unità del "Red Top" ai campi di addestramento militare statunitensi, poiché le bevande analcoliche erano considerate essenziali per il morale delle truppe. Inoltre, la società contribuì allo sforzo bellico producendo apparecchiature radar ed elettroniche, ricevendo ben sette Army-Navy "E" Awards per la qualità del proprio lavoro.



Il dopoguerra portò un'espansione geografica e commerciale notevole. Negli anni '50, con il boom economico americano, il settore del vending si sviluppò rapidamente anche a livello internazionale: già nel 1956 i prodotti Vendo erano distribuiti in venti paesi diversi. In quegli anni, i distributori automatici vennero migliorati nel design e nella funzionalità, introducendo modelli in verticale con sportelli girevoli e la capacità di erogare non solo bevande, ma anche snack, cibi freschi, caffè, latte e gelati. Vendo crebbe fino a fondersi, nel 1956, con la Vendorlator Manufacturing Company, consolidando così la sua posizione di leader nel mercato e quotandosi poi al New York Stock Exchange.



Negli anni '60, l'espansione divenne davvero globale, con la creazione di divisioni internazionali in paesi come Inghilterra, Messico, Belgio, Australia, Italia, Germania, Francia e Canada. Sempre in questo decennio, Vendo fu fra le prime aziende a introdurre distributori automatici per bevande in lattina, un'innovazione che permise agli imbottiglieri di raddoppiare la capacità di prodotto nei distributori.

La crisi energetica degli anni '70 però colpì duramente il settore vending e Vendo fu costretta a ridimensionare alcune attività, vendendo la divisione snack e concentrandosi solo sulle bevande fredde, spostando la produzione tra Fresno e Corinth.

Un cambiamento importante avvenne nel 1988, quando la Vendo fu acquistata dalla giapponese Sanden Corporation, un leader mondiale nei compressori e nei sistemi di raffreddamento, con oltre 50 anni di esperienza nel settore automotive e nelle apparecchiature di refrigerazione. Questo acquisto portò nuove tecnologie e capacità di ricerca, consolidando la posizione di Vendo sul mercato globale.

Negli anni '90 la società continuò a innovare, introducendo distributori programmabili elettronicamente, ad alta capacità e capaci di accettare pagamenti con carte di debito e smart card. Nel 2005 Vendo trasferì la propria sede a Dallas, Texas, e cambiò nome in SandenVendo America Inc., per sottolineare una maggiore sinergia con il gruppo Sanden a livello globale.

Nel decennio successivo, dal 2013 al 2019, il settore vending del gruppo fu oggetto di una complessa riorganizzazione a livello europeo. In questi anni avviene anche l'ingresso nel mercato del caffè. La commercializzazione e la distribuzione furono centralizzate in Sanden International Europe Ltd. con la creazione di branch locali in diversi Paesi, tra cui l'Italia.

Nel 2019 la gestione del settore vending fu trasferita definitivamente a SandenVendo GmbH, con sede in Germania, che divenne il centro nevralgico della produzione e distribuzione europea.

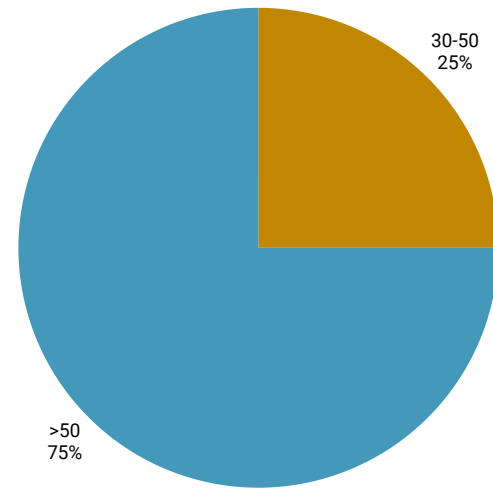


Infine, negli anni 2019-2020, il gruppo ha vissuto un processo di riorganizzazione societaria in Giappone, con l'ingresso di un fondo di private equity giapponese come azionista di maggioranza e la trasformazione del precedente socio di riferimento in un partecipante minoritario.

Oggi il Gruppo SandenVendo si conferma come leader mondiale nelle tecnologie di riscaldamento e raffreddamento, non solo nel settore automotive, ma anche nel vending e nella refrigerazione alimentare mobile. È il più grande produttore e distributore mondiale di distributori automatici di bevande refrigerate, con una storia di continua innovazione e adattamento che parte dal semplice "Red Top" degli anni '30 fino alle moderne macchine multi-prodotto e ad alta tecnologia.



Diversità di età negli organi di governance



Inoltre, la composizione attuale degli organi societari, caratterizzata in prevalenza da membri over 50, riflette un solido presidio di esperienza consolidata e visione manageriale di lungo periodo, elementi chiave per integrare con consapevolezza e competenza gli obiettivi ambientali, sociali e di compliance nelle strategie aziendali.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Consapevole dell'importanza di operare nel rispetto della legge e di garantire trasparenza, correttezza e integrità nelle proprie attività, SVE ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Questo Modello, approvato inizialmente nel 2013 e aggiornato negli anni successivi, rappresenta per la Società uno strumento fondamentale per prevenire il rischio di comportamenti illeciti da parte di amministratori, dipendenti e collaboratori. L'obiettivo principale del Modello è evitare che possano verificarsi reati rilevanti ai sensi del Decreto, attraverso l'adozione di protocolli e procedure specifiche e un'attività costante di monitoraggio e controllo. SVE, infatti, ritiene che la prevenzione di tali rischi non sia solo una risposta alle prescrizioni normative, ma anche un impegno etico a tutela della propria immagine, dei propri dipendenti e del lavoro svolto.

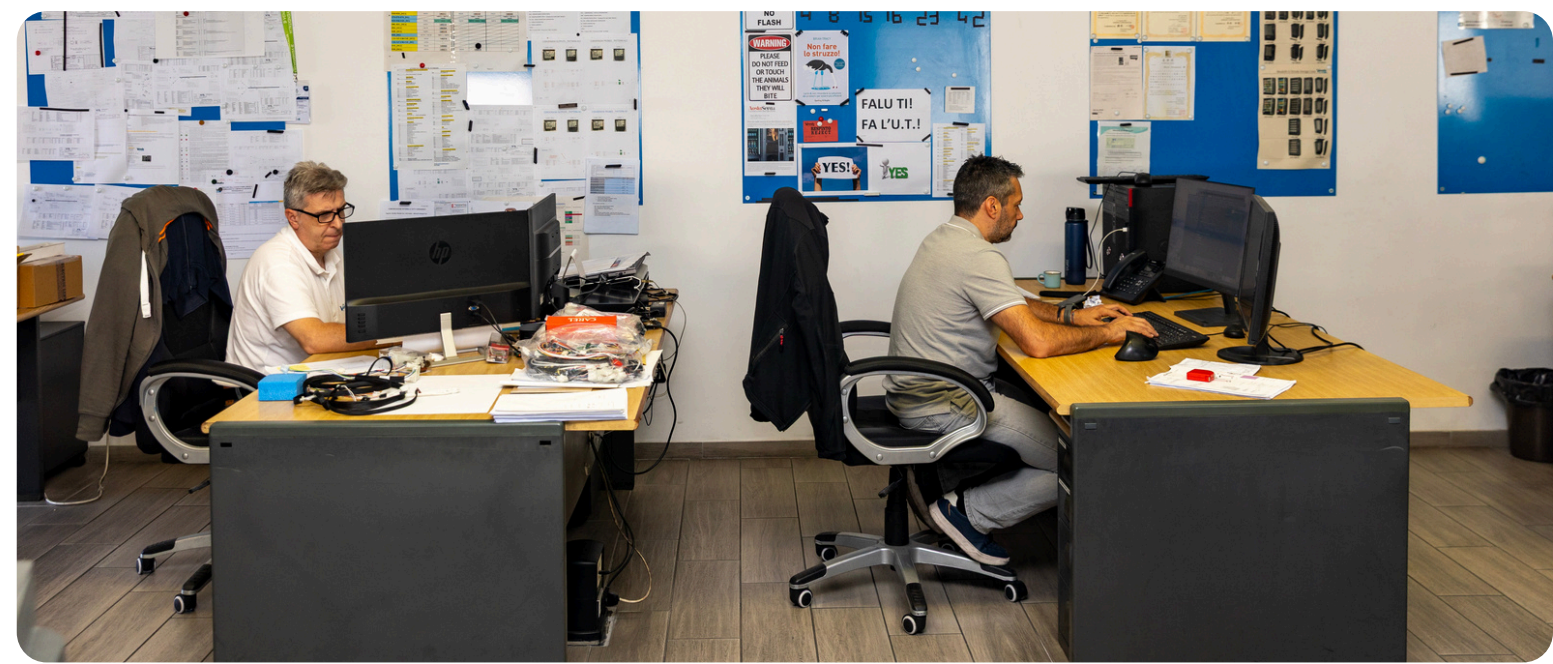
Il Modello si integra con altri strumenti aziendali, come il Codice Etico e i Sanden Handbook Company Principles, che diffondono valori e principi di comportamento improntati all'integrità e alla conformità normativa. Questo sistema complessivo contribuisce a sensibilizzare tutti i destinatari – dagli amministratori ai fornitori – affinché agiscano con correttezza e trasparenza. Per garantire l'efficacia del Modello, SVE ha effettuato un'approfondita analisi del proprio contesto organizzativo, mappando le "attività sensibili" a rischio di commissione di reati e definendo, per ciascuna, i processi e le funzioni coinvolte, nonché i protocolli di prevenzione da adottare.

Inoltre, è stato istituito un Organismo di Vigilanza con il compito di monitorare l'attuazione del Modello e garantire il rispetto delle regole attraverso un sistema disciplinare specifico.

In questo modo, SVE intende rafforzare la propria cultura aziendale basata sull'etica e sulla legalità, prevenendo ogni possibile comportamento illecito che potrebbe compromettere la Società sotto il profilo legale, economico e reputazionale.

SVE ha identificato, in base alla propria attività e struttura organizzativa, una serie di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che possono teoricamente manifestarsi nel contesto aziendale. Tra questi, rientrano principalmente:

- Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Reati informatici e trattamento illecito di dati;
- Reati di criminalità organizzata, anche di natura transnazionale;
- Delitti contro l'industria e il commercio;
- Reati societari;
- Reati contro la persona, inclusi quelli specifici come lo sfruttamento della prostituzione;
- Reati colposi in materia di sicurezza sul lavoro;
- Reati di ricettazione e riciclaggio;
- Induzione a rendere dichiarazioni false all'autorità giudiziaria;
- Reati ambientali;
- Reati tributari.



Per ciascuna tipologia di reato, sono state individuate specifiche aree di attività in cui, potenzialmente, potrebbe realizzarsi la commissione di tali illeciti. Le principali aree sono:

1. Rapporti istituzionali con soggetti della Pubblica Amministrazione;
2. Gestione dei rapporti con enti pubblici durante l'adempimento di obblighi produttivi e di stabilimento, incluse ispezioni;
3. Processi di ideazione, produzione e commercializzazione dei prodotti;
4. Gestione dei rapporti con clienti e fornitori, con attenzione ai rischi di corruzione tra privati, intermediazione illecita o sfruttamento della manodopera;
5. Gestione della sicurezza sul lavoro in conformità al D.Lgs. 81/08;
6. Adempimenti ambientali;
7. Gestione di altri obblighi normativi non strettamente connessi all'attività principale, inclusi controlli da parte di autorità;
8. Gestione delle richieste di finanziamenti e agevolazioni, con relativa documentazione;
9. Gestione delle risorse umane, dalle assunzioni alle cessazioni, fino alla gestione di retribuzioni e contributi;
10. Gestione dei contenziosi giudiziari e stragiudiziali, con nomina e coordinamento di professionisti esterni;
11. Gestione e manutenzione del sistema informativo aziendale;
12. Gestione contabile, redazione del bilancio e dichiarazioni fiscali;
13. Adempimenti societari.

A conferma di come la Società faccia un uso molto pratico di questo Modello come strumento concreto, è stata redatta un'apposita matrice di rischio in cui per ogni potenziale attività di rischio si individuano esempi di attività esposte, le funzioni aziendali coinvolte, la fattispecie di reato potenzialmente applicabile, le possibili finalità del reato realizzato, i processi strumentali e/o funzionali alla realizzazione di tale reato e, infine, i relativi protocolli di prevenzione adottati dalla Società.

Sebbene non si possa escludere completamente il rischio di commissione di reati nelle aree sopra indicate, SVE ritiene che tale rischio sia estremamente remoto.

Questo è dovuto sia alla natura delle attività svolte dalla Società, sia all'efficace sistema di principi etici e regole comportamentali sanciti nei Sanden Handbook Company Principles e nel Codice Etico, che impongono a tutti i destinatari un rigoroso rispetto delle normative e degli obblighi di legge.

In linea con il D. Lgs. 231/2001, SVE ha definito un programma di comunicazione e formazione per assicurare la corretta conoscenza del Modello e delle regole di condotta, rivolto sia al personale attuale che ai nuovi ingressi, con livelli di approfondimento differenziati in base al coinvolgimento nelle attività a rischio.

L'Organismo di Vigilanza supervisiona il sistema formativo, collaborando con i responsabili aziendali coinvolti e documentando tutte le attività di comunicazione e formazione; al contempo, SVE si impegna a diffondere il Modello tramite il sito web, newsletter e incontri formativi dedicati ai vertici aziendali, modulando i contenuti in base a ruoli e rischi.

Organismo di Vigilanza

SVE ha istituito un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV") ai sensi del D.Lgs. 231/2001, incaricato di monitorare l'applicazione e l'efficacia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società. L'OdV svolge attività di controllo e vigilanza volte a prevenire il rischio di commissione di illeciti penali da parte della società e a garantire la conformità alle normative vigenti, mantenendo un ruolo indipendente e autonomo rispetto agli organi di gestione.

Nel corso del 2024 l'OdV si è riunito tre volte e ha verificato i seguenti aspetti: idoneità delle procedure di gestione del rischio nei rapporti con la Pubblica Amministrazione rispetto alla prevenzione della commissione di reati; adeguatezza delle procedure previste per contrastare i reati relativi ai rapporti con clienti o fornitori con riferimento a possibili condotte di corruzione; l'accertamento della corretta gestione del rischio del Sistema di sicurezza ai sensi dell'art. 81/08 Testo Unico sulla Sicurezza e al corretto funzionamento della piattaforma di Whistleblowing. È stato quindi riscontrato il sostanziale rispetto dei protocolli previsti dal Modello Organizzativo e del Codice Etico della Società.

Codice Etico

SVE ritiene che l'etica negli affari sia essenziale per il successo e la tutela della propria immagine, valore primario e strategico. Il Codice guida l'adozione del Modello organizzativo previsto dal Decreto e orienta tutti i sistemi di gestione aziendale, inclusi quelli su qualità, ambiente e sicurezza. Tutti gli Esponenti Aziendali — amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori e clienti — devono rispettare il Codice, agendo con imparzialità, correttezza e trasparenza, nel rispetto delle leggi.

Il Gruppo si fonda da sempre su principi chiari e condivisi, raccolti sin dal 2004 nel proprio Handbook of Company Principles, che guida il comportamento di tutti i dipendenti. Tra i valori principali ci sono il rispetto dei diritti umani, la tutela dell'ambiente, l'etica aziendale, la salute e sicurezza sul lavoro, e l'impegno a offrire prodotti di alta qualità per la piena soddisfazione dei clienti. SVE promuove inoltre una cultura di comunicazione aperta e rispetto verso i collaboratori, trasparenza verso azionisti e investitori, rispetto per le comunità locali, e relazioni leali e trasparenti con i fornitori. Questi principi rappresentano il cuore del Codice Etico e della cultura aziendale del gruppo.

I principi etici riportati nel Codice e a cui la Società si conforma nello svolgimento delle proprie attività lavorative e professionali sono i seguenti:

1. Osservanza delle leggi: le attività sono condotte nel pieno rispetto delle leggi nazionali, comunitarie e internazionali.
2. Eguaglianza e imparzialità: le decisioni aziendali sono prese con obiettività, imparzialità e nel miglior interesse della Società, secondo criteri neutri e professionali.
3. Professionalità e affidabilità: i Destinatari devono svolgere i propri compiti con diligenza, responsabilità e impegno, proteggendo l'immagine e la reputazione dell'azienda.
4. Lealtà e buona fede: si richiedono comportamenti corretti, rispettosi e improntati alla buona fede, adempiendo gli obblighi contrattuali e rispettando le direttive aziendali.
5. Valore della persona e delle risorse umane: la Società riconosce le persone come risorsa fondamentale, tutelando la loro integrità fisica e morale, garantendo un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, prevenendo ogni forma di discriminazione, molestia o abuso. SVE promuove la formazione continua e assicura decisioni su assunzioni e carriera basate su merito e competenza, salari equi e rispetto del diritto di associazione sindacale.

6. Trasparenza e correttezza: ogni azione e operazione deve essere chiara, correttamente documentata e registrata, garantendo la tracciabilità e la veridicità dei dati contabili.

7. Riservatezza: le informazioni aziendali e personali sono gestite con riservatezza, nel rispetto delle normative sulla privacy, e condivise solo se strettamente necessario con terzi autorizzati.

8. Prevenzione del conflitto di interessi: i Destinatari evitano situazioni che possano influenzare negativamente le decisioni aziendali o recare vantaggi personali, segnalando tempestivamente eventuali conflitti.

9. Salute e sicurezza sul lavoro: SVE garantisce ambienti di lavoro sicuri e salubri, promuovendo la formazione e la consapevolezza sui rischi e richiedendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

10. Tutela ambientale: la Società si impegna a operare nel rispetto dell'ambiente, minimizzando l'impatto delle proprie attività e promuovendo lo sviluppo sostenibile anche con il coinvolgimento degli stakeholder.

11. Prevenzione del riciclaggio: SVE rispetta le leggi antimoney laundering, evitando operazioni sospette e verificando l'affidabilità dei partner commerciali.

12. Tutela della concorrenza: la Società sostiene la concorrenza leale, astenendosi da pratiche sleali o anticoncorrenziali e rispettando le normative vigenti.

13. Qualità e sicurezza dei prodotti: SVE si impegna a garantire prodotti di alta qualità, sicuri e affidabili, conformi agli standard e alle procedure aziendali.

14. Tutela della proprietà intellettuale: la Società tutela i diritti relativi alla proprietà intellettuale, vietando riproduzioni o utilizzi non autorizzati di opere, software e dati.

Il Codice regola anche i rapporti con terzi, affermando che la Società mantiene rapporti con la Pubblica Amministrazione basati su trasparenza, onestà e rispetto della legge, evitando qualsiasi forma di favori o informazioni false. Con clienti, fornitori e partner, si agisce sempre con correttezza e professionalità, senza ricorrere a regali o vantaggi che possano influenzare le decisioni, salvo piccoli gesti di cortesia autorizzati.

La Società non sostiene né finanzia partiti politici o sindacati e condanna qualsiasi attività illegale. Infine, ogni situazione di possibile conflitto d'interessi deve essere evitata o immediatamente segnalata per garantire la trasparenza nelle decisioni aziendali.

TEAM ESG

La gestione delle tematiche ESG all'interno dell'organizzazione è affidata principalmente alla figura del Sustainability Manager e Responsabile dei Sistemi di Gestione che garantisce un presidio costante e qualificato su sostenibilità e gestione integrata. Sono organizzati incontri mensili dedicati tra il Sustainability Manager, l'Amministratore Delegato e il Managing Director di SandenVendo GmbH nei quali vengono monitorati gli obiettivi e le performance in corso, assicurando che le tematiche ambientali, sociali e di governance siano parte integrante delle valutazioni strategiche. Anche nelle riunioni mensili tra l'AD e i responsabili di funzione, le questioni ESG sono affrontate regolarmente, con il coinvolgimento diretto del Sustainability Manager. Completano il nucleo operativo dedicato alla sostenibilità la Responsabile Amministrativa, il cui contributo risulta fondamentale per valutare in modo accurato il rapporto tra i temi di sostenibilità e i relativi aspetti finanziari; l'HR Manager e il Safety & Maintenance Manager, che supportano l'integrazione dei principi ESG in ambito sociale e di sicurezza.

POLICY

Il sistema di gestione aziendale di SandenVendo si fonda su un insieme strutturato di policy che definiscono l'impegno dell'organizzazione in ambiti chiave come qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, efficienza energetica ed etica d'impresa. Questi documenti non rappresentano solo un adempimento normativo, ma riflettono la volontà dell'azienda di operare in modo trasparente, responsabile e coerente con i principi dello sviluppo sostenibile.

Tutte le policy adottate da SVE sono pubblicamente accessibili attraverso il sito del Gruppo [2] e vengono sottoposte a revisione annuale, a cura del Sustainability Manager, per garantirne l'aggiornamento rispetto a evoluzioni normative, obiettivi aziendali e contesto di riferimento.

Politica Integrata QASE – Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia

SVE adotta un approccio integrato alla gestione della qualità, dell'ambiente, della salute e sicurezza sul lavoro e dell'energia, con l'obiettivo di offrire prodotti e servizi di alta qualità nel rispetto delle persone, delle risorse e del contesto etico in cui opera. Questo impegno si concretizza nell'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato conforme agli standard ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2023 e ISO 50001:2018.

L'integrazione tra questi ambiti consente all'azienda di migliorare costantemente l'efficienza dei processi, ottimizzare l'utilizzo delle risorse, tutelare i propri beni – materiali e immateriali – e affrontare in modo strutturato anche le dimensioni etico-sociali, documentate attraverso un Report di Sostenibilità annuale.

La Direzione si assume un ruolo attivo nel garantire la conformità alle normative applicabili, nel promuovere la trasparenza verso tutte le parti interessate e nel guidare il miglioramento continuo attraverso l'adozione di tecnologie, soluzioni innovative e una costante attenzione all'evoluzione del contesto esterno. Centrale è anche il coinvolgimento di tutto il personale, la cui partecipazione è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi comuni. Per questo motivo, SVE investe nella formazione e nella sensibilizzazione interna.

La gestione aziendale si basa su un approccio Risk-Based Thinking, dove la valutazione dei rischi è strettamente collegata all'identificazione delle opportunità. Particolare attenzione è rivolta alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, alla riduzione dell'impatto ambientale, al consumo responsabile dell'energia e alla promozione di valori etici e sociali sul territorio. Al centro dell'attività resta la soddisfazione del cliente, perseguita attraverso il monitoraggio continuo della qualità lungo tutta la catena del valore.

Completano il quadro il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 e un sistema di indicatori che consente di valutare regolarmente le prestazioni aziendali e di attuare interventi correttivi e preventivi. La politica integrata è comunicata a tutti i livelli, resa accessibile alle parti interessate e sottoposta a revisione periodica per garantirne la coerenza con le esigenze operative e strategiche dell'organizzazione.

[2] Tutte le politiche, le informative e le certificazioni di SVE raggruppate secondo le categorie Sostenibilità – Privacy – Certificazioni – Politica – Etica e sono consultabili al seguente link: <https://www.sandenvendo.it/it/policy-gruppo/>

Policy Ambientali

SandenVendo Europe ha implementato un sistema di gestione ambientale volto a migliorare in modo sistematico le proprie prestazioni, adottando un approccio strutturato e orientato al miglioramento continuo. Questo sistema è integrato con quelli già attivi per la qualità, la sicurezza e l'energia, in un'ottica di ottimizzazione congiunta delle risorse e dei processi. L'integrazione consente infatti di sfruttare sinergie operative nei meccanismi di controllo, correzione, verifica e riesame.

Il ciclo di miglioramento si basa sul principio PDCA (Plan-Do-Check-Act), che parte dalla definizione della politica ambientale e si sviluppa attraverso l'analisi degli aspetti ambientali, la fissazione di obiettivi mirati e il monitoraggio dei risultati raggiunti. La Direzione Generale svolge un ruolo centrale nel garantire che le attività aziendali tengano sotto controllo gli impatti ambientali, riducano i consumi energetici e prevengano ogni forma di inquinamento.

Inoltre, è compito della Direzione assicurare la piena conformità alle normative vigenti e stabilire obiettivi ambientali chiari, misurabili e coerenti con una prospettiva di sviluppo sostenibile. La comunicazione interna riveste un ruolo chiave: la politica e gli obiettivi ambientali vengono regolarmente diffusi a tutto il personale, anche attraverso strumenti visibili come le bacheche aziendali, per promuovere una cultura condivisa di responsabilità ambientale.

All'interno della dimensione ambientale, negli anni SVE ha sviluppato politiche specifiche relative a:

- **Efficientamento energetico:** incentivi ad utilizzo razionale dell'energia e promozione di iniziative per il risparmio energetico, sviluppate anche al fine di contribuire al raggiungimento di specifici goals dell'Agenda 2030, tracciando i trend di consumo energetico e di gas naturale. I KPI monitorati relativi a questo tema sono il trend dei consumi di gas naturale ed il trend dei consumi di energia elettrica.
- **Water Policy:** La Società si è posta specifici obiettivi di miglioramento per il biennio 2024-2025 implementando un nuovo sistema di richiamo automatico delle acque riciclate destinate al reparto verniciatura. Ha sviluppato una politica che incentiva al riutilizzo dell'acqua ove possibile, ha creato un sistema di raccoglimento delle acque piovane in un apposito bacino artificiale ed installato un sistema di depurazione delle acque reflue, costantemente analizzate. I KPI monitorati per la gestione della risorsa idrica sono i m³ di acqua totale consumata all'anno per ogni macchina prodotta, i m³ di acqua prelevata dai pozzi all'anno per ogni macchina prodotta e la % di acqua riciclata su quella prelevata.

Questi indicatori specifici permettono a SandenVendo di monitorare in modo puntuale l'efficienza nell'uso della risorsa idrica, con indicatori che mettono in relazione i volumi consumati e prelevati con la produzione effettiva. Il monitoraggio della percentuale di acqua riciclata, in particolare, supporta l'azienda nell'identificazione di margini di miglioramento e nella definizione di target di riduzione dell'impatto idrico, rafforzando un approccio responsabile e orientato al miglioramento continuo.

- **Waste Policy:** consapevole dell'incidenza dei rifiuti per un comportamento sostenibile, la Società monitora costantemente i rifiuti, classificandoli in base alla loro destinazione – riciclo, discarica, inceneritore e recupero. Ne favorisce una gestione responsabile grazie alla creazione di apposite aree di raccolta e ne promuove il corretto smaltimento. A tal fine, infatti, la Società si è posta l'obiettivo di analizzare in modo più puntuale la voce di rifiuto "ferro e lamiera" suddividendola in sfrido, scarti di produzione e scarti di altro tipo. I KPI monitorati sono i chilogrammi di rifiuti totali prodotti, di rifiuti pericolosi e di sfrido metallico ogni anno, parametrati al numero di macchine prodotte.
- **Emission Policy:** SandenVendo Europe ha integrato la lotta al cambiamento climatico e la decarbonizzazione nel cuore della propria strategia e nelle scelte di investimento. Per ridurre le emissioni di gas serra, l'azienda investe in tecnologie più pulite e sicure, promuove progetti di sostenibilità ambientale e sociale e coinvolge attivamente fornitori e clienti per individuare insieme possibili miglioramenti. Grazie a questi interventi, dal 2022 lo Scope 2 è stato azzerato secondo il metodo market-based, grazie all'acquisto di energia 100% rinnovabile (si veda il capitolo Consumi energetici per maggiori dettagli), mentre dal 2023 quasi tutte le emissioni Scope 1 sono compensate tramite un progetto di neutralizzazione portato avanti insieme al fornitore di gas naturale. Inoltre, fin dal FY2022 SVE ha ottenuto il riconoscimento "CO₂ compensata" grazie ad attività di riforestazione e all'acquisto di crediti di carbonio. Infine, aderendo allo standard ISO 14064-1:2018, SVE ha realizzato un inventario delle emissioni derivanti da Scope 3, certificate dal FY2021, al fine di monitorarle ed individuarne relative aree di miglioramento. Il KPI di riferimento è il calcolo delle tonnellate di Co2 equivalente emesse per Scope 1 e Scope 2.



Policy Sociali – Labor & Human rights

Il rispetto dei diritti umani rappresenta un valore fondamentale per SandenVendo: guida tutte le sue attività, le relazioni con le parti interessate e l'impegno verso le comunità in cui opera. L'azienda promuove la diversità e garantisce pari opportunità, tutelando i diritti di dipendenti, clienti e delle future generazioni. Questa politica riflette le aspettative di comportamento etico che vengono richieste a tutto il personale.

Gli obiettivi principali includono il miglioramento continuo della salute e sicurezza sul lavoro, tanto che nel 2024 ha ottenuto la Certificazione ISO 45001:2023; la promozione di condizioni lavorative sicure e il coinvolgimento attivo dei lavoratori attraverso formazione continua. SandenVendo si impegna inoltre a rispettare pienamente i diritti umani, contrastando ogni forma di lavoro forzato e minorile.

- **Working Conditions Policy:** SandenVendo si impegna a rispettare rigorosamente tutte le normative nazionali e sindacali relative alle retribuzioni, applicando il contratto collettivo nazionale. Questo garantisce non solo il pagamento oltre il minimo salariale, ma anche l'offerta di congedi parentali aggiornati secondo le direttive vigenti, la gestione delle variazioni salariali tramite contrattazione collettiva e l'erogazione di assistenza sanitaria integrativa. L'azienda sostiene pienamente la libertà di associazione, promuovendo il dialogo con i dipendenti attraverso assemblee sindacali e gruppi di lavoro. Per monitorare costantemente il benessere e la gestione del personale, vengono valutati KPI quali la percentuale di lavoratori part-time, il turnover, il tasso di assenteismo e il numero totale delle ore di formazione erogate.
- **Policy Salute e Sicurezza:** Sandevendo ha a cuore la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti. Per questo si impegna nella valutazione e gestione dei rischi ricorrendo all'ottica del miglioramento continuo e del valore della formazione per i lavoratori e alimentando una cultura della sicurezza con comunicazione, fornitura dei dispositivi di protezione, aggiornamenti rispetto alle normative vigenti. In particolare, grazie al Piano sviluppato nell'ambito di questa politica, gli obiettivi posti per il FY 2024 in sede di valutazione ADR – monitoraggio ambientale, movimentazione dei carichi e dei movimenti ripetitivi, aggiornamento ATEX e del rischio chimico - sono stati raggiunti. I principali KPI analizzati sono la gravità e la frequenza degli infortuni mentre gli obiettivi definiti per il FY 2025 riguardano il rinnovo della valutazione relativa agli impianti di messa a terra e alle scariche atmosferiche e l'aggiornamento delle analisi sul rischio derivante da campi elettromagnetici (CEM), radiazioni ottiche artificiali (ROA) e sorgenti laser.

A tutela della privacy dei suoi dipendenti, inoltre, SandenVendo si impegna a proseguire il rinnovamento della gestione della privacy secondo GDPR portando avanti un percorso di aggiornamento di tale sistema, implementato dal 2018.

- **Policy lavoro forzato e minorile:** SandenVendo è fermamente impegnata a prevenire il lavoro minorile, seguendo gli standard internazionali ILO e la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. Definisce lavoro minorile qualsiasi attività che comprometta l'infanzia, l'istruzione e il benessere dei bambini. L'azienda promuove questa politica internamente e tra i collaboratori, ritenendo la tutela dei minori un dovere collettivo. Parallelamente, SandenVendo vieta assolutamente ogni forma di lavoro forzato, inclusa qualsiasi limitazione della libertà dei lavoratori, estendendo questo impegno anche ai propri partner commerciali. Questa politica è conforme alla normativa italiana e agli standard di responsabilità aziendale.
- **Policy anti-discriminazione e pari opportunità:** La politica di antidiscriminazione di SandenVendo tutela dipendenti, clienti e parti interessate, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso delle leggi vigenti. La discriminazione, intesa come qualsiasi atteggiamento negativo basato su caratteristiche protette (età, etnia, religione, genere, ecc.), viene contrastata attraverso formazione mirata al superamento dei pregiudizi inconsci e l'adozione di misure severe in caso di comportamenti gravi come aggressioni o molestie. Le segnalazioni sono gestite con riservatezza, e l'azienda incoraggia proposte per migliorare continuamente l'inclusività. La politica sulle pari opportunità garantisce uguaglianza e valorizza la diversità, con particolare attenzione ai gruppi tradizionalmente svantaggiati, promuovendo un ambiente di lavoro equo e produttivo. SandenVendo si impegna inoltre a contrastare la violenza sulle donne attraverso specifici progetti sociali. Tra i KPI monitorati figurano l'incidenza delle donne e delle minoranze etniche sul totale del personale tra operai, impiegati e dirigenti, e l'equilibrio generazionale nella forza lavoro espresso come % di personale under 30 e over 50.



Policy sull'approvvigionamento

- **Approvvigionamento sostenibile:** SandenVendo considera i fornitori partner fondamentali nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, integrando valori ambientali e sociali lungo l'intera catena di fornitura. La politica di approvvigionamento sostenibile mira a rispondere alle sfide di mercato, gestire la scarsità delle risorse e ridurre consumi energetici e sprechi, trasformando la sostenibilità in un'opportunità per proteggere la reputazione aziendale e minimizzare rischi reputazionali. L'azienda si impegna a migliorare costantemente i processi di acquisto sostenibile, collaborando attivamente con i fornitori per garantire il rispetto dei criteri ambientali e sociali in ogni fase. A supporto di questo processo di miglioramento, la Società ha sviluppato un questionario volontario che le permette di tracciare le azioni di Responsabilità della sua catena di fornitura. I KPI monitorati sono la % di fornitori che portano avanti azioni di CSR come la redazione di un report di Responsabilità Sociale, la formazione dei propri dipendenti, le certificazioni internazionali e politiche di HR e approvvigionamento sostenibile.
- **Conflict Minerals Policy:** SandenVendo aderisce pienamente alle normative internazionali ed europee relative ai minerali 3TG (stagno, tantalio, tungsteno e oro), impegnandosi in approvvigionamenti responsabili. L'azienda segue i processi di due diligence e reporting del settore per garantire la trasparenza della catena di fornitura, richiedendo ai fornitori di dichiarare la presenza di 3TG e fornire informazioni sull'origine dei materiali. SandenVendo non si approvvigiona direttamente da miniere, fonderie o raffinerie. I fornitori devono adottare controlli coerenti con l'impegno di acquisto responsabile per garantire che i 3TG siano "conflict free", provenendo da fonti etiche e socialmente responsabili che non contribuiscono direttamente o indirettamente al conflitto. Il mancato rispetto di queste politiche comporta una revisione e possibile esclusione nelle decisioni di approvvigionamento future. A cadenza triennale, la Società raccoglie e monitora KPI dei propri fornitori relativi a come approcciano a queste materie prime, tracciando la % di risposte ricevute rispetto ai questionari inviati, la % di fornitori che risultano entrare in contatto con 3TG e la % di fornitori che hanno risposto senza specificare l'origine delle materie prime. Poiché la normativa sull'origine dei minerali è ormai di dominio pubblico e largamente diffusa tra gli operatori della filiera, il monitoraggio è semplificato; tuttavia, l'obiettivo rimane quello di aumentare proressivamente la percentuale di risposte ricevute e, con un processo di sensibilizzazione, ridurre il numero di fornitori che non dichiarano il proprio approvvigionamento.



WHISTLEBLOWING

Il sistema di whistleblowing in SandenVendo rappresenta uno strumento fondamentale per garantire trasparenza, integrità e responsabilità all'interno dell'azienda. Attraverso questo canale sicuro e confidenziale, dipendenti, collaboratori e stakeholder possono segnalare comportamenti non conformi, irregolarità o violazioni etiche senza timore di ritorsioni. Il sistema è essenziale per individuare tempestivamente criticità, prevenire il rischio di frodi o comportamenti scorretti, e promuovere una cultura aziendale basata su valori di legalità e correttezza. Grazie a questo meccanismo, SandenVendo rafforza il proprio impegno nel mantenere elevati standard etici e nel tutelare l'interesse di tutti gli attori coinvolti. La Società si impegna a rendere consapevoli i propri collaboratori dell'esistenza di questo importante strumento, presentandone funzionalità e modalità di utilizzo in diverse occasioni: oltre ad un apposito corso, la piattaforma è stata presentata durante le riunioni sindacali e le sessioni di formazione sulla sicurezza dei dipendenti, ribadendo loro l'apposita sezione sul sito. Anche l'OdV ha confermato che l'aggiornamento della disciplina del Whistleblowing, nell'ambito dell'aggiornamento del modello 231, ha rafforzato i principi di trasparenza in materia di segnalazioni, ampliandone ambiti di applicazione e modalità di segnalazione. È confermata quindi l'efficacia della piattaforma e della comunicazione della stessa agli interni: al fine di istruire il personale al suo utilizzo, è stata appesa la relativa informativa sulle bacheche visibili a tutti.

LOTTA ALLA CORRUZIONE

SandenVendo si impegna fermamente nella lotta alla corruzione, allineando la propria operatività ai principi del Codice Etico e alle disposizioni del D.lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle aziende. L'azienda considera l'etica negli affari un valore fondamentale per il successo e la reputazione, promuovendo trasparenza, onestà e imparzialità tra tutti i collaboratori e partner. Per garantire il rispetto di queste norme, SandenVendo effettua ogni anno audit interni e controlli da parte dell'Organismo di Vigilanza (OdV), assicurando la piena conformità del Modello di organizzazione, gestione e controllo. L'azienda applica rigorosamente leggi e standard anticorruzione nazionali e internazionali, vietando ai dipendenti di offrire o accettare vantaggi indebiti e promuovendo la tutela della libera concorrenza e l'integrità nei rapporti con funzionari pubblici. Attualmente non risultano cause in corso relative a questo ambito, confermando l'efficacia del modello 231 e dei controlli interni.

Policy sull'anticorruzione e conformità etica

SandenVendo fonda la propria condotta aziendale su principi di legalità, trasparenza e integrità, in linea con il Codice Etico aziendale e il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001. Il rispetto delle normative anticorruzione nazionali e internazionali (come il D.lgs. 3/2019, l'UK Bribery Act e il FCPA statunitense) è parte integrante della strategia di compliance dell'impresa.

Ogni anno, l'azienda svolge audit interni e controlli da parte dell'Organismo di Vigilanza (OdV) per garantire la piena conformità ai propri standard etici e per monitorare l'efficacia delle misure attuate. I principali KPI di riferimento includono:

- Numero di audit comportamentali condotti durante l'anno: obiettivo dell'azienda è eseguirne almeno 1 all'anno, e tale KPI è sempre stato rispettato;
- Eventuali segnalazioni o non conformità rilevate dall'OdV ed enti preposti esterni: nelle relazioni annuali rilasciate dall'OdV viene sempre specificata la quantità di segnalazioni arrivate. Tale dato è sempre risultato zero ed è obiettivo della Società mantenerlo per gli anni futuri.
- Numero di sanzioni all'anno;
- Monitoraggio di omaggi e spese di rappresentanza: la Società ha predisposto un apposito file di registrazione delle donazioni, degli omaggi ai dipendenti per le festività e delle spese di rappresentanza;
- Numero di ore di formazione in tema HSE ed aspetti di etica: oltre a rendicontare le ore di formazione dei dipendenti, la Società persegue l'obiettivo di garantire la formazione di almeno il 20% del personale ogni anno.

Particolare attenzione è riservata alla prevenzione dei conflitti di interesse, alla tutela della libera concorrenza e alla gestione dei rapporti con soggetti terzi, in particolare funzionari pubblici. È fatto divieto ai dipendenti e collaboratori di offrire o accettare vantaggi indebiti a fini aziendali.

La policy anticorruzione è parte integrante del sistema di gestione etica dell'azienda e rappresenta un pilastro della responsabilità sociale e della reputazione di SandenVendo.



MODELLO DI BUSINESS

MERCATI E SETTORI

SVE opera nel settore della produzione di distributori automatici, sviluppando soluzioni tecnologicamente avanzate per la vendita automatica di bevande, snack e altri prodotti destinati al consumo rapido, affiancando al vending il comparto dell'Office Coffee Service (OCS). Si tratta di un mercato dinamico e in continua evoluzione, dove la distribuzione automatica si configura sempre più come un canale strategico in risposta ai bisogni di una società "in movimento". Il vending, infatti, permette di erogare prodotti alimentari e bevande in modo flessibile, rapido e capillare, rappresentando un modello perfettamente allineato alle abitudini contemporanee di consumo.

La localizzazione della sede produttiva è strategica rispetto al modello di business: infatti, si trova in una zona baricentrica rispetto ai principali snodi logistici del Nord Italia ed è ottimamente collegata con i corridoi commerciali europei. Questa localizzazione consente a SandenVendo Europe di garantire tempestività nelle forniture, efficienza nei trasporti e vicinanza ai mercati di riferimento, in particolare quelli dell'Europa occidentale e centrale. L'insediamento in quest'area rappresenta una scelta logistica e industriale di valore, che ha contribuito allo sviluppo e alla solidità dell'azienda fin dalla sua fondazione.

L'attività principale si concentra sul mercato europeo, in cui la Società svolge un ruolo centrale all'interno della catena del valore del Gruppo SandenVendo, fungendo da hub industriale per la progettazione e produzione di macchine destinate ai diversi mercati continentali. Il modello di business è fondato su una forte integrazione con la rete commerciale e distributiva del Gruppo: SVE fornisce i propri prodotti in via prioritaria a SandenVendo GmbH, società tedesca cui fa capo la commercializzazione delle vending machines nei principali Paesi europei attraverso le sue branch localizzate strategicamente in Germania, Francia, Spagna, Belgio e Italia. Tale modello di business consente di garantire una copertura capillare dei mercati e una gestione efficiente delle relazioni con i clienti finali, coniugando produzione centralizzata e distribuzione capillare attraverso le branch locali (Germania, Francia, Spagna, Belgio e Italia).

Il principale mercato geografico di riferimento è l'Europa - le aree geografiche di destinazione sono Italia, Francia, Germania, Spagna, Paesi Bassi, Regno Unito, Irlanda ed Europa dell'Est.

La presenza di SVE si estende poi in via residuale anche agli altri continenti. I settori serviti spaziano dai grandi operatori del food & beverage, alle società di servizi, fino al retail e al mondo Ho.Re.Ca., con una crescente attenzione anche a nuovi segmenti legati alla mobilità sostenibile, all'erogazione di prodotti freschi e salutari e alla digitalizzazione dell'esperienza d'acquisto. La capacità di innovare e la solidità della rete commerciale rendono SandenVendo Europe un player strategico in un mercato in costante evoluzione, con trend sempre più orientati alla sostenibilità, alla personalizzazione e all'efficienza energetica.

Il contesto globale in cui opera SVE, infatti, è stato influenzato nei recenti anni da tre fattori esterni fondamentali:

- Le tensioni geopolitiche, in particolare il conflitto russo-ucraino e l'instabilità in diverse aree del mondo, hanno influenzato la disponibilità e i costi delle materie prime, incidendo sull'intera catena del valore.
- La ripresa post-pandemica ha mostrato segnali di resilienza, con una crescita economica globale moderata ma positiva e un comparto della distribuzione automatica in ripresa, seppur con volumi di vendita in calo.
- Il quadro normativo europeo ha continuato a spingere verso una transizione sostenibile, con frequenti aggiornamenti degli standard ambientali, che richiedono alle imprese un impegno costante in termini di innovazione e adattamento competitivo.

In questo scenario, SandenVendo Europe ha sviluppato una strategia che integra nel proprio modello di business responsabilità ambientale e sociale: ha rafforzato il proprio impegno verso la sostenibilità, proseguendo il percorso di Carbon Neutrality attraverso la compensazione delle emissioni di Scope 1 e 2 secondo il protocollo GHG e con certificazione secondo lo standard ISO 14064-1:2018, nonché promuovendo iniziative a beneficio della comunità locale.



PRODOTTI E SERVIZI - Il processo produttivo

Lo stabilimento produttivo di SandenVendo Europe, situato in Piemonte, rappresenta un esempio di filiera industriale integrata, efficiente e orientata alla sostenibilità. L'intero ciclo produttivo – dall'elaborazione della lamiera fino al collaudo finale del prodotto finito – si può svolgere internamente, fatta eccezione per alcune componenti esterne come plastica, cablaggi, compressori e porte in vetro.

La produzione è incentrata prevalentemente sulla catena del freddo, ovvero distributori automatici per snack e bevande fredde, affiancati da soluzioni per bevande calde — sia free standing (macchine alte da terra) sia table top (macchine compatte da banco), dedicate al consumo in uffici, bar e contesti professionali. A questi si aggiungono prodotti complementari “extra vending” come locker automatizzati (simili a quelli per la logistica e-commerce) e unità CDU per la refrigerazione dei banchi frigo nei punti vendita della GDO.

Il ciclo produttivo inizia con la lavorazione della lamiera, materia prima principale, in tre varianti: lucida, zincata ed elettrozincata. Nello svolgimento delle attività interne l'azienda adotta tecnologie a basso impatto ambientale, che comprendono taglio laser, piegatura, saldatura, e verniciatura a polvere. Segue il processo di schiumatura (coibentazione) mediante l'iniezione di una miscela di isocianato, poliolo e ciclopentano, che funge da isolante termico e da elemento strutturale, evitando l'utilizzo di CFC e riducendo le emissioni climalteranti.

Le linee di montaggio vengono alimentate con i componenti già preparati (inclusi quelli acquistati come vetri, plastica e parti di sistemi refrigeranti), per l'assemblaggio finale, seguito da collaudo funzionale ed elettrico. In particolare, nella fase di montaggio nel reparto sistemi refrigeranti viene utilizzato un sistema di recupero e riciclo dell'elio, impiegato nei test di tenuta del circuito: l'elio viene fatto circolare nel sistema per rilevare eventuali perdite e, una volta terminato il collaudo, viene recuperato e riutilizzato, evitando sprechi e dispersioni.

Per la fase di saldobrasatura, inoltre, nel corso del 2024 sono state introdotte nuove attrezzature basate su una tecnologia brevettata a fiamma generata da acqua, che elimina la necessità di stoccaggio di gas e consente una brasatura pulita, sicura e con basse emissioni ambientali e UV.

Infine, una volta completata, ogni macchina viene imballata e trasferita al magazzino, in attesa del trasporto al cliente committente.

L'area produttiva è completata da un reparto per personalizzazioni destinate a piccole serie, un reparto caffè conforme con la normativa alimentare MOCA, un magazzino ricambi, uno per materie prime, e uno per prodotti finiti. La logistica e la distribuzione del prodotto sono curate dalla rete commerciale del Gruppo.



Prodotti sostenibili

La varietà di prodotti offerti risponde a molteplici esigenze di consumo e permette a clienti e operatori di presidiare mercati diversificati con soluzioni efficienti, affidabili e tecnologicamente avanzate. Tutti i prodotti SandenVendo Europe sono sviluppati con un forte orientamento alla sostenibilità e alla riduzione dell'impatto ambientale, in linea con l'impegno aziendale verso l'obiettivo Net Zero al 2050. Tutte le macchine sono certificate da enti terzi, secondo le più rigorose normative europee e internazionali, a garanzia della massima trasparenza e affidabilità. Anche l'etichettatura di prestazione energetica, risultato di un processo interno di autocertificazione, è eseguita nel rispetto della normativa IEC 63252:2020.

I prodotti offerti possono essere raggruppati nelle seguenti categorie:



Vending
Machines



Shop
Solutions



Outdoor
Line



Connectable
Machines



Table
Tops

Distributori automatici refrigerati

- G-Snack: Gamma modulare e personalizzabile con vetrina illuminata, eroga snack dolci e salati, bevande, cibi freschi e prodotti non alimentari. Ideale per scuole, ospedali, uffici e luoghi ad alta frequentazione.
- G-Drink: Distributori per bevande fredde con sistema ascensore robotizzato per una consegna fluida e senza urti. Design moderno e illuminazione LED, adatti a aeroporti, università e centri commerciali.
- Bottle&Can (Narrow Stack, Flex Stack): Modelli con sistema a caduta gravitazionale, robusti e a bassa manutenzione, indicati per spazi industriali o semi-pubblici con servizio continuo.

Distributori per bevande calde

- G-Caffè: Linea per caffè espresso e bevande calde, disponibile free-standing o da banco, con utilizzo di caffè in grani o solubile. Adatta a uffici, aree break e canale Ho.Re.Ca.

Soluzioni digitali e modulari

- Connectables (MMV – Multi Module Vendor): Piattaforma integrata per il controllo centralizzato di più moduli vending tramite touchscreen da 18.5", gestendo macchine diverse con un'interfaccia intuitiva.

Altre attività

- CDU (Condensing Units): Produzione di unità di refrigerazione con l'ausilio del gas R744 o CO2 per celle frigorifere GDO, in fase di dismissione entro il 2026, in linea con strategie di razionalizzazione e sostenibilità.
- Locker automatizzati: Distributore automatico non refrigerato e collegabile a diverse unità principali, il Locker consente di erogare prodotti extra vending di dimensioni ingombranti o non convenzionali, ampliando così le opportunità di utilizzo e di mercato.

Dal punto di vista ambientale, una delle innovazioni più rilevanti è l'adozione del gas refrigerante naturale R290 (propano), a basso impatto sul riscaldamento globale (GWP), che consente un funzionamento efficiente dei sistemi di raffreddamento riducendo l'effetto serra. Inoltre, nel marzo 2024 l'azienda ha ottenuto una riduzione media annua del 40% nei consumi energetici per macchina rispetto agli anni precedenti, grazie a un miglioramento delle componenti elettroniche e all'introduzione di logiche intelligenti di risparmio energetico, come lo spegnimento automatico delle macchine in assenza di utilizzo. Anche nel segmento caffè, pur non essendo il core business dell'azienda, sono state introdotte soluzioni innovative dal punto di vista ambientale: ad esempio, i distributori non forniscono la paletta se l'utente seleziona un caffè senza zucchero, evitando sprechi inutili di plastica. Tutti i prodotti sono inoltre dotati di predisposizione per utenti con disabilità, a testimonianza dell'impegno di SandenVendo Europe verso un'innovazione inclusiva e responsabile.

CERTIFICAZIONI DI SISTEMA (ISO)

Sandenvendo Europe conferma il proprio impegno verso la sostenibilità e la gestione responsabile attraverso il mantenimento e il rinnovo di importanti certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Nel settembre 2024, l'azienda ha ottenuto il rinnovo delle certificazioni [ISO 9001:2015](#) (Qualità) e [ISO 14001:2015](#) (Ambiente), fondamentali per garantire un sistema di gestione efficiente e rispettoso dell'ambiente. Contestualmente, sono state conseguite nuove certificazioni [ISO 45001:2023](#) (Salute e Sicurezza sul lavoro) e [ISO 50001:2018](#) (Gestione dell'energia), obiettivi strategici fissati nel 2023 e raggiunti con successo nel 2024, che testimoniano l'attenzione verso il benessere dei dipendenti e l'efficienza energetica.

In ambito climatico, Sandenvendo Europe ha mantenuto nel 2024 la certificazione [ISO 14064-1:2018](#) per la rendicontazione delle emissioni di gas serra. Grazie all'efficace percorso di decarbonizzazione intrapreso, l'azienda ha ottenuto [l'etichetta CO₂ compensata](#), con il raggiungimento dell'obiettivo di azzerare le emissioni Scope 1 e Scope 2 attraverso meccanismi di compensazione, mantenuto con successo negli anni 2023 e 2024 e pianificata anche per il 2025.

Infine, Sandenvendo Europe è certificata da [EcoVadis dal 2013](#), una valutazione riconosciuta a livello globale che attesta la responsabilità sociale e ambientale dell'azienda.

ECODESIGN

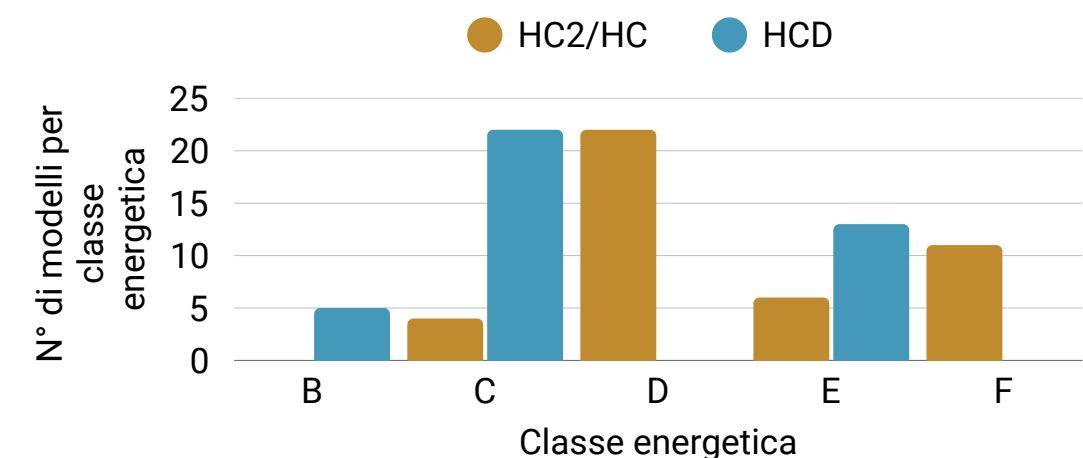
In ottica di Ecodesign e di continuo miglioramento delle prestazioni ambientali, tutte le macchine prodotte da Sandenvendo Europe sono dotate di etichetta di classe energetica, che attesta il livello di efficienza dei prodotti secondo i criteri stabiliti dalla normativa europea. La classificazione energetica consente di valutare in modo chiaro i consumi e le performance ambientali delle macchine, favorendo scelte più consapevoli e sostenibili da parte dei clienti. Negli ultimi anni l'azienda ha investito nello sviluppo di soluzioni tecnologiche volte a migliorare progressivamente la classe energetica dei propri prodotti, con l'obiettivo di ridurre i consumi e l'impatto ambientale degli stessi.

Grazie all'adozione di refrigeranti naturali e a soluzioni tecnologiche innovative, [le macchine Sandenvendo raggiungono una classe energetica di eccellenza, con un consumo medio inferiore del 40% rispetto ai modelli tradizionali](#). Questo risultato non solo riduce significativamente l'impatto ambientale durante l'utilizzo, ma contribuisce anche a un risparmio energetico tangibile per gli utenti, consolidando l'impegno dell'azienda verso prodotti sostenibili e ad alte prestazioni.

Grazie ad un innovativo sistema di refrigerazione ad espansione diretta del gas refrigerante naturale R290 (sistema HCD – Direct), che non utilizza più il glicole nel percorso del gas refrigerante (sistemi HC e HC2), si è registrato un significativo miglioramento della prestazione energetica delle macchine SandenVendo che ha confermato la validità degli sforzi compiuti dalla Ricerca e Sviluppo.

Comparando i dati di classificazione energetica tra le due tipologie di sistema, i risultati dimostrano il seguente andamento.

Confronto delle classi energetiche per sistema di refrigerazione



Questo spostamento verso classi energetiche più performanti grazie all'introduzione del nuovo sistema di refrigerazione rispetto a quello precedente, con l'aumento dei modelli delle macchine in classi più efficienti (B e C) e la diminuzione di quelli in classi meno performanti (D, E, F), è seguito da una riduzione media del consumo elettrico del 40%. Tale sistema di refrigerazione è stato introdotto alla fine FY2023; pertanto, tutte le macchine prodotte durante il FY2024 rientrano nelle classi energeticamente più efficienti; al contrario, i modelli realizzati prima dell'introduzione del nuovo sistema adottano la precedente configurazione e sono caratterizzati da una classe energetica meno efficiente.

Questi risultati confermano l'efficacia della scelta tecnologica di Sandenvendo Europe nel migliorare la sostenibilità dei propri prodotti, riducendo l'impatto ambientale e ottimizzando l'efficienza energetica durante il ciclo di vita delle macchine, coerentemente con i principi di Ecodesign di prodotto, che mira a ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, privilegiando l'efficienza energetica, l'uso di materiali a basso impatto e soluzioni tecnologiche innovative.

RICERCA E SVILUPPO

In Sandenvendo Europe, la Ricerca e Sviluppo (R&S) è un pilastro strategico che guida l'innovazione tecnologica con un orientamento sempre più marcato alla sostenibilità. L'obiettivo è duplice: rispondere in modo competitivo ai nuovi trend di consumo e, allo stesso tempo, ridurre l'impatto ambientale delle soluzioni proposte, attraverso una maggiore efficienza energetica e l'adozione di tecnologie a basso impatto.

Il reparto R&S è una struttura altamente specializzata, composta da professionisti con competenze complementari che coprono l'intero ciclo di progettazione del prodotto:

- Termodinamica: 2 tecnici interni e 1 consulente esterno lavorano allo sviluppo di sistemi refrigeranti innovativi ed efficienti.
- Hardware e software: 3 persone progettano internamente i sistemi elettronici, in particolare il software, mentre le schede vengono prodotte da fornitori qualificati.
- Laboratorio: 1 tecnico esegue test e validazioni di nuove soluzioni.
- Progettazione meccanica: 3 ingegneri disegnano le strutture e i componenti meccanici.
- Documentazione tecnica: 3 risorse assicurano la tracciabilità e la qualità delle informazioni tecniche.
- Ingegneria elettrica: 1 tecnico si occupa dei cablaggi e dei sistemi elettrici.

Questa struttura rende il reparto R&S completo e autonomo nello sviluppo dell'intero ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione alla prototipazione, fino all'industrializzazione. Nonostante questo, la Società si avvale anche di laboratori esterni qualificati (quali TUV, DEKRA e UL) per effettuare prove secondo standard normati e per la certificazione delle macchine secondo le direttive europee di interesse o le norme di prodotto internazionali. Inoltre, la divisione R&S lavora a stretto contatto con la divisione produzione per garantire la massima efficienza ed efficacia.

L'approccio innovativo di Sandenvendo Europe si concretizza sia nella personalizzazione delle soluzioni su richiesta del cliente, sia nello sviluppo di nuove tecnologie brevettate. Alcuni di questi brevetti riguardano intere macchine, non solo componenti, e sono già in fase realizzativa. Particolare attenzione viene riservata alla riduzione del consumo energetico a parità di prestazione, alla transizione verso refrigeranti naturali, e allo studio di nuove tecnologie, riflettendo una forte integrazione tra innovazione e sostenibilità.

La vocazione di SandenVendo verso il benessere dell'utente finale si è distinta già nel 2019, quando l'azienda ha ricevuto a Colonia il premio Vending Star Innovation nella categoria Technical Appliances per il suo distributore G-Snack Evolution, sviluppato considerando innanzitutto il benessere degli utenti finale, permettendo agli utenti di non piegarsi per raccogliere i prodotti acquistati ma ricevendoli ad un'altezza ergonomica centrale.



Progetti di sviluppo 2023-2024

Tra le attività recenti del reparto Ricerca e Sviluppo di Sandenvendo Europe, si evidenziano progetti significativi che coniugano innovazione tecnica, attenzione all'esperienza utente e riduzione dell'impatto ambientale. I progetti si inseriscono in due aree: la prima, quella di design e ideazione estetica; la seconda, quella di innovazione tecnologica, cui sono stati riconosciuti ben 10 progetti di sviluppo.

1. Rinnovamento della Design Line

Un importante progetto di sviluppo ha riguardato il completo rinnovamento estetico e funzionale della linea premium "Design Line". Il progetto è partito da una proposta di design orientata all'integrazione moderna dell'interfaccia uomo-macchina, con l'introduzione di schermi touchscreen, per poi evolversi in un processo strutturato di sviluppo tecnico del prodotto. L'obiettivo era giustificare un posizionamento di mercato più alto attraverso un design distintivo e funzionalità all'avanguardia. Il progetto si è contraddistinto per sistematicità, trasferibilità e replicabilità delle soluzioni adottate e ha coinvolto: sviluppo di prototipi, innovazioni ergonomiche, miglioramenti nell'esperienza utente, progettazione tecnica dettagliata, produzione di componenti prototipali, test funzionali su campo (field test). Questo intervento evidenzia la capacità del reparto R&S di integrare estetica, tecnologia e funzionalità, in linea con le tendenze di consumo e con l'approccio user-centered.



2. Innovazione tecnologica

Tra i numerosi progetti di innovazione tecnologica, si menziona quello particolarmente sfidante di sviluppo di un distributore automatico innovativo per prodotti congelati, con capacità di stoccaggio superiore rispetto agli standard di mercato. Il percorso di sviluppo si è distinto per l'adozione di un sistema di raffreddamento innovativo che garantisce stabilità e uniformità di temperatura, dando la possibilità di invertire la corrente elettrica per passare da raffreddamento a riscaldamento, rendendo la macchina versatile e ideale per la conservazione di prodotti alimentari, bevande e anche cosmetici. Il processo ha incluso analisi normative, studi di fattibilità tecnica, ricerca e selezione di gas naturali, test di compatibilità e sicurezza, prove in camera climatica, omologazioni e certificazioni, sostituzione di componenti tecnici. Nonostante gli svantaggi intrinseci di questa tecnologia in termini di efficienza energetica, SandenVendo ha superato ostacoli significativi, e alla fine ottenuto il brevetto grazie al suo investimento in ricerca e sviluppo che ha permesso di ottenere un sistema che mantiene i vantaggi di un dispositivo termoelettrico, ma riduce i consumi e minimizza i rischi di contatti elettrici diretti, confermandosi come azienda leader con un approccio innovativo e consolidandosi nel settore dei distributori automatici grazie a soluzioni che coniugano sostenibilità ambientale, efficienza energetica e comfort d'uso.

Altri progetti hanno riguardato: lo sviluppo di un cabinet climatizzato dotato di un sistema di controllo innovativo; l'introduzione di una macchina combinata dotata di meccanismo sia a spirale che a caduta, permettendo un significativo incremento della capienza dei prodotti offerti; l'ottimizzazione dei cinematismi e di doppi circuiti a glicole (**brevetto depositato**) che ottimizzano i consumi energetici ed incrementano la sicurezza; l'aggiornamento del sistema di stoccaggio delle macchine, rivoluzionando il design interno aumentando la capienza dei prodotti; l'ottimizzazione dell'esperienza d'uso delle macchine; l'aumento della personalizzazione delle macchine implementando software dedicati e ottimizzando i processi e le tecnologie per garantire migliori performance; nuove macchine che vantano la possibilità di immagazzinare e distribuire prodotti di dimensioni e peso non gestibili da tradizionali distributori automatici; lo sviluppo di un distributore di caffè dalle dimensioni ridotte, prevedendo l'impiego di materiali riciclati e un design modulare a favore del fine vita del prodotto.

Sfide e prospettive

Pur restando competitiva sui costi – esigenza centrale in un mercato globale dove emergono nuovi concorrenti – Sandenvendo Europe si impegna a sfruttare l'innovazione tecnologica per distinguersi anche in sostenibilità. Questo approccio è rafforzato dall'adozione della norma ISO 14064-1:2018, che consente di valorizzare le scelte ambientali, ad esempio nella fornitura alla Pubblica Amministrazione.

Sebbene la selezione dei materiali e l'attenzione al fine vita siano oggi aree in via di sviluppo, l'azienda riconosce l'importanza crescente dell'ecodesign e dell'economia circolare e intende rafforzare queste dimensioni nei prossimi cicli di innovazione.

APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI DI SETTORE

SandenVendo Europe partecipa attivamente alla vita associativa del proprio comparto industriale, aderendo a organizzazioni di riferimento a livello nazionale ed europeo. In particolare, l'azienda aderisce a due importanti associazioni di riferimento:

- È membro di Confida ITA – Associazione Italiana Distribuzione Automatica – che rappresenta gli operatori del vending in Italia, promuovendo innovazione, qualità e sostenibilità del settore.
- A livello europeo, SandenVendo aderisce a EVA (European Vending & Coffee Service Association), piattaforma che riunisce i principali stakeholder del vending continentale per favorire lo sviluppo armonico del settore e rappresentarne gli interessi presso le istituzioni dell'Unione Europea.





● BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

MATERIALITÀ

L'analisi di materialità è uno strumento fondamentale per comprendere e orientare le priorità di un'azienda in materia di sostenibilità. Attraverso di essa, è possibile identificare i temi più rilevanti da un punto di vista strategico, sia per l'organizzazione sia per i suoi stakeholder, rafforzando così il legame tra gli obiettivi aziendali e le aspettative del contesto in cui opera.

SandenVendo ha scelto di adottare un approccio basato sulla **doppia materialità**, integrando due prospettive complementari:

- la **materialità d'impatto**, che analizza come l'attività dell'azienda influisce sull'ambiente, sulle persone e sulla società nel suo complesso (secondo una prospettiva inside-out);
- la **materialità finanziaria**, che considera come le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) possano rappresentare dei rischi o delle opportunità ed influenzare la performance economica e la capacità dell'impresa di creare valore nel tempo (secondo una prospettiva outside-in).

Questo approccio consente a SandenVendo di affrontare la sostenibilità non solo come responsabilità, ma anche come leva di miglioramento continuo, innovazione e gestione del rischio. L'analisi di doppia materialità permette inoltre di valorizzare il dialogo con gli stakeholder, coinvolti attivamente per raccogliere punti di vista e priorità attraverso un processo strutturato di ascolto e valutazione.

Il risultato è una visione solida e condivisa delle tematiche materiali su cui concentrare le azioni e gli investimenti futuri, coerente con i valori aziendali e con la volontà di generare un impatto positivo e duraturo.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Per l’analisi di materialità del FY2024, SandenVendo Europe ha avviato un processo di coinvolgimento degli stakeholder ampio e strutturato, selezionando interlocutori rappresentativi delle principali categorie che interagiscono con l’azienda o sono da essa impattati. In particolare, per la materialità d’impatto sono stati coinvolti stakeholder interni ed esterni attraverso la somministrazione di un questionario, volto a valutare come, nella loro opinione e percezione, l’azienda impatta sull’ambiente esterno e sui propri interlocutori.

Le categorie coinvolte sono state:

- Azionisti: 10 coinvolti, 9 risposte ricevute (90%).. Questi rappresentano gli stakeholder interni
- Dipendenti: 40 coinvolti, 27 risposte ricevute (67,5%)
- Fornitori: 30 coinvolti, 20 risposte ricevute (66,7%) – selezionati in modo eterogeneo (materie prime, servizi)
- Clienti: 30 coinvolti, 13 risposte ricevute (43,3%) – incluso il contributo delle principali filiali commerciali
- Comunità esterne: 4 comuni limitrofi coinvolti, 2 risposte ricevute (40%)
- Next generation: 3 classi di studenti di 18 anni per un totale di 52 risposte ricevute su 52 (100%)
- Associazioni di categoria: 3 coinvolte (Confindustria Alessandria, EVA e CONFIDA), tutte hanno risposto (100%).

Complessivamente, sono state raccolte **126 risposte**, con tassi di partecipazione diversificati ma rappresentativi per tutte le categorie. I dati aggregati sono riportati nella tabella seguente.

Stakeholder	Categoria	Questionari inviati	Risposte ricevute	% di risposte ricevute
Interni	Azionisti	10	9	90%
	Dipendenti	40	27	68%
Esterni	Fornitori	30	20	67%
	Azionisti	10	9	90%
	Clienti	30	13	43%
	Comunità esterne	5	2	40%
	Next generation	52	52	100%
	Associazioni di categoria	3	3	100%

MATERIALITÀ D’IMPATTO E IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI

I temi proposti nel questionario sono stati valutati con un punteggio da 1 a 5 secondo due dimensioni: probabilità di accadimento, gravità dell’impatto per gli impatti negativi e importanza per gli impatti positivi percepita. Per ogni risposta è stato calcolato un valore medio tra le due dimensioni, al fine di ottenere una valutazione complessiva della percezione d’impatto per ciascun tema. L’elaborazione della matrice di materialità ha previsto l’unione e l’analisi integrata dei dati raccolti dalle diverse categorie di stakeholder. Per garantire una rappresentazione equilibrata e non influenzata dal numero di risposte per categoria, i risultati sono stati normalizzati: ogni gruppo ha avuto lo stesso peso nel calcolo della media, così da riflettere in modo equo la percezione di ciascuna parte interessata e non far prevalere le classi più popolose. Sono stati considerati materiali i temi che hanno raggiunto una media pari o superiore a 3,5 sia per gli stakeholder interni che per quelli esterni. Sulla base di questi criteri sono stati identificati i 10 temi più rilevanti. Successivamente, in accordo con il Sustainability Manager, sono stati integrati 2 temi ulteriori che, pur non superando la soglia numerica, risultano altamente strategici in termini di investimenti e attenzione aziendale. Il totale dei temi materiali è quindi pari a 12.

La seguente tabella riporta i temi di impatto su cui si è svolto il questionario: quelli evidenziati sono risultati materiali.

Impatto
1. Conformità con leggi e regolamenti
2. Episodi di corruzione in azienda
3. Consumo di energia
4. Emissioni di gas serra (CO2, metano, N2O, etc.)
5. Adattamento al cambiamento climatico
6. Consumo di acqua
7. Inquinamento idrico
8. Inquinamento del suolo
9. Utilizzo di sostanze chimiche inquinanti
10. Uso del suolo
11. Produzione di rifiuti e scarti
12. Prodotti circolari

13. Automazione e intelligenza artificiale
14. Utilizzo di materie prime riciclate
15. Riutilizzo dei sottoprodotti
16. Concentrazione della catena di fornitura
17. Materie prime provenienti da zone di conflitto
18. Supporto verso i fornitori locali
19. Valutazione ambientale e sociale dei fornitori
20. Tracciabilità della filiera
21. Danni alla salute dei consumatori
22. Sfruttamento del lavoro nella catena di fornitura
23. Insoddisfazione dei dipendenti
24. Orari di lavoro sostenibili, che tengono conto dell'equilibrio vita-lavoro
25. Attrazione di nuovi talenti
26. Educazione alla sostenibilità
27. Infortuni sul lavoro
28. Benefit per i propri dipendenti
29. Formazione e sviluppo dei dipendenti
30 Educazione tecnica
31. Differenze di trattamento legate ad aspetti di diversità
32. Supporto verso la comunità locale (donazioni, associazioni, etc.)

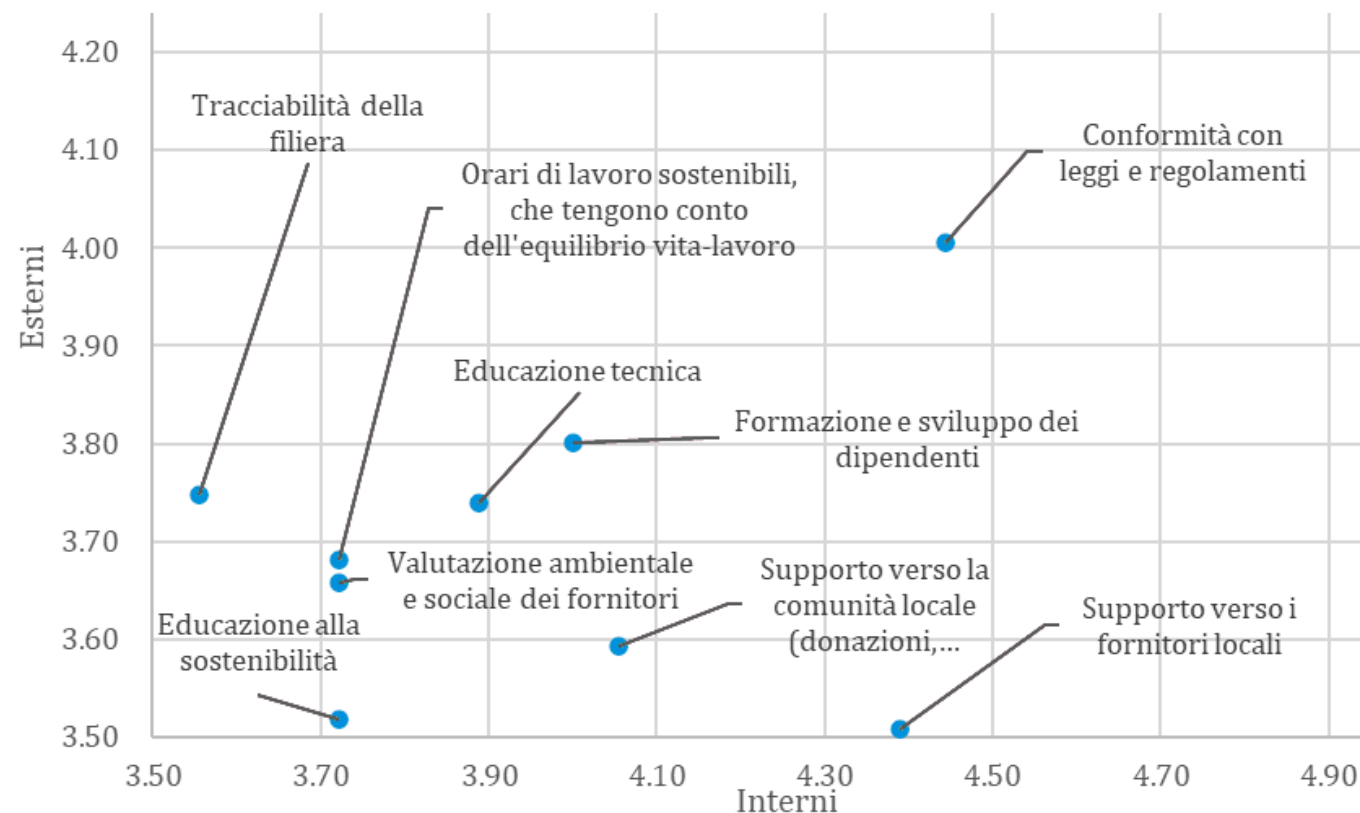
I temi materiali possono essere raggruppati nelle seguenti 5 macro-aree:

- Governance: Conformità con leggi e regolamenti;
- Ambiente: Consumo di energia; Emissioni di gas serra (CO₂, metano, N₂O, ecc.) (temi inclusi attraverso aggiustamento qualitativo);
- Fornitori: Supporto verso i fornitori locali; Valutazione ambientale e sociale dei fornitori; Tracciabilità della filiera;
- Sociale: Orari di lavoro sostenibili e bilanciamento vita-lavoro; Infortuni sul lavoro; Supporto alla comunità locale (donazioni, collaborazioni con associazioni, ecc.);
- Formazione: Educazione alla sostenibilità; Formazione e sviluppo dei dipendenti; Educazione tecnica.

Questa selezione guiderà le priorità strategiche dell'azienda nei prossimi esercizi, in coerenza con il Piano di Miglioramento e i principi della sostenibilità integrata.

Nella matrice d'impatto, i temi materiali si concentrano nell'area in alto a destra riportando valori elevati d'impatto sia per gli stakeholder esterni (asse y) sia per gli stakeholder interni (asse x).

Nella seguente matrice sono stati ridotti gli assi alla soglia minima di interesse considerata per la materialità, corrispondente dal punteggio 3,5.



MATERIALITÀ FINANZIARIA

Successivamente, è stata avviata l'analisi di materialità finanziaria, concentrata sui temi ESG risultati materiali nella fase di valutazione degli impatti. Per ciascun tema è stata effettuata una valutazione del potenziale impatto economico-finanziario sull'impresa, adottando un approccio outside-in, ovvero considerando in che misura fattori ambientali, sociali e di governance possono influire sulla capacità dell'azienda di generare valore nel tempo.

In particolare, sono stati analizzati e sottoposti a votazione interna:

- i rischi associati a ciascun tema, valutati sia in termini di rischio inerente (rischio teorico senza misure di controllo) che di rischio residuo (rischio effettivo tenuto conto delle misure attualmente in atto). Tali rischi rappresentano la componente negativa dell'analisi, potenzialmente in grado di generare impatti economici diretti o indiretti;
- le opportunità, intese come benefici economico-finanziari potenzialmente derivanti da un presidio attivo, strategico e proattivo del tema in esame, in coerenza con le strategie ESG e industriali aziendali.

I Principali rischi e opportunità associate ai temi individuate sono così riassumibili:

1. **Conformità normativa:** I rischi includono possibili sanzioni, perdita di certificazioni, esclusione da mercati regolamentati o gare in caso di mancata conformità a normative ambientali, di prodotto o sulla sicurezza. D'altra parte, la compliance rappresenta un'opportunità concreta per accedere a nuovi mercati, consolidare la fiducia dei clienti e beneficiare di finanziamenti agevolati.
2. **Formazione, educazione tecnica e alla sostenibilità:** Tra i rischi figurano l'obsolescenza delle competenze, l'inefficacia formativa, la resistenza al cambiamento e la dipendenza da know-how esterno, che possono generare errori, scarti o inefficienze. Le opportunità riguardano la costruzione di know-how distintivo, il supporto alla transizione tecnologica e l'allineamento strategico sui temi ESG, oltre che il miglioramento dell'engagement interno e delle relazioni con stakeholder e istituzioni formative.
3. **Gestione delle persone e work-life balance:** I principali rischi includono assenteismo, stress, turnover elevato, contenziosi e perdita di attrattività verso nuovi talenti. Le opportunità derivano invece da un miglior clima organizzativo, dalla maggiore inclusione, dalla retention del personale e da una migliore capacità di risposta a picchi produttivi, anche grazie alla flessibilità operativa.

4. Sicurezza sul lavoro: Gli infortuni possono generare costi diretti (risarcimenti, assicurazioni, fermi produttivi) e indiretti (danno reputazionale, calo della fiducia). Una buona gestione della sicurezza consente di prevenire tali rischi, migliorare la reputazione, accedere a incentivi e rafforzare la motivazione e la fiducia dei dipendenti.

5. Fornitori e filiera: Temi come il supporto ai fornitori locali, la tracciabilità e la valutazione ESG della catena di fornitura pongono rischi legati a ritardi, interruzioni operative, responsabilità indirette e reputazione, ma anche opportunità in termini di resilienza, riduzione delle emissioni Scope 3, maggiore trasparenza e posizionamento competitivo in mercati ESG-oriented.

6. Energia ed emissioni: La gestione inefficiente dei consumi e delle emissioni comporta costi diretti, rischi di non conformità, maggiori oneri normativi e possibile perdita di clienti sensibili alla sostenibilità. Investire in efficienza, rinnovabili e tecnologie a basse emissioni rappresenta un’opportunità per ridurre i costi, accedere a fondi pubblici, migliorare la resilienza operativa e sviluppare prodotti innovativi e competitivi.

DOPPIA MATERIALITÀ

I risultati delle due analisi (d’impatto e finanziaria) sono stati integrati in una [matrice di doppia materialità](#), che riporta sull’asse orizzontale i punteggi relativi alla materialità d’impatto e sull’asse verticale i punteggi relativi alla materialità finanziaria. Il risultato è una [visione solida e condivisa delle tematiche materiali](#) su cui concentrare le azioni e gli investimenti futuri, coerente con i valori aziendali e con la volontà di generare un impatto positivo e duraturo, guidando le priorità strategiche dell’azienda nei prossimi esercizi.

Tema materiale	Impatto	Rischio-opportunità
Conformità con leggi e regolamenti	4,23	3,75
Formazione e sviluppo dei dipendenti	3,9	4,25
Educazione tecnica	3,81	4,25
Educazione alla sostenibilità	3,62	3,75
Orari di lavoro sostenibili, che tengono conto dell'equilibrio vita-lavoro	3,7	4
Infortuni sul lavoro	3,53	3,25
Supporto verso la comunità locale (donazioni, associazioni, etc.)	3,82	2,75
Supporto verso i fornitori locali	3,95	4
Tracciabilità della filiera	3,65	3,75
Valutazione ambientale e sociale dei fornitori	3,69	3,25
Consumo di energia	3,85	4,5
Emissioni di gas serra (CO2, metano, N2O, etc.)	3,23	4,25



OBBIETTIVI E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi di sostenibilità di SandenVendo Europe si inseriscono in un quadro strategico definito a livello di Gruppo, supportato da un Piano strategico aziendale aggiornato annualmente e condiviso con il Consiglio di Amministrazione. Questo documento guida le priorità operative e si affianca a una policy di Gruppo che fissa impegni specifici in termini di ampliamento delle attività, miglioramento della qualità e sviluppo delle funzioni tecniche.

Tutti gli obiettivi – sia ambientali che sociali o organizzativi – sono raccolti e monitorati all'interno di un Piano di miglioramento, che consente di seguirne l'avanzamento nel tempo, valutarne l'impatto e pianificare ulteriori interventi. Di seguito la distinzione tra gli obiettivi previsti nel breve periodo (entro FY2025) e quelli nel medio-lungo periodo (oltre FY2025):

Obiettivi a breve termine (entro il FY2025)

- **Governance**
 - Redazione del bilancio di sostenibilità volontario, per allinearsi ai criteri ESG internazionali.
 - Indagine di clima aziendale per raccogliere feedback e migliorare il benessere interno.
- **Ambientali**
 - Sostituzione di un vecchio depuratore elettrico con uno nuovo ad alta efficienza e a bassi consumi con accesso al credito d'imposta 5.0.
 - Sostituzione dell'illuminazione nel magazzino con tecnologia LED.
 - Ottimizzazione della verniciatura, riducendo consumi di gas, elettricità e sprechi.
 - Miglioramento continuo della classe energetica dei sistemi refrigeranti.
 - Modifica e rinnovamento del sistema antincendio, riducendo il consumo idrico.
 - Riallocazione compressori per migliorare l'efficienza dell'aria compressa.
 - Completamento del processo di bonifica da amianto dalle coperture dei fabbricati.
 - Installazione di un primo impianto fotovoltaico.
 - Costruzione di un laghetto di raccolta per acque meteoriche con impianto fitodepurativo. Prosecuzione e rafforzamento delle collaborazioni con enti e scuole (es. "StraVendo").
- **Sociali**
 - Sviluppo di attività territoriali e ambientali – parco del Po, scuole, comunità – coinvolgendo attivamente i dipendenti.

Obiettivi a medio-lungo termine (entro il FY2025)

- **Governance**
 - Miglioramento della comunicazione interna, con display e sintesi KPI per dipendenti.
- **Ambientali**
 - Collegamento della cabina a gas alimentata da celle fotovoltaiche all'impianto di verniciatura, per maggiore sicurezza e autonomia.
 - Valutazione dell'installazione di un impianto geotermico nell'ambito della realizzazione di un nuovo fabbricato industriale. .
 - Installazione aggiuntiva di pannelli solari.
 - Avvio di progetti di efficienza energetica su larga scala, in funzione di risorse disponibili.
 - Software per la carbon footprint di prodotto, per avvicinarsi all'obiettivo Carbon Neutral.
 - Sostituzione impianto curvatubi con un modello a maggiore efficienza energetica.
- **Sociali**
 - Potenziamento del welfare, formazione e sviluppo di carriera, con assunzione di nuove risorse dedicate.

Questo insieme articolato di obiettivi, puntualmente misurato e aggiornato nel Piano di miglioramento, riflette l'impegno di SandenVendo nel promuovere uno sviluppo sostenibile integrato e responsabile, garantendo efficacia, monitoraggio e continuità negli investimenti e dimostrando coerenza con le tematiche risultate materiali per i suoi stakeholder.





RESPONSABILITÀ SOCIALE

CAPITALE UMANO

In un contesto industriale in rapida trasformazione, in cui l'innovazione tecnologica si intreccia sempre più con la sostenibilità ambientale e sociale, SandenVendo Europe considera il capitale umano non solo come una risorsa produttiva, ma come un fattore chiave per la resilienza, la competitività e la transizione sostenibile dell'azienda.

La centralità delle persone si traduce in un impegno concreto nella promozione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e sicuro, orientato allo sviluppo delle competenze, al benessere organizzativo e alla tutela dei diritti fondamentali. A tal fine, l'azienda monitora con regolarità una serie di indicatori chiave relativi alla forza lavoro, fondamentali per valutare l'impatto sociale delle proprie attività e pianificare strategie di gestione delle risorse umane sostenibili e responsabili.

Il numero complessivo dei dipendenti è stato calcolato in termini di headcount ed è riferito alla data di chiusura del Fiscal Year 2024. Rispetto a tale dato, che rappresenta la base quantitativa per l'analisi delle caratteristiche della forza lavoro, sono stati calcolati specifici valori che consentono di misurare il livello occupazionale generato dall'azienda e di valutarne l'andamento nel tempo, anche in relazione a politiche di crescita sostenibile, inclusione lavorativa e impatto sociale sul territorio.

Tipologia contrattuale

La forza lavoro viene suddivisa in base alla tipologia contrattuale nei FY[3] 2023 e 2024, distinguendo tra:

- Contratti a tempo indeterminato e determinato
- Rapporti di lavoro full-time e part-time

La composizione contrattuale fornisce una misura del [livello di stabilità, qualità e dignità occupazionale](#) offerta dall'azienda. Monitorare questi dati aiuta a comprendere il bilanciamento tra flessibilità organizzativa e responsabilità sociale nei confronti dei lavoratori.

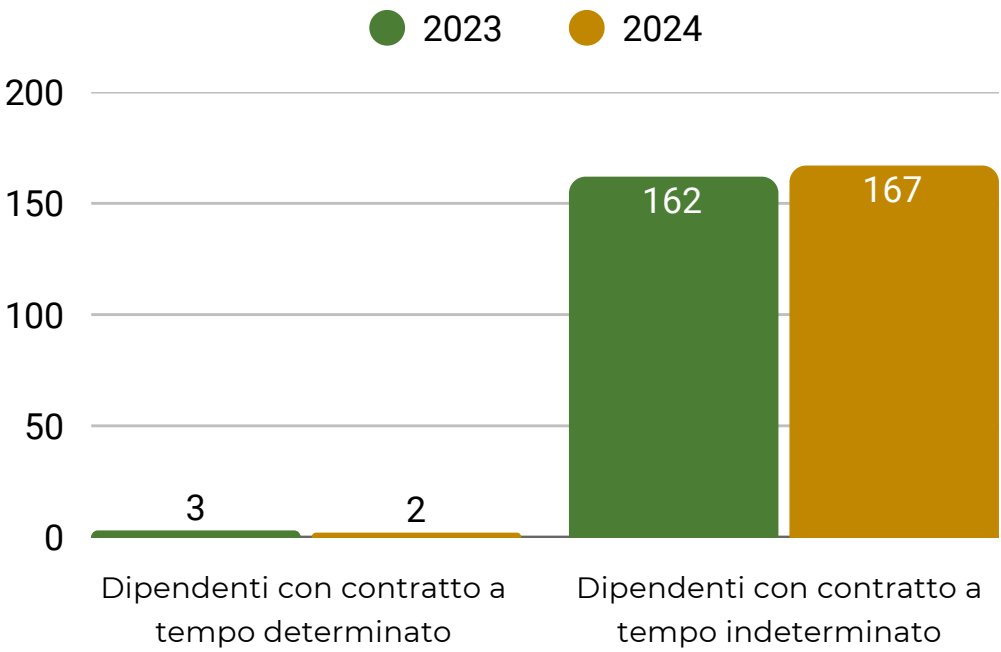
Nel corso del 2024, SandenVendo Europe ha registrato un'evoluzione positiva nella composizione contrattuale della propria forza lavoro, a testimonianza dell'impegno crescente verso la qualità occupazionale e la stabilità lavorativa. In particolare, si evidenzia una [riduzione dei contratti a tempo determinato](#), che sono passati dal rappresentare il 2% del totale dei dipendenti nel 2023 all'1% nel 2024.

Questo dato riflette una politica di progressiva internalizzazione e stabilizzazione dei rapporti di lavoro, volta a rafforzare il senso di appartenenza, la continuità operativa e lo sviluppo professionale dei collaboratori.

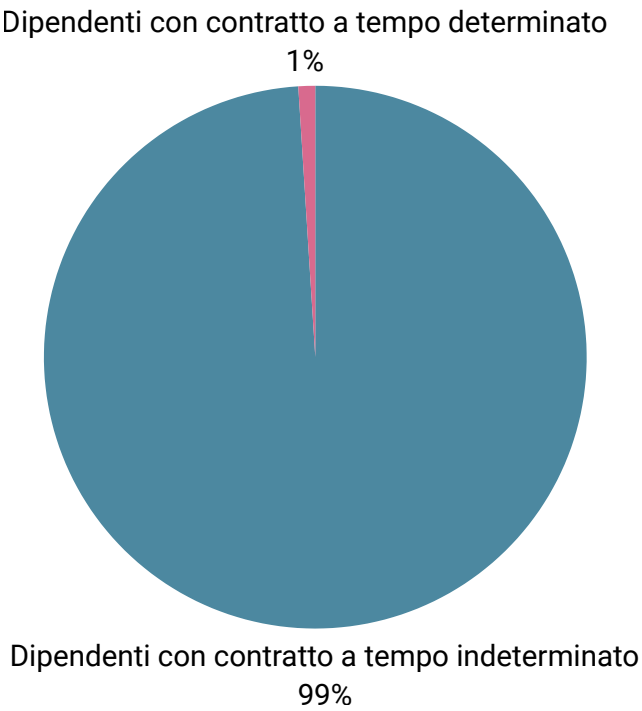
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO						
	Uomini		Donne		Totale	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Totale dipendenti	148	153	17	16	165	169
Indeterminato	146	151	16	16	162	167
Determinato	2	2	1	0	3	2

[3] Si segnala che SandenVendo rileva e monitora i propri dati in base all'anno fiscale (Fiscal Year), che segue il calendario giapponese e corrisponde, nel calendario solare, al periodo compreso tra aprile dell'anno X e marzo dell'anno X+1.

Numero di dipendenti per tipologia contrattuale



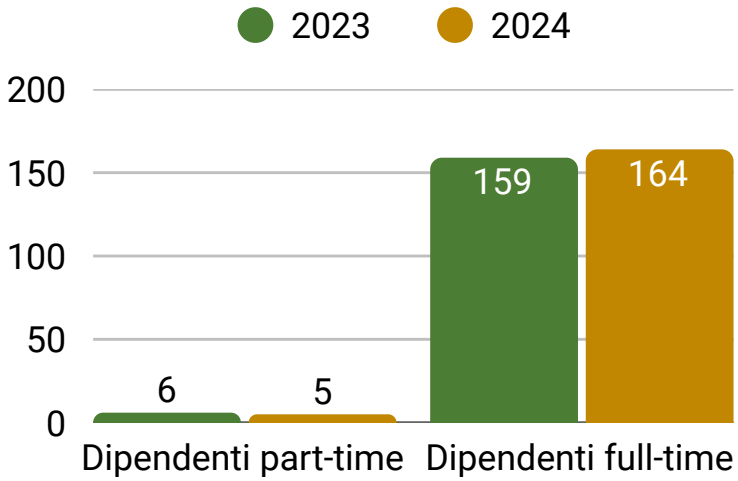
Distribuzione dipendenti per tipologia contrattuale 2024



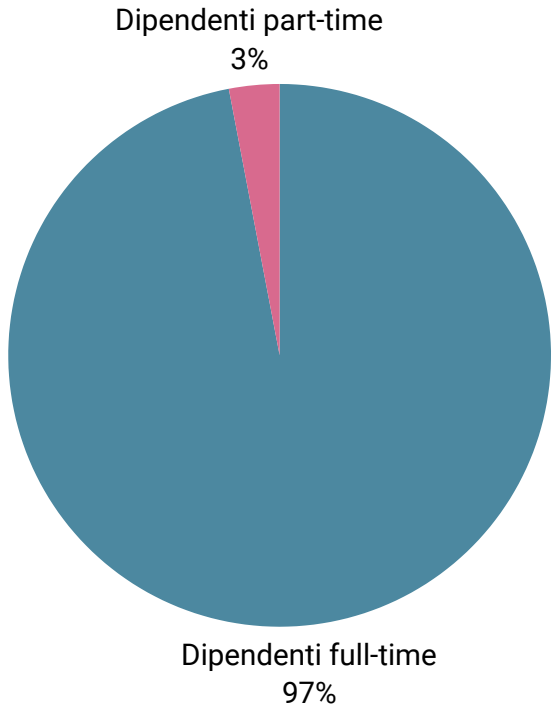
Parallelamente, anche il numero di contratti part-time è diminuito, passando dal 4% del totale dei dipendenti nel 2023 al 3% del 2024.

DIPENDENTI PART-TIME E FULL-TIME						
	Uomini		Donne		Totale	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Totale dipendenti	148	153	17	16	165	169
Full-time	143	148	16	16	159	164
Part-time	5	5	1	0	6	5

Numero di dipendenti per tipologia contrattuale



Distribuzione dipendenti per tipologia contrattuale 2024

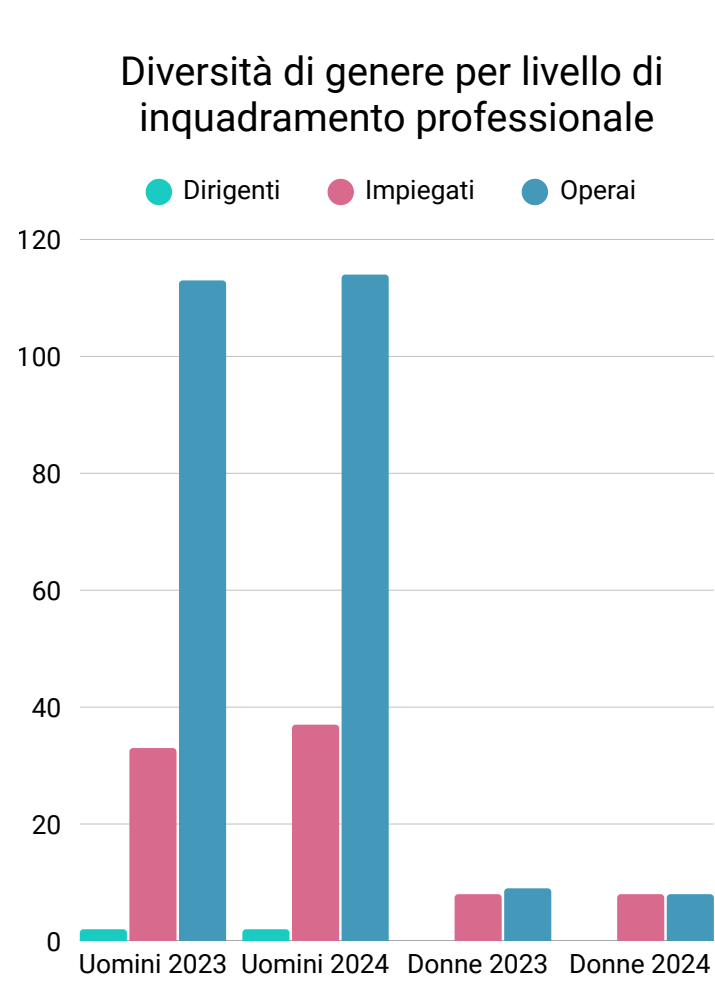


Nel complesso, questi dati confermano la volontà dell'azienda di investire in un'occupazione più stabile, strutturata e inclusiva, coerente con i principi di responsabilità sociale e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare l'SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica.

Distribuzione per genere

La distribuzione per genere, espressa in **numero assoluto e percentuale di uomini e donne**, evidenzia il grado di equità all'interno dell'organico aziendale. Questo indicatore è cruciale per valutare l'impegno dell'azienda in termini di **parità di genere, inclusione e non discriminazione**. Permette anche di rilevare aree in cui promuovere politiche attive di equità e diversità, coerentemente con gli SDGs e le normative europee.

L'analisi della composizione di genere è stata condotta distinguendo i dipendenti per livello di inquadramento professionale (operai, impiegati, dirigenti - non è presente il livello di inquadramento professionale "quadro" nella struttura organizzativa della Società), al fine di restituire un quadro più articolato e rappresentativo della presenza femminile all'interno dell'organizzazione. La distribuzione dei dipendenti per livello di inquadramento professionale, infatti, permette di analizzare la struttura funzionale dell'organizzazione e i percorsi di crescita interni, dato utile per valutare il livello di diversificazione professionale, l'equità nei percorsi di carriera e l'efficacia delle politiche formative e di sviluppo interno.



Nel 2024, la composizione di genere in SandenVendo Europe ha registrato una leggera variazione rispetto all'anno precedente, con una presenza femminile pari al 9% del totale, rispetto al 10% del 2023 e i quattro nuovi inserimenti hanno riguardato uomini nell'area impiegatizia. Sebbene la forza lavoro rimanga a prevalente composizione maschile, un segnale concreto di apertura e superamento di barriere culturali e strutturali è rappresentato da **un'alta presenza di donne nei reparti produttivi** nonostante il settore industriale di riferimento sia tradizionalmente a prevalenza maschile. Il reparto trasformatori, ad esempio, è interamente composto da personale femminile, grazie alla precisione richiesta da queste lavorazioni, mentre numerose lavoratrici sono impiegate anche nelle fasi di montaggio e pre-montaggio.

La promozione **dell'inclusione e della parità di genere** si riflette sia nelle scelte organizzative sia nei percorsi di crescita professionale. Oltre alla presenza di donne in diversi reparti produttivi, è già attivo il ruolo di preposto donna nel reparto Caffè e nel 2025 è prevista la nomina di una responsabile donna per il magazzino materie prima , in attuazione della sostituzione dell'attuale responsabile magazzino prodotti finiti prossimo al pensionamento. Questa distribuzione rappresenta una buona prassi di integrazione e valorizzazione delle competenze femminili, contribuendo alla costruzione di un'industria moderna ed equa.

L'indicatore che rappresenta il rapporto uomini/donne ed esprime il numero di dipendenti uomini per ogni donna in organico è aumentato da 8,71 nel 2023 a 9,56 nel 2024. Questa variazione è attribuibile al turnover di assunzioni, che ha coinvolto maggiormente figure maschili.

RAPPORTO UOMINI / DONNE		
	Uomini 2023/Donne 2023	Uomini 2024/Donne 2024
Percentuale uomini/donne	8,71	9,56

SandenVendo Europe, consapevole di voler migliorare sotto questo aspetto, ha avviato azioni concrete volte a promuovere una maggiore inclusività e pari opportunità nei processi di selezione, inserimento e sviluppo professionale. A partire dalla promozione di una cultura aziendale inclusiva e attenta alle diversità tramite la propria Policy anti-discriminazione e pari opportunità (si veda il capitolo Policy), l'organizzazione si contraddistingue per l'apertura alla diversità di genere e culturale, assegnando ruoli e responsabilità in base a criteri di competenza, attitudine e valorizzazione individuale. L'impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione resta centrale e sarà progressivamente rafforzato attraverso obiettivi concreti e misurabili nel tempo.



Distribuzione per fascia d'età

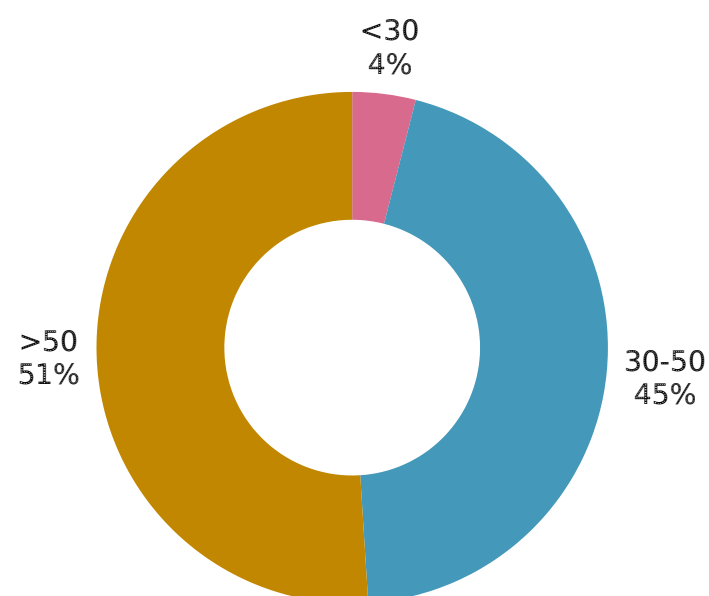
L'analisi della composizione anagrafica dei dipendenti, articolata per fasce di età, consente di valutare la diversità generazionale e di monitorare l'equilibrio tra risorse giovani, mature ed esperte. Una struttura generazionale equilibrata favorisce la continuità delle competenze, il dialogo intergenerazionale e lo sviluppo sostenibile del know-how aziendale. Inoltre, consente di orientare iniziative mirate in ambito formazione, salute e benessere.

L'analisi della distribuzione per fascia di età di SandenVendo Europe mostra un aumento della fascia over 50, che è arrivata a rappresentare il 56% dell'organico nel 2024 rispetto al 51% del 2023. Questo dato riflette la solidità e la continuità del capitale umano interno, con una presenza significativa di personale esperto e fidelizzato, portatore di competenze consolidate e know-how tecnico e organizzativo di grande valore per l'azienda.

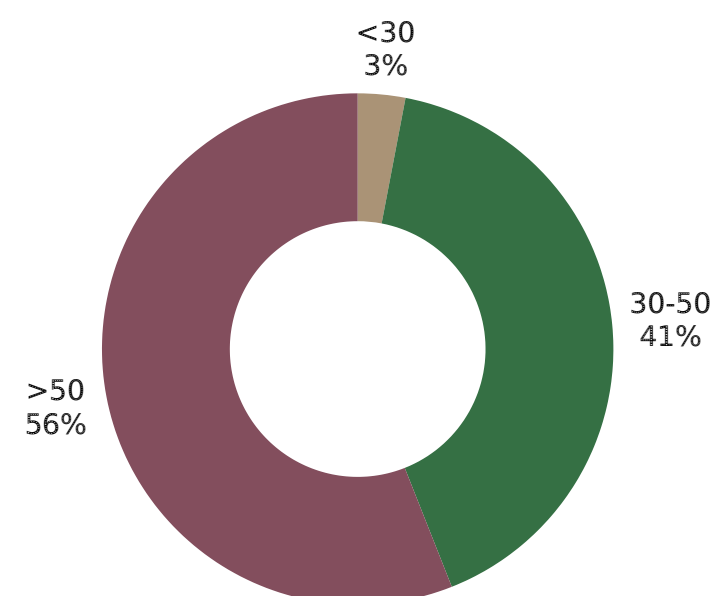
Parallelamente, si osserva una riduzione della fascia 30-50 e una lieve flessione della fascia under 30, tendenza in parte riconducibile alle dinamiche del mercato del lavoro e alla crescente difficoltà di attrarre giovani nei settori tecnici e manifatturieri.

Tuttavia, SandenVendo riconosce l'importanza dell'equilibrio generazionale e intende rafforzare la collaborazione con scuole e istituti tecnici per favorire l'ingresso di nuove competenze, assicurando un passaggio di conoscenze tra generazioni e la continuità della cultura aziendale. A tal fine sono già stati avviati rapporti di alternanza scuola-lavoro.

Distribuzione diversità
d'età nell'organico
2023



Distribuzione diversità
d'età nell'organico
2024



Lavoratori interinali

Negli ultimi anni, SandenVendo Europe ha rafforzato l'impiego di personale interinale per rispondere in modo agile e tempestivo alla crescente domanda produttiva post-pandemia. Questo aumento si è confermato anche tra il 2023 e il 2024, passando da 71 a 104 risorse interinali, rappresentando un modello di gestione del personale basato su valorizzazione delle competenze, continuità produttiva e inclusione organizzativa.

L'azienda presidia con attenzione le condizioni di lavoro, la formazione e la salute e sicurezza dei lavoratori interinali al pari dei dipendenti, con l'obiettivo di favorire percorsi di stabilizzazione e crescita interna. Un accordo di prossimità sottoscritto con le organizzazioni sindacali consente infatti di estendere fino a tre anni i rinnovi dei contratti a termine, inclusi quelli interinali, prima della trasformazione a tempo indeterminato, offrendo così maggiori opportunità di inserimento stabile. Anche per lo staff leasing a tempo indeterminato è previsto un percorso flessibile, con l'eventuale assunzione diretta definita in base alle esigenze reciproche di azienda e lavoratore. In questo modo, SandenVendo riduce la perdita di know-how, promuove la fidelizzazione dei talenti operativi e rafforza l'integrazione organizzativa.

La formazione degli interinali è assicurata fin dal primo inserimento grazie alla presenza di un formatore interno, responsabile anche del sistema di gestione ISO, che cura l'addestramento tecnico e la trasmissione dei valori aziendali. Tutti gli interinali sono inoltre inclusi nei programmi di sorveglianza sanitaria, con una copertura del 100%, a garanzia di standard omogenei di tutela, al pari del personale diretto.

Categorie protette

SandenVendo Europe conferma anche nel 2024 la presenza di 11 persone appartenenti alle categorie protette, mantenendo stabile il dato rispetto all'anno precedente. Questo risultato non è frutto di un mero adempimento normativo, ma riflette una scelta consapevole di inclusione e continuità lavorativa. In diversi casi, si tratta di persone che hanno acquisito una condizione di disabilità nel corso del rapporto di lavoro, per le quali l'azienda ha attivato percorsi di ricollocazione interna e cambio mansione, garantendo la prosecuzione dell'attività in ruoli compatibili con le condizioni sopraggiunte, nel pieno rispetto della dignità professionale. Pur in un contesto strutturale che presenta alcune limitazioni architettoniche nei reparti produttivi, l'azienda si impegna ad accogliere e integrare tali figure soprattutto in ambito impiegatizio, individuando soluzioni lavorative adeguate alle specifiche esigenze. L'obiettivo perseguito è quello di coniugare inclusione sociale e reale sostenibilità operativa, promuovendo ambienti di lavoro attenti alla diversità e al valore di ogni persona.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

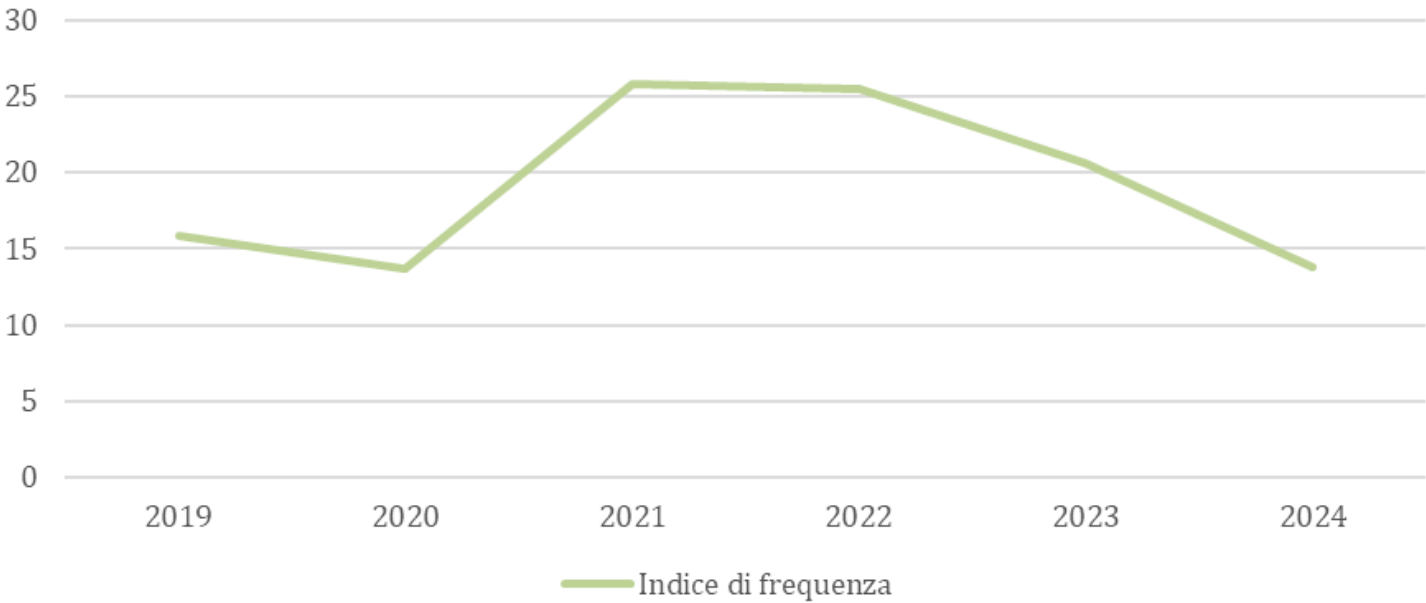
La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta per SandenVendo un pilastro imprescindibile della sostenibilità aziendale e uno dei principali indicatori del proprio impegno verso il benessere e la dignità delle persone. L’approccio adottato dall’azienda è improntato alla prevenzione, alla responsabilità condivisa e al miglioramento continuo, anche attraverso un sistema di gestione certificato secondo la norma ISO 45001:2023, conseguito a settembre 2024.

Nel corso del 2024 si sono registrati 6 infortuni (3 tra i dipendenti e 3 tra i lavoratori in somministrazione), nessuno dei quali grave o con esiti permanenti. Solo un caso ha comportato un’assenza superiore ai 40 giorni. Si conferma così un trend in costante miglioramento rispetto agli anni precedenti: analizzando infatti il periodo compreso tra il 2019 e il 2024, a fronte di un picco registrato nel 2021 e 2022 (10 infortuni), il numero è progressivamente calato (8 nel 2023 e 6 nel 2024). Inoltre, tutti gli infortuni sono stati risolti entro il termine del FY2024. Il picco di infortuni rilevato va letto alla luce del contesto produttivo post-pandemico, caratterizzato da una forte e improvvisa crescita della domanda di mercato. Per rispondere con tempestività, l’azienda ha intensificato le assunzioni di personale interinale, incrementando rapidamente il numero di operai in ingresso. Questo ha inevitabilmente comportato una fase iniziale di maggiore esposizione al rischio di infortunio, al quale tuttavia SandenVendo ha reagito investendo significativamente in formazione, accompagnamento operativo e cultura della sicurezza. Gli effetti di questo approccio si riflettono chiaramente nella progressiva riduzione degli infortuni, dimostrando l’efficacia di una strategia che mette al centro le persone, le loro competenze e la loro sicurezza.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Numero Infortuni	4	4	10	10	8	6

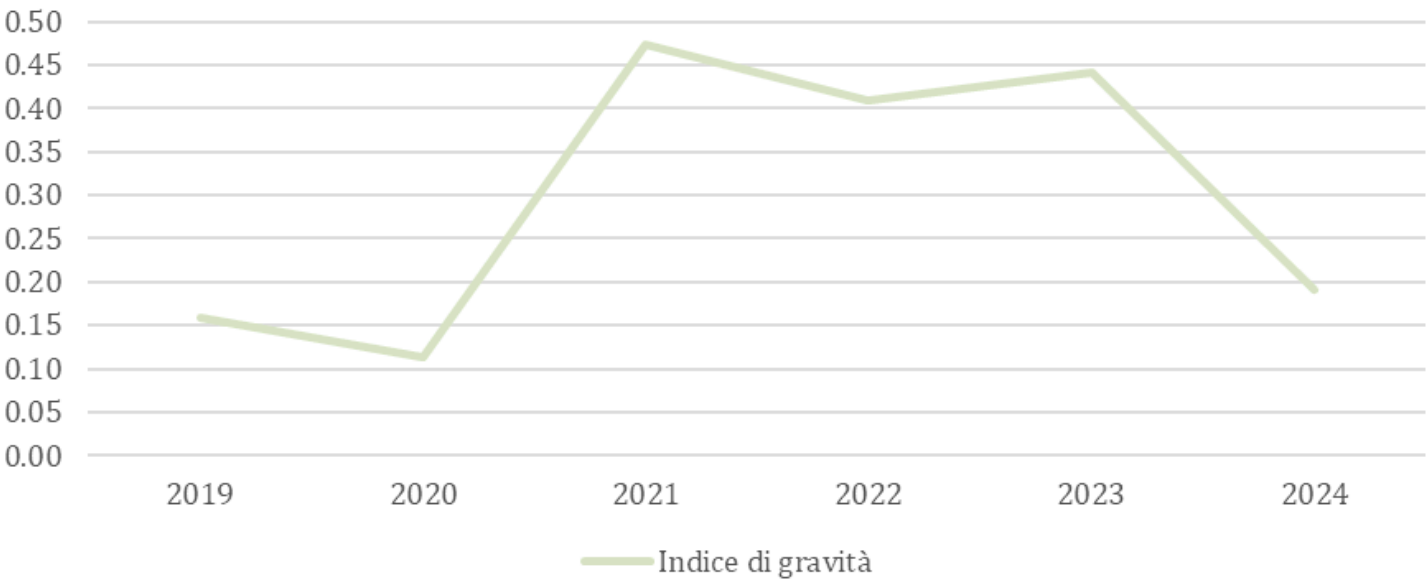
L’indice di frequenza degli infortuni, che indica il numero di infortuni con almeno un giorno di assenza ogni milione di ore lavorate, consente di confrontare in modo oggettivo l’andamento degli infortuni nel tempo, indipendentemente dalle dimensioni dell’organico o dal numero effettivo di dipendenti. In SandenVendo questo dato evidenzia un significativo progresso passando da 25,8 nel 2021 a 13,84 nel 2024, il valore più basso degli ultimi sei anni: ciò indica una minore incidenza di infortuni in rapporto alle ore lavorate e rappresenta un segnale positivo dell’efficacia del sistema di prevenzione e gestione della sicurezza aziendale. La tipologia prevalente di infortuni riguarda tagli e schiacciamenti alle dita, per i quali l’azienda ha già predisposto azioni correttive mirate.

Trend indice di frequenza infortuni



Un altro indice significativo è l’indice di gravità degli infortuni, che misura l’impatto degli infortuni in termini di giorni persi ogni mille ore lavorate. Il miglioramento registrato in SandenVendo, da 0,47 nel 2021 a 0,19 nel 2024, riflette l’efficacia delle misure adottate per garantire ambienti di lavoro più sicuri e processi sempre più controllati ed efficaci nel contenimento del rischio di infortunio.

Trend indice di gravità infortuni



Tutti gli infortuni, i near miss e le condizioni di pericolo segnalate (tra 80 e 100 segnalazioni gestite in totale annualmente) vengono accuratamente analizzati, registrati e valutati all'interno di un sistema informatizzato. Il database contiene anche le azioni correttive implementate e la verifica della loro efficacia, in un processo strutturato che coinvolge preposti, RSPP, medico competente, RSU e il responsabile dei sistemi di gestione. Due riunioni periodiche all'anno coinvolgono i principali attori aziendali, mentre la valutazione dei rischi (DVR) viene aggiornata almeno una volta l'anno o in base alle necessità.

L'intero personale è sottoposto a sorveglianza sanitaria (100%), inclusi gli interinali, attraverso visite periodiche, preventive e su richiesta, in base ai rischi rilevati dal DVR e ai protocolli sanitari. L'infermeria aziendale, destinata ad ampliarsi, supporta l'attività del medico competente, nel pieno rispetto della privacy dei lavoratori secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

SandenVendo adotta un modello proattivo di formazione continua: il 100% dei lavoratori è formato secondo gli obblighi di legge, anche grazie alla presenza di un formatore interno specializzato e responsabile del sistema di gestione integrato. La formazione include anche i lavoratori interinali, a testimonianza di un'attenzione estesa a tutta la forza lavoro. Nel 2024 sono state erogate 316 ore di formazione sul tema della Sicurezza, così distribuite tra i dipendenti:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Ore totali di formazione sulla Sicurezza
Ore di formazione sulla Sicurezza	12	230	74	316

Sul piano operativo, sono stati potenziati gli strumenti di prevenzione:

- 10 addetti al primo soccorso sono attivi in azienda, insieme a un defibrillatore disponibile dal 2024.
- Oltre all'RSPP, sono presenti 22 preposti equamente distribuiti nei reparti, e 9 dirigenti per la sicurezza che, pur senza delega formale, assumono piena responsabilità manageriale.

- È attivo un sistema di distributori automatici di DPI, che consente al lavoratore di prelevare autonomamente i dispositivi con badge identificativo. Questo sistema non solo permette un monitoraggio puntuale dei consumi e una sostituzione tempestiva dei dispositivi, ma contribuisce anche a rafforzare, dal punto di vista psicologico, il senso di responsabilità individuale nell'indossarli correttamente.
- I DPI includono calzature certificate differenziate per comfort e necessità ortopediche approvate dal medico competente; in alcuni casi il dipendente può proporre un'alternativa conforme, con contributo aziendale.
- Particolare attenzione è rivolta al miglioramento ambientale ed ergonomico: nel 2024 sono stati installati raffrescatori mobili, nuovi aspiratori di fumi, sostituiti gli impianti di brasatura con tecnologie ad acqua, rimosso definitivamente l'amianto confinato e completato il rifacimento del tetto del magazzino nord. A livello ergonomico, sono stati introdotti accorgimenti specifici per migliorare le condizioni di lavoro delle persone, in particolare sulle linee produttive: tappetini ammortizzanti per ridurre l'affaticamento degli operatori che lavorano in piedi e tavoli da lavoro più bassi, pensati per adattarsi meglio alle esigenze ergonomiche dei banchi di montaggio, composti esclusivamente da personale femminile. La linea di assemblaggio è stata riprogettata proprio per migliorare il benessere e ridurre lo stress fisico legato alla postazione.

Sono già state messe a budget ulteriori azioni per il 2025, tra cui:

- l'installazione di estrattori di calore nel reparto verniciatura,
- l'implementazione di manipolatori per la movimentazione dei carichi,
- la creazione di una nuova area di ricarica per i muletti elettrici.

Anche la segnalazione dei near miss è fortemente incentivata, con un indice di rischio codificato per colore (dal verde al rosso) che aiuta a prioritizzare gli interventi. L'azienda ha dimostrato grande rigore anche nel far rispettare le norme interne: nel 2024 sono stati sanzionati 5 comportamenti non conformi tra gli operai, inclusi casi di rifiuto nell'uso dei DPI, segnalando così una cultura aziendale improntata al rispetto e alla responsabilità condivisa.

Le situazioni più frequenti riguardano problemi di stoccaggio e comportamenti rischiosi nella movimentazione, per questo l'azienda ha introdotto misure correttive mirate, come la riduzione della velocità dei carrelli elevatori e il coinvolgimento diretto dei fornitori: è stato richiesto l'adeguamento degli imballaggi per aumentare la sicurezza nei magazzini, escludendo chi non si è conformato agli standard aziendali. Queste azioni confermano l'impegno di SandenVendo nel garantire un ambiente di lavoro sicuro anche attraverso la responsabilizzazione della propria catena di fornitura.

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E
REMUNERAZIONE

La Società applica ai propri dipendenti il [Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro \(CCNL\) Metalmeccanico – Industria](#). In conformità alla normativa vigente, il medesimo contratto viene applicato anche ai lavoratori in somministrazione, garantendo loro parità di trattamento economico e normativo rispetto al personale diretto, a parità di mansioni. sia ai lavoratori diretti sia al personale in somministrazione. In aggiunta, ha sottoscritto accordi di prossimità con le rappresentanze sindacali, che consentono di introdurre alcune deroghe rispetto al contratto nazionale, a fronte di impegni concreti in termini di stabilizzazione occupazionale. Solo i dirigenti non rientrano nel CCNL metalmeccanico ma seguono un contratto separato con forme di welfare proprie.

Inoltre, si sottolinea che durante l’anno 2024 SandenVendo è rimasta in attesa di poter procedere con il rinnovo del contratto collettivo, sospeso a causa del prolungato intercorrere delle trattative sindacali nazionali. In attesa del nuovo accordo, l’azienda continua a garantire condizioni retributive superiori ai minimi previsti dal CCNL di riferimento per tutti i dipendenti e adotta una gestione condivisa e formalizzata del premio di risultato, riconosciuto a tutte le maestranze, a testimonianza della volontà di coinvolgere e valorizzare le risorse in modo equo e trasparente.

Tutti i lavoratori – compresi i somministrati – beneficiano di un sistema che prevede la conversione del premio di risultato in buoni acquisto, uno strumento che rappresenta oggi una forma di welfare monetario strutturato. A ciò si aggiunge un contributo annuo in beni e servizi, reso disponibile tramite piattaforme dedicate. Inoltre, l’azienda copre gran parte del costo dei pasti dei dipendenti presso la mensa aziendale. Le relazioni industriali si caratterizzano per un dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali ([RSU](#)), come dimostrato dalla definizione condivisa dell’orario estivo per i reparti produttivi, dalla flessibilità di gestione della pausa pranzo e dalla flessibilità in ingresso per gli impiegati, ai quali è riconosciuta 1 ora di flessibilità giornaliera. In generale, l’azienda è proattiva nell’accogliere le esigenze dei propri dipendenti e diversi sono i casi che lo dimostrano: anche se non è ancora presente una policy strutturata sullo smart working, ad esempio, in caso di necessità individuali specifiche l’azienda ne consente l’utilizzo occasionale (es. assistenza a figli o familiari anziani).

Per rafforzare l’equità interna e la trasparenza retributiva, SandenVendo Europe monitora due indicatori principali: il [gender pay gap](#), che misura la differenza retributiva tra donne e uomini, e [il rapporto tra la retribuzione più elevata in azienda e la mediana delle retribuzioni](#).

Con l’obiettivo di monitorare e rendicontare eventuali disparità retributive di genere, la tabella seguente riporta il rapporto tra il salario base medio delle donne e quello degli uomini per ciascuna categoria professionale (impiegati e operai), negli esercizi FY2023 e FY2024. Un valore pari a 1,00 indica una piena parità retributiva.

RAPPORTO TRA SALARIO BASE DONNE/UOMINI		
	2023	2024
Impiegati	0,99	0,99
Operai	0,92	0,97

*i dati presenti nella tabella si riferiscono soltanto ai dipendenti a tempo pieno al 31/12 di ciascun anno.

Nel caso di SandenVendo, si registra una sostanziale parità nella categoria Impiegati, e un significativo miglioramento nella categoria Operai, dove l’indicatore passa da 0,92 nel 2023 a 0,97 nel 2024.

Tale evoluzione evidenzia il percorso di avanzamento dell’organizzazione in materia di equità retributiva di genere e l’efficacia delle azioni intraprese per promuovere un ambiente di lavoro più equo e inclusivo.

Il secondo indicatore, invece, il rapporto tra la retribuzione più elevata in azienda e la mediana delle retribuzioni, offre una lettura della distribuzione salariale interna: nel caso di SandenVendo, nel 2024 il rapporto tra la RAL massima e la mediana delle RAL aziendali è passato da [3,1](#) a [3,2](#). Tale rapporto risente della struttura occupazionale specifica di SandenVendo, fortemente caratterizzata dalla preponderanza di profili operativi rispetto ai ruoli dirigenziali, che fa sì che la mediana si attesti sul livello di retribuzione della categoria professionale degli operai.

In parallelo, si registra un [aumento del 6% della mediana salariale](#), un indicatore particolarmente significativo poiché rappresenta una crescita distribuita in modo trasversale nella popolazione aziendale. Questo dato evidenzia l’impegno dell’organizzazione nel miglioramento del benessere economico dei propri dipendenti, con effetti positivi sul potere d’acquisto e sul clima interno, in un contesto economico complesso caratterizzato da pressioni inflazionistiche. L’azienda continuerà a monitorare gli indicatori di equità interna e retributiva per garantire coerenza tra performance, responsabilità e riconoscimento economico.

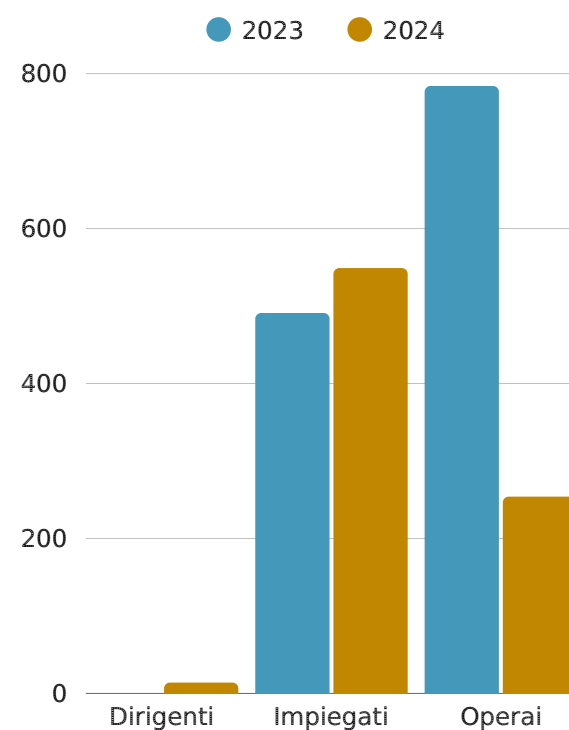
RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE MASSIMA E MEDIANA			
Dato	2023	2024	Scostamento percentuale
Rapporto	3,1	3,2	1,34
Salario Massimo			8%
Mediana dei Salari			6%

FORMAZIONE

SandenVendo Europe riconosce nella formazione continua un elemento strategico per la crescita professionale delle persone e per l'evoluzione sostenibile dell'organizzazione. L'azienda promuove un approccio orientato al miglioramento costante delle competenze, con una particolare attenzione ai fabbisogni formativi specifici dei diversi ruoli e reparti aziendali. Nel 2024 sono state erogate **817 ore complessive di formazione**, rispetto alle 1.275 dell'anno precedente. La riduzione è riconducibile ad un processo di efficientamento degli interventi formativi, che ha privilegiato una maggiore focalizzazione e qualità dei contenuti, in vista di un percorso strutturato di miglioramento continuo. In tal senso, l'azienda ha definito un **obiettivo di medio termine**: entro marzo 2026, sarà introdotto un **sistema strutturato di valutazione dell'efficacia formativa**, in linea con quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni, attraverso la verifica delle competenze acquisite.

Un dato particolarmente significativo riguarda l'avvio della **formazione per il management** aziendale: nel 2024, sono state erogate 14 ore di formazione ai dirigenti, a fronte delle zero ore registrate nell'anno precedente: questo risultato rappresenta un segnale importante di attenzione alla leadership e allo sviluppo delle competenze manageriali, coerente con la volontà dell'azienda di rafforzare una cultura della sostenibilità e della responsabilità trasversale a tutti i livelli dell'organizzazione.

Ore di formazione erogate
2023-2024



La formazione obbligatoria – in particolare quella in ambito **salute e sicurezza** – è regolarmente erogata e rappresenta un presidio fondamentale per l'azienda. Accanto ad essa, vengono promosse anche **corsi non obbligatori**, pensati per supportare lo sviluppo professionale in aree tecniche e trasversali: tra queste, corsi di CAD, lingua inglese, Excel, oltre a contenuti specialistici su elettronica e meccanica per i tecnici, e fiscalità, GDPR, informatica per il personale impiegatizio. È in programma l'organizzazione di un **"Safety Day"**, volto a rafforzare la cultura aziendale in materia di sicurezza in modo esperienziale e coinvolgente.

Iniziative per il benessere dei dipendenti

Il benessere delle persone rappresenta per SandenVendo Europe una leva strategica per la sostenibilità organizzativa e la continuità operativa. L'azienda promuove infatti un ambiente di lavoro attento sia alla valorizzazione professionale sia alla qualità della vita quotidiana nei luoghi di lavoro.

Sul fronte della **formazione e della crescita professionale**, l'approccio adottato integra la gestione delle performance con lo sviluppo delle competenze. A partire dal 2022, SandenVendo ha avviato una mappatura sistematica delle competenze nell'area produttiva, affiancata nel 2023 dall'introduzione di Key Performance Indicator individuali, al fine di rendere più oggettiva e trasparente la valorizzazione delle risorse. Il piano prevede l'estensione di questo modello anche all'area amministrativa a partire dal 2025, a conferma della volontà di offrire percorsi di sviluppo equi e strutturati a tutta la popolazione aziendale.

In termini di **benessere fisico e ambientale nei reparti produttivi**, l'azienda ha introdotto diverse migliorie per rispondere alle esigenze emerse: tra queste, l'installazione di estrattori di aria calda e di raffrescatori mobili per mitigare le temperature nei mesi più caldi e l'adozione di orari flessibili nelle giornate con maggiore stress termico. Su richiesta del Medico Competente, a fronte di necessità specifiche, sono stati collocati alcuni tappetini anti-affaticamento in postazioni caratterizzate da attività prolungata in piedi e sono stati modificati i banchi di lavoro nelle linee a prevalenza femminile, per garantire maggiore ergonomia a operatrici di bassa statura.

Per favorire un **equilibrio tra vita lavorativa e vita privata**, SandenVendo si impegna a soddisfare esigenze specifiche e promuove, soprattutto per gli impiegati, forme di flessibilità oraria, che consentono ai dipendenti una gestione più autonoma dei propri tempi, adattandosi alle esigenze personali e familiari.



A conferma dell'impegno nel costruire un ambiente di lavoro positivo e inclusivo, SandenVendo Europe ha inserito tra gli obiettivi per il 2025 l'avvio di una **ricognizione strutturata sul clima aziendale**, con l'obiettivo di raccogliere percezioni e suggerimenti da parte dei dipendenti, individuare eventuali aree di miglioramento e promuovere azioni concrete di ascolto e dialogo continuo. Parallelamente, l'azienda favorisce una cultura partecipativa attraverso il **coinvolgimento attivo delle persone** anche al di fuori del contesto produttivo, sostenendo e promuovendo iniziative sociali e comunitarie a impatto positivo sul territorio, come la partecipazione a eventi ambientali e il supporto ad associazioni locali e fondazioni.

Iniziative per il territorio e la comunità

Per SandenVendo Europe, la sostenibilità non è solo un impegno formale, **ma un modo concreto di vivere il proprio ruolo nel territorio**. L'azienda partecipa attivamente alla vita della comunità con iniziative ambientali, sociali e culturali che coinvolgono persone, relazioni e valori reali, mettendo in campo azioni semplici ma tangibili, fatte insieme ai dipendenti e in ascolto delle esigenze locali.

Tutti gli investimenti e le donazioni realizzati in ambito sociale, nonché gli omaggi ai dipendenti in occasione del periodo natalizio e delle cene aziendali, sono accuratamente tracciati e rendicontati dalla Società, a garanzia della massima trasparenza e coerenza con i valori aziendali. A partire dal FY2025, SandenVendo ha stanziato un budget dedicato per le iniziative di sostenibilità, che supera i 10.000 euro annui. Di questi, si prevede che oltre 4.000 euro saranno destinati esclusivamente a progetti sociali, a cui si aggiungono 10.000 euro annui circa per gli interventi di rimboschimento.

Progetto cardine: Carbon Neutral , Rimboschimenti e miele personalizzato SandenVendo

Tra le iniziative più significative spicca il progetto pluriennale per la neutralità carbonica, avviato nel FY2020. In collaborazione con il Parco del Po, l'azienda ha sostenuto diverse attività di rimboschimento e riqualificazione di aree verdi, tra cui la creazione di boschetti, spazi ricreativi per il picnic e il passeggio e la riallocazione di alberi autoctoni. L'accordo con il Parco ha durata ventennale e include anche la manutenzione delle aree: le piante messe a dimora non potranno essere rimosse per almeno 40 anni, garantendo un impatto ambientale a lungo termine.



In queste aree vengono inoltre ospitati apicoltori locali, il cui miele viene acquistato dall'azienda e donato ai dipendenti in occasione delle festività, rafforzando così la sinergia tra tutela ambientale e valorizzazione delle realtà produttive locali.

Inoltre, Il progetto di Carbon Neutrality ingloba tutti i miglioramenti strutturali, gli investimenti e i progetti minori realizzati dall'azienda per ridurre le proprie emissioni dirette e indirette. Questi interventi, infatti, dall'efficientamento energetico agli impianti da fonti rinnovabili, fino all'ottimizzazione dei processi produttivi, oltre a contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali aziendali, generano benefici tangibili per il territorio e la comunità. Tra questi, una migliore qualità dell'aria, minori impatti ambientali sul territorio legati alle attività produttive e condizioni di lavoro più salubri e sicure per i dipendenti, essi stessi parte integrante della comunità locale e del territorio su cui SandenVendo opera.

Social Day e iniziative solidali

Dal FY2012, l'azienda organizza ogni anno un "Social Day", una giornata dedicata alla solidarietà, nata inizialmente come attività di pulizia dei parchi locali e poi evoluta in eventi benefici. Tra gli esempi più recenti:

- FY2022: giornata in una piscina del territorio con ragazzi con disabilità. Iniziativa all'insegna dell'inclusione e della condivisione nata da un dipendente SandenVendo.
- FY2023: corsa benefica "StraVendo" percorsa nei campi che circondano l'azienda e la separano dal fiume Po, con partenza e arrivo in azienda. Il ricavato è stato devoluto alla Croce Rossa Italiana. Questa iniziativa è diventata un appuntamento annuale fisso per i dipendenti SandenVendo e, visto il successo, a partire dal FY 2025 è stato decretato come Social Day principale dell'azienda.



- FY2024: la partecipazione al “Galleggia Non Galleggia” ha rappresentato nel 2024 il Social Day di SandenVendo.

Nel mese di luglio, infatti, SandenVendo partecipa al “**Galleggia Non Galleggia**” di Casale Monferrato, un evento unico in cui originali barchette di cartone sfilano e vengono premiate per la loro creatività.

L'azienda prende parte all'iniziativa con una propria imbarcazione, iscrivendosi come partecipante e contribuendo così a sostenere l'associazione "Amici del Po".

I fondi raccolti con le iscrizioni vengono infatti

destinati alla tutela e valorizzazione delle sponde del fiume Po, attraverso interventi civici come la manutenzione di piccoli porticcioli per canoe, kayak e piccole imbarcazioni. Oltre alla partecipazione attiva, SandenVendo supporta l'evento anche in qualità di sponsor, aumentando la propria donazione nell'edizione 2025.

L'azienda partecipa attivamente anche ad altri eventi territoriali, come la **StraCasale** e il **Casale Comics & Game**.

Sempre a Casale, l'azienda sostiene anche la storica “**Festa del Vino**”, con una prima sponsorizzazione avvenuta nel FY2024 e l'impegno a rinnovare il contributo nelle edizioni future, a conferma di un legame concreto e duraturo con il territorio.



Collaborazioni con il Terzo Settore

- **Fondazione Uspidalet**, onlus che raccoglie fondi per l'ospedale pediatrico di Alessandria, uno dei 16 ospedali infantili presenti in Italia: l'azienda ha ospitato il banchetta della Onlus per la vendita di biglietti della lotteria natalizia a dicembre 2023, supportandola con l'acquisto di biglietti e uova pasquali.
- **Anffas**, associazione che supporta le persone con disabilità: collaborazione per la distribuzione di colombe, destinate ai dipendenti.
- **Progetto raccolta tappi**: iniziativa interna promossa da un dipendente per la raccolta di tappi in plastica, il cui ricavato, tramite la Croce Rossa di Crescentino, è stato destinato all'acquisto di attrezzature sanitarie e ad avviare progetti per il supporto e inclusione sociale. L'azienda ha accolto con entusiasmo la proposta ed è motivata a supportarne di nuove.
- **Portachiavi solidali (FY2024)**: realizzati in lamiera di scarto con una cooperativa no profit, i portachiavi a forma di puzzle (simbolo dell'autismo) sono stati venduti in mercati locali per raccogliere fondi per un'associazione dedicata, in occasione della Giornata dell'Autismo, su iniziativa di un dipendente di SandenVendo.

Sport, giovani e memoria

- **Memorial calcistico Spinoglio** (dal FY2019): ogni primavera viene organizzato un torneo tra dipendenti SandenVendo, amici e famiglia del compianto presidente dell'azienda in suo onore, con donazione libera. I fondi raccolti vengono devoluti



all'associazione “La Misericordia”, attiva nel settore dell'emergenza sanitaria nel Monferrato.

- **Sponsorizzazioni sportive locali:**

1. ASD Moranese: supporto alla preparazione del nuovo settore giovanile della squadra di calcio locale (FY2024).
2. In precedenza: Cilavegna Volley (Serie D femminile di pallavolo), sostenuta fino al 2023.

- **Progetti futuri:** tra gli obiettivi del FY25 compaiono tre sponsorizzazioni sportive, di cui una nuovamente per la squadra di pallavolo dilettantistica "Cilavegna", una per la squadra amatoriale del territorio di calcio a 11 "Popolo Club" e una per la società di scherma di livello nazionale "Pro Vercelli Scherma"

Scuola, formazione e cultura industriale

- **Fabbriche Aperte Piemonte:** l'azienda aderisce ogni anno a questa iniziativa (dal FY2019, esclusi gli anni di pandemia), aprendo le proprie porte al pubblico per far conoscere, attraverso visite guidate, i propri processi produttivi, promuovere la cultura industriale e la sua storia sul territorio.
- **"Fai la mossa giusta":** partecipazione a un evento di orientamento promosso dal Comune di Casale Monferrato, in cui le aziende locali presentano le proprie attività a studenti delle scuole medie e superiori, per aiutarli a fare scelte consapevoli per il futuro e conoscere le realtà aziendali sul territorio casalese.



● BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

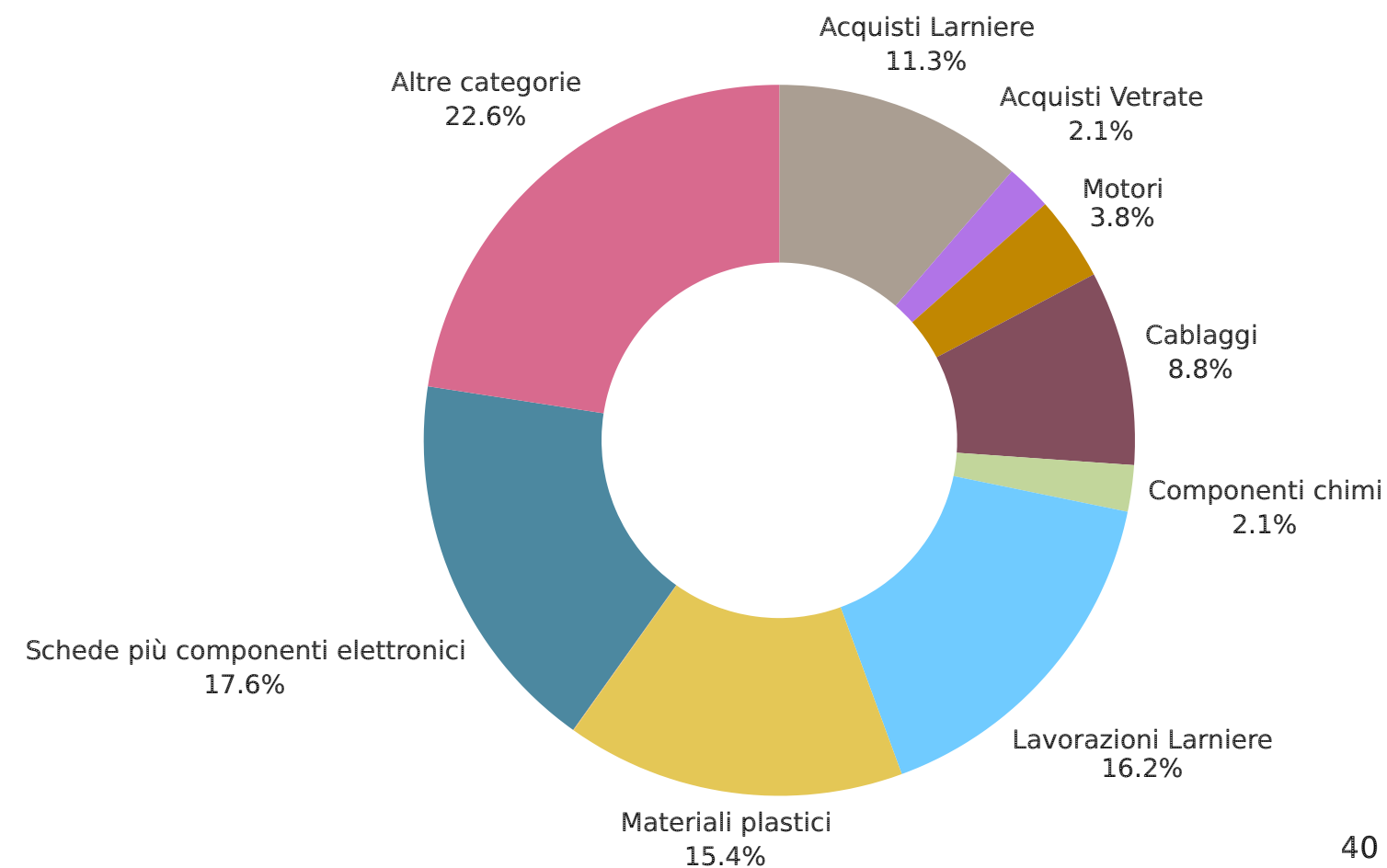
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

MATERIALI IN INGRESSO E FORNITORI

Le principali risorse consumate da SandenVendo Europe nel 2024 sono classificabili nelle seguenti 10 categorie merceologiche: acquisti lamiera, lavorazioni lamiera, acquisti vetrate, cablaggi, materiali plastici, schede e componenti elettronici/elettrici, bitron motori, componenti chimici e packaging.

L'analisi della composizione dei materiali in ingresso è condotta su queste 10 categorie merceologiche, che coprono il 73% del fatturato totale. Il grafico mostra le % di fatturato per categoria.

Distribuzione fatturato fornitori 2024



Fornitori

Nel 2024, SandenVendo Europe ha confermato il proprio impegno verso una filiera responsabile e resiliente, privilegiando fornitori localizzati sul territorio nazionale ed europeo. In particolare, l'89% dei fornitori è basato in Italia, il 6% nel resto dell'Unione Europea e solo il 5% in Paesi extra-UE, tra cui Svizzera, Cina, Giappone, India, Messico e Stati Uniti. Tutte le acciaierie da cui l'azienda si rifornisce sono italiane, elemento che rafforza ulteriormente il radicamento locale della catena di approvvigionamento.

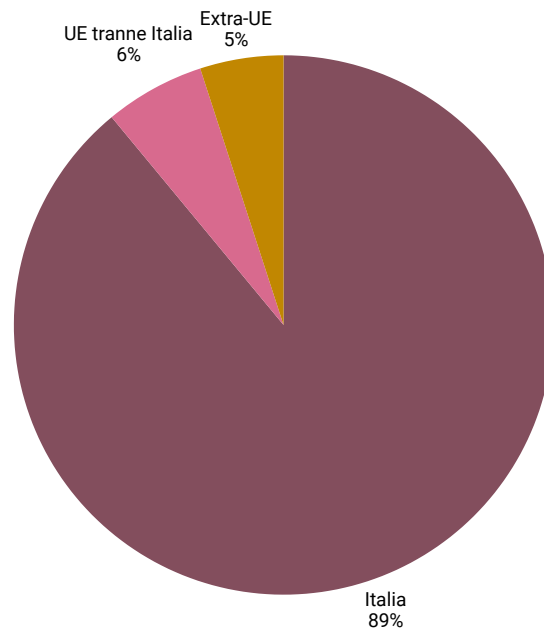
Questa scelta strategica si traduce in benefici concreti sul piano ambientale, sociale ed economico:

- Riduzione dell'impatto ambientale legato al trasporto delle merci, contribuendo alla diminuzione delle emissioni di CO₂ Scope 3.
- Maggiore tracciabilità e controllo della qualità dei materiali acquistati, grazie alla prossimità dei fornitori.
- Sviluppo e rafforzamento del tessuto industriale locale, a beneficio dell'economia del territorio.
- Maggiore resilienza della supply chain, riducendo il rischio di interruzioni dovute a instabilità geopolitiche o logistiche internazionali.
- Facilitazione del dialogo con i fornitori su temi ESG, grazie alla maggiore prossimità culturale, normativa e linguistica.

La forte presenza di fornitori italiani ed europei è coerente con l'approccio dell'azienda orientato alla sostenibilità e alla continuità operativa, e rappresenta un fattore distintivo nella strategia di approvvigionamento di SandenVendo Europe.

In particolare, l'ultimo punto evidenziato - facilitazione del dialogo con i fornitori sui temi ESG - è risultato cruciale per l'avvio di un processo di mappatura in termini di CSR della catena di fornitura della Società. Tramite l'invio di un questionario mirato sono state raccolte le dichiarazioni di impegni per la Sostenibilità intrapresi dalle aziende fornitrici, tra cui la redazione di un report di sostenibilità, il possesso di policy formalizzate su temi sociali e ambientali, la gestione responsabile dei rischi e delle risorse ambientali, l'ottenimento di certificazioni ISO.

Distribuzione fornitori per Paese



Gli esiti della somministrazione di questo primo questionario, con principale funzione di sensibilizzazione della catena di fornitura, costituiranno la base per strutturare ulteriormente il processo: il passo successivo sarà, infatti, rafforzare il sistema di monitoraggio della supply chain, richiedendo certificazioni a supporto delle autodichiarazioni dei fornitori, per poi introdurre un sistema di rating ambientale dei fornitori, con l'obiettivo di orientare gli acquisti verso partner in linea con i propri obiettivi di neutralità climatica. Questo approccio consentirà di introdurre progressivamente criteri più selettivi, lasciando tuttavia ai fornitori un adeguato periodo di transizione per conformarsi. L'attuale fase di sensibilizzazione rappresenta quindi un primo passo verso una supply chain sempre più coerente con gli obiettivi ambientali e di lungo termine dell'azienda.

Materiali in ingresso

SandenVendo Europe utilizza una gamma diversificata di materiali per la realizzazione dei propri prodotti, con una forte prevalenza di materiali metallici. Tra questi, l'acciaio è il materiale principale, impiegato in tre diverse tipologie: lucido, zincato ed elettrozincato, a seconda delle necessità strutturali e funzionali. Il 25% del materiale metallico acquistato viene successivamente ceduto come scarto a riciclo, confermando un'attenta gestione delle rimanenze. Le acciaierie fornitrici sono tenute a utilizzare almeno il 15% di materiale riciclato nei laminati in ferro e SVE ha avviato un dialogo con loro per valutare soluzioni ad impatto ambientale più contenuto.

Accanto ai metalli, l'azienda fa ampio uso di componenti plastici, cablaggi, compressori, vetro e motori, molti dei quali acquistati da fornitori esterni altamente selezionati. Le materie plastiche impiegate nei processi produttivi includono varie tipologie, come LDPE e HDPE, plastica termoformata, oltre a materiali specifici come spugne tecniche e gomma sintetica, utilizzati per particolari componenti. Dove tecnicamente possibile, SandenVendo favorisce l'utilizzo di plastica riciclata, come nel caso di fondocelle, paratie divisorie e parti per la movimentazione interna dei prodotti, che raggiungono il 100% di materiale riciclato. Tuttavia, test interni hanno evidenziato limiti tecnici per alcune applicazioni, dove l'uso di plastica non vergine comprometterebbe la durabilità del prodotto. Per quanto riguarda il vetro riciclato, invece, non è facilmente reperibile in Italia, a causa della difficoltà nel raggiungere la stessa qualità e purezza del vetro vergine.

In termini di tracciabilità e controllo dei materiali in ingresso, l'azienda effettua un monitoraggio mensile degli acquisti e dei valori di magazzino, integrando le informazioni nel sistema di gestione qualità e ambientale. Inoltre, è attivo un gestionale per la tracciabilità dei reclami e dei resi che contribuisce a garantire elevati standard qualitativi dei materiali selezionati. SandenVendo Europe è certificata ISO 14064-1:2018 e ha già avviato un processo di mappatura e quantificazione dei materiali in entrata per migliorare la rendicontazione della propria impronta ambientale. Dove non disponibili i dati diretti, sono state effettuate stime basate sul peso reale dei pezzi e sulle quantità annuali movimentate.

I CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI GHG

Consumi energetici

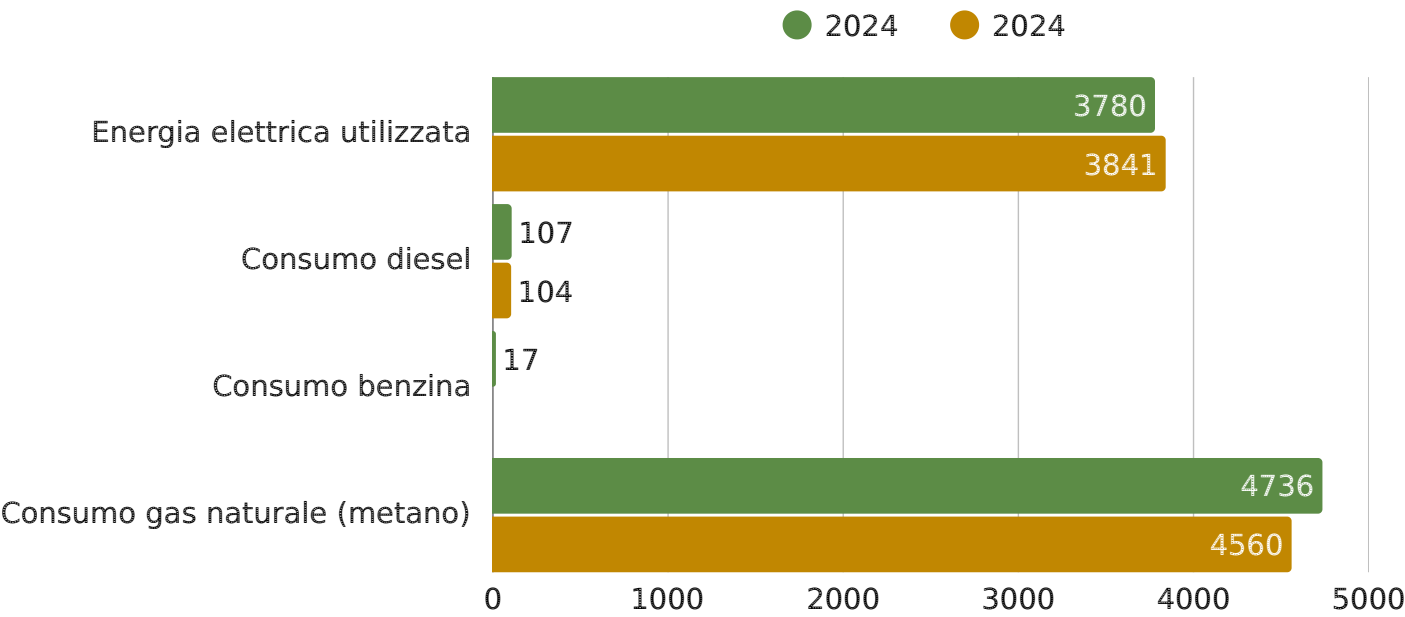
La gestione efficiente dell’energia e il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) rappresentano elementi centrali della strategia ambientale di SandenVendo. L’azienda rendiconta annualmente i propri consumi energetici e le relative emissioni di CO₂ equivalente (tCO₂eq), includendo fonti dirette e indirette: i dati sono raccolti ed elaborati nell’ambito del sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14064-1:2018, il che garantisce un’elevata affidabilità e coerenza metodologica anche rispetto alle linee guida del Protocollo GHG adottato per il presente Bilancio di Sostenibilità.

L’approvvigionamento energetico di Sandenvendo si basa su tre vettori principali:

- **Energia elettrica:** l’energia elettrica è impiegata sia per il funzionamento degli impianti produttivi sia per le attività amministrative e gestionali, inclusi l’illuminazione e le attrezzature informatiche. Rientrano in questa categoria anche i consumi associati all’utilizzo dei muletti elettrici, per i quali non sono disponibili dati disaggregati. Nel FY2024, sulla base delle utenze fornite da E.ON Energia S.p.A., il consumo complessivo di energia elettrica da parte dell’organizzazione è stato pari a 3.779.777 kWh, in diminuzione del 1,60% rispetto al 2023 (3.841.380 kWh). Si sottolinea che, a partire dal 1° gennaio 2022, l’azienda ha scelto di approvvigionarsi esclusivamente con energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, certificata tramite Garanzie di Origine (GO). Questo passaggio ha permesso di azzerare le emissioni Scope 2 secondo il metodo market-based (come da approfondimento nel paragrafo Scope 1 e Scope 2).
- **Gas naturale:** all’interno dello stabilimento, l’organizzazione utilizza gas naturale come fonte di energia termica per il riscaldamento degli uffici e degli ambienti produttivi e anche per uso tecnologico nel reparto verniciatura. Le caldaie alimentate a metano costituiscono una fonte diretta di emissioni di gas a effetto serra (GHG), rientranti nello Scope 1 della rendicontazione. Nel FY2024, il consumo complessivo di gas naturale è stato pari a 479.161 m³, con un incremento del 3,5% rispetto ai 463.014 m³ registrati nel 2023. Il dato è rilevato dai verbali di misura ufficiali redatti da SNAM, gestore nazionale della rete di distribuzione del gas. Per quanto riguarda l’impatto ambientale di tali consumi, l’organizzazione ha attivato un meccanismo di compensazione delle emissioni di CO₂ associate, in collaborazione con il fornitore A2A Energia S.p.A. A copertura delle emissioni relative all’anno 2024, SandenVendo ha ricevuto un certificato di compensazione (n. 202275, emesso il 9 aprile 2025), attestante l’annullamento dei corrispondenti crediti di carbonio. La compensazione è garantita anche per l’anno solare 2025, con riferimento a progetti specifici che verranno dettagliati nei relativi certificati e materiali informativi forniti da A2A. Questo approccio consente all’azienda di gestire in modo proattivo le emissioni dirette legate al gas naturale, promuovendo una strategia di riduzione dell’impatto climatico in linea con le politiche ambientali aziendali.

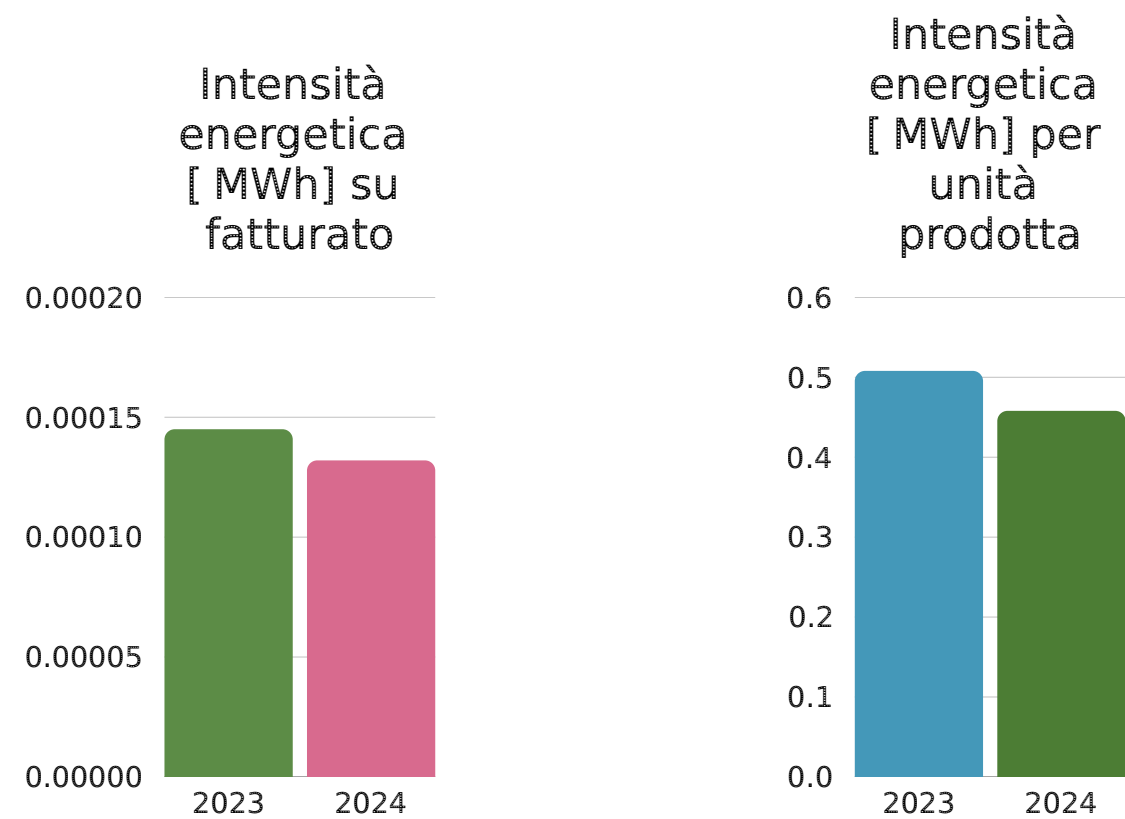
- **Carburanti fossili** (benzina e gasolio): L’organizzazione dispone di una flotta di veicoli aziendali a noleggio, utilizzati per trasferte di dipendenti e dirigenti per finalità professionali. Sebbene i mezzi siano a noleggio e non di proprietà, rientrano comunque tra le fonti di emissione diretta, poiché l’organizzazione ne detiene il pieno controllo operativo. I veicoli aziendali sono tutti dotati di motore diesel e il rifornimento avviene presso stazioni convenzionate tramite carta elettronica, che consente una rendicontazione mensile puntuale dei consumi. Nel FY2024, il consumo complessivo di gasolio è stato pari a 10.545 litri, con un incremento del +1,88% rispetto all’anno precedente (10.350 litri nel FY2023); inoltre, si è registrato un consumo aggiuntivo di 1.895 litri di benzina dovuto all’introduzione di due nuove auto, ibride a benzina, in occasione del rinnovamento della flotta aziendale.

Consumo dei vettori energetici [MWh]



È interessante osservare che nel FY2024 si è registrata una **riduzione dell'intensità energetica** rispetto all'anno precedente, sia rispetto al numero di unità prodotte sia in rapporto al fatturato:

- Intensità energetica per unità prodotta: è passata da 0,508 MWh/unità nel FY2023 a 0,458 MWh/unità nel FY2024, con una riduzione del 9,84%.
- **Intensità energetica per euro di fatturato**: è diminuita da 0,00015 MWh/€ a 0,00013 MWh/€, pari a una riduzione del 13,3%.



Questi risultati riflettono un miglioramento dell'efficienza energetica complessiva dell'organizzazione: interventi su processi e impianti ed una gestione più consapevole delle risorse hanno permesso di mantenere consumi pressoché stabili a fronte di un significativo incremento di produttività.



Scope 1 e Scope 2

La misurazione delle emissioni di gas serra include sia le emissioni dirette (Scope 1), derivanti dal consumo di gas metano e carburanti fossili, sia le emissioni indirette (Scope 2) legate all’acquisto di energia elettrica.

Scope 1

Sebbene le emissioni derivanti dalla combustione di gas naturale siano state compensate dall’organizzazione attraverso l’annullamento di crediti di carbonio certificati, in conformità con quanto previsto dal GHG Protocol, esse vengono comunque rendicontate. Inoltre, nel calcolo delle emissioni di Scope 1 sono incluse emissioni generate dalla flotta aziendale e le emissioni fuggitive relative alla perdita del fluido frigorifero R407C per l’impianto Ecoprima 10000k durante l’intervento di ricarica dello stesso. Si riportano di seguito i dati utilizzati e il totale calcolato in tonnellate di CO₂ equivalente.

Totale Emissioni Scope 1	2024	2023	Unità di Misura
	1.000	965	tCO2

Scope 2

In linea con il Greenhouse Gas Protocol, le emissioni Scope 2 di SandenVendo sono state rendicontate utilizzando entrambi i metodi previsti: location-based e market-based. Il metodo location-based attribuisce le emissioni in base al mix energetico nazionale medio. In questo caso, le emissioni vengono calcolate utilizzando un fattore di emissione standard (ISPRA 2018[4]) che riflette la produzione di elettricità da tutte le fonti presenti nella rete italiana, comprese quelle fossili. Pertanto, anche se l’azienda utilizza energia rinnovabile, con questo approccio si stimano comunque emissioni di CO₂ equivalenti.

Il metodo market-based, invece, tiene conto della scelta contrattuale del fornitore di energia. Dal 2022, SandenVendo acquista energia elettrica 100% da fonti rinnovabili, certificata tramite Garanzie di Origine (GO). Secondo questo approccio, poiché l’energia proviene esclusivamente da fonti rinnovabili, il relativo fattore di emissione è pari a zero, e di conseguenza le emissioni Scope 2 risultano azzerate.

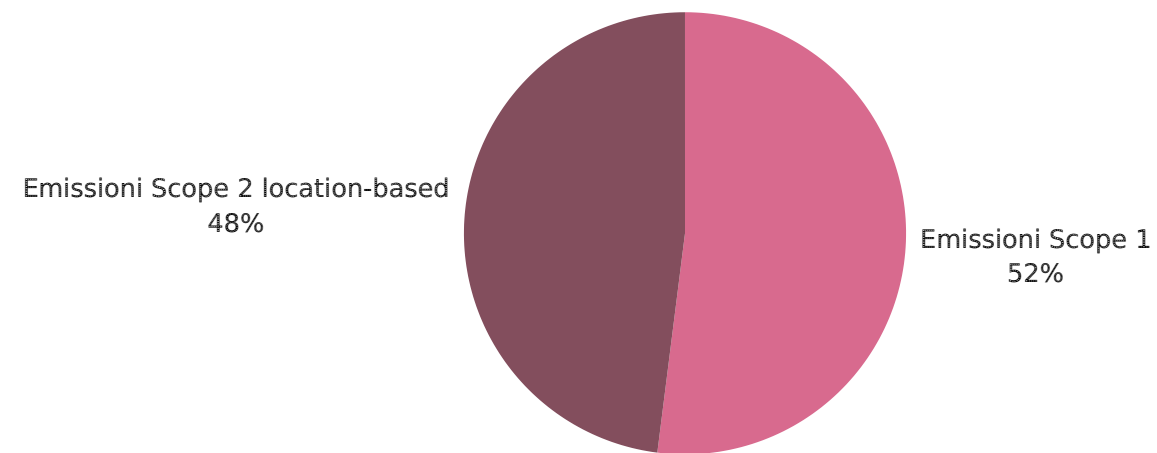
È quindi grazie all’approvvigionamento volontario e tracciabile di energia rinnovabile che, secondo il metodo market-based, [l’azienda può dichiarare zero emissioni Scope 2](#). Tuttavia, per completezza e trasparenza, vengono riportati anche i valori calcolati con il metodo location-based.

Totale Emissioni Scope 2	2024	2023	Unità di Misura
Totale Emissioni Scope 2 Location-Based	914	908	tCO2
Totale Emissioni Scope 2 Market-Based	0	0	tCO2

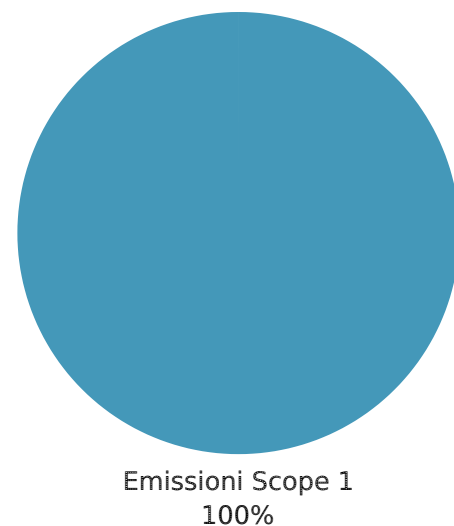


[4] Per le emissioni Scope 2 quantificate con approccio location-based è stato utilizzato il fattore di emissione per la produzione elettrica lorda nazionale pubblicato da ISPRA nel 2020, basato su dati aggiornati al 2018, ultimo anno per il quale risultano disponibili valori completi e non stimati.

Emissioni Scope 1 +
Scope 2 location-
based 2024



Emissioni Scope 1 +
Scope 2 market-based
2024



Sebbene le emissioni derivanti dalla combustione di gas naturale siano state compensate dall'organizzazione attraverso l'annullamento di crediti di carbonio certificati, in conformità con quanto previsto dal GHG Protocol, esse vengono comunque rendicontate. Inoltre, nel calcolo delle emissioni di Scope 1 sono incluse le emissioni generate dalla flotta aziendale e le emissioni fuggitive relative alla perdita del fluido frigorifero R407C per l'impianto Ecoprima 10000k durante l'intervento di ricarica dello stesso. Si riportano di seguito i dati utilizzati e il totale calcolato in tonnellate di CO₂ equivalente.

Intensità emissiva GHG

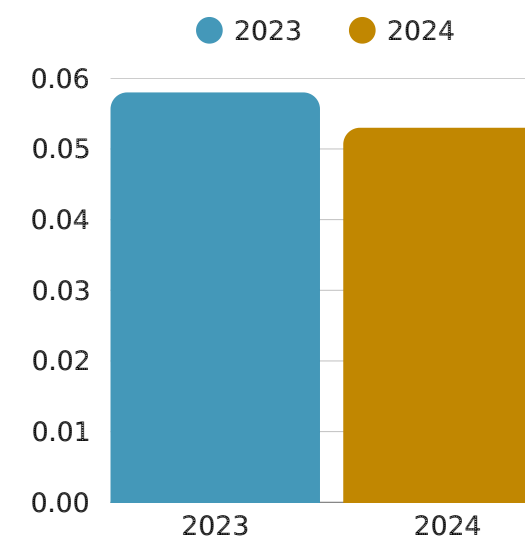
Questo indicatore mette in relazione le emissioni complessive di CO₂ equivalente con il volume di produzione aziendale o fatturato, offrendo una misura dell'efficienza ambientale per unità di output. Il monitoraggio dell'intensità di GHG è essenziale per verificare i progressi dell'azienda nel percorso di decarbonizzazione, indipendentemente dai livelli assoluti di produzione.

Nel FY2024 si registra una **riduzione dell'intensità emissiva**, sia in rapporto al fatturato che alla produzione, a testimonianza di un miglioramento nell'efficienza ambientale dell'organizzazione.

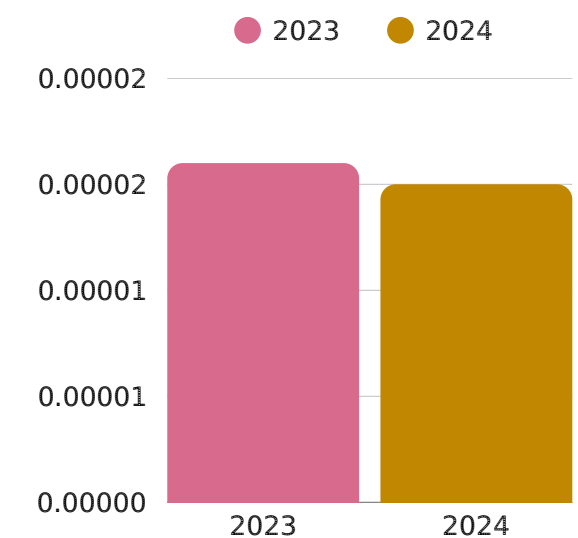
- Per euro di fatturato, l'intensità emissiva è passata da $1,648 \times 10^{-5}$ tCO₂eq/€ nel FY2023 a $1,533 \times 10^{-5}$ tCO₂eq/€ nel FY2024, con una riduzione del 6,99%.
- Per unità prodotta, è scesa da 0,058 tCO₂eq/pezzo a 0,053 tCO₂eq/pezzo, pari a una riduzione del 8,62%.

Questi risultati evidenziano il contributo delle azioni intraprese per ridurre le emissioni dirette e indirette, oltre a un utilizzo più efficiente delle risorse rispetto al volume di attività.

Intensità emissiva di
Scope 1 + Scope 2
market based (Ton
Co2 / unità prodotta)



Intensità emissiva
di Scope 1 + Scope
2 market based
(Ton Co2 /
fatturato)



Scope 3 - da Inventario GHG da rapporto GHG inventory

Il conseguimento della Certificazione ISO 14064-1:2018 ha rappresentato per SandenVendo Europe un importante valore aggiunto, in quanto ha fornito uno strumento concreto per raggiungere due obiettivi chiave, che anticipano le direttive europee in materia di emissioni:

- 1. Compensazione di Scope 1&2* entro l'anno fiscale 2024 (FY24);
- 2. Compensazione di Scope 3* entro l'anno fiscale 2030 (FY30).

*Scope 1,2&3 intesi come da GHG Protocol.

Grazie alle attività di mitigazione delle proprie emissioni di GHG intraprese (si veda il prossimo paragrafo per maggiori informazioni) l'azienda ha anticipato il raggiungimento del primo obiettivo al 2022.

Al contempo, nel FY2021 SandenVendo Europe ha avviato la mappatura delle proprie emissioni indirette Scope 3, che include tutte le emissioni indirette generate al di fuori dei confini operativi diretti dell'azienda. Le categorie risultate significative dal processo di inventario nel FY2024 relative allo Scope 3 sono le seguenti:

- Emissioni indirette da operazioni di trasporto: Trasporto e distribuzione a monte dei beni acquistati; Trasporto e distribuzione a valle del prodotto; Trasporto rifiuti a smaltimento; Trasporto e spostamenti dipendenti.
- Emissioni indirette da prodotti o servizi impiegati: Produzione e lavorazione materie prime acquistate; Smaltimento rifiuti.
- Emissioni indirette da uso dei prodotti generate: Fase d'uso dei prodotti venduti; End-of-life dei prodotti venduti.

Nell'ambito dell'analisi condotta, le emissioni di Scope 3 nel FY2024[5] derivanti da tali fonti ammontano a 87.336,07 tCO2eq e mostrano una riduzione complessiva dell'8% rispetto al FY2023.

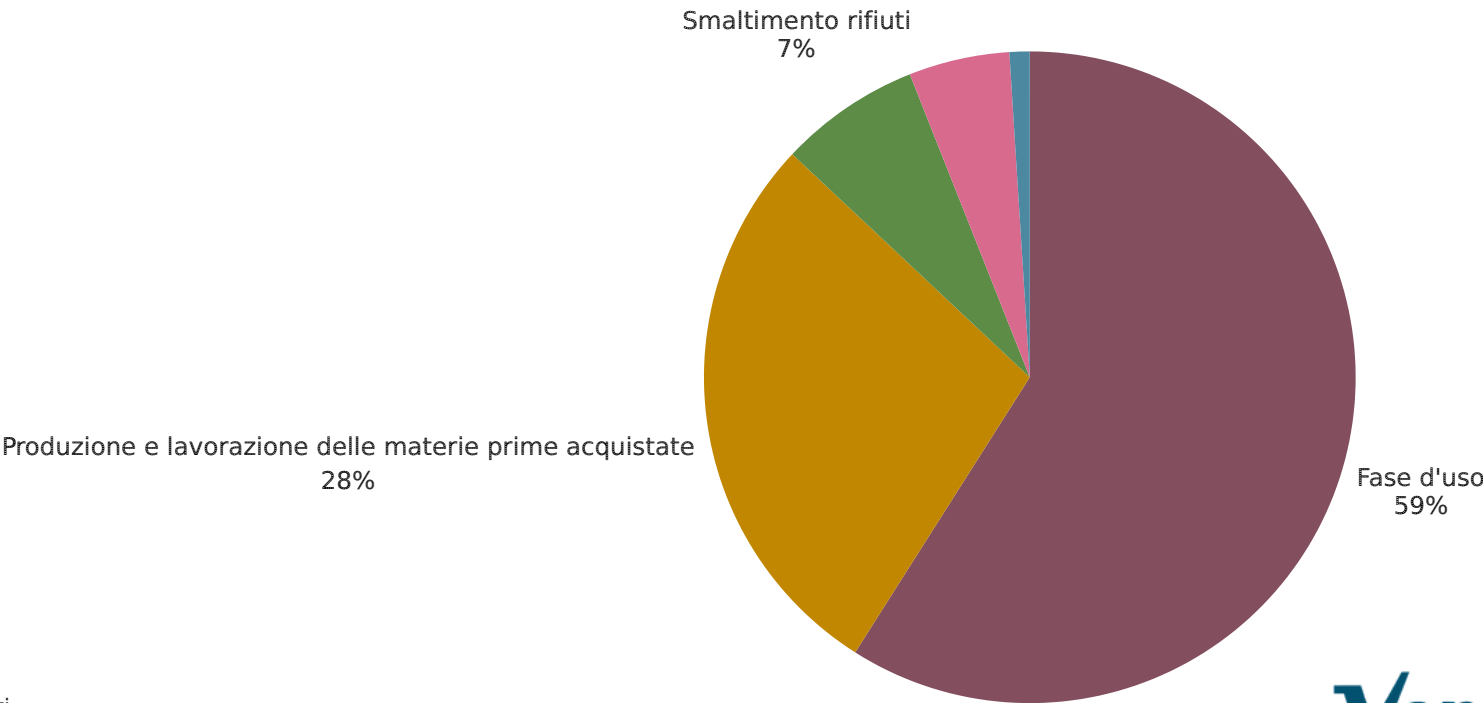
Totale Emissioni Scope 3	2024	2023	Unità di Misura
	87.336	95.079	tCO2

Grazie anche ad una maggiore accuratezza nella raccolta dati, le emissioni da trasporto e distribuzione a monte risultano in diminuzione di oltre il 40%, mentre quelle a valle di quasi il 60% rispetto al FY2023. A tal proposito, per ridurre le emissioni indirette legate al trasporto e allo stoccaggio di gas tecnici, l'azienda ha installato un generatore interno di azoto, a servizio degli impianti laser, delle camere climatiche e dei dispositivi di sicurezza negli impianti Atex (come il serbatoio del ciclopentano). Questa soluzione consente di eliminare quasi completamente le forniture esterne di azoto in bombole, garantendo autonomia operativa e continuità grazie a una riserva di sicurezza pronta all'uso. Si tratta di un esempio concreto di ottimizzazione logistica e ambientale nelle operations industriali.

Nell'ambito delle emissioni relative alla fase d'uso del prodotto, invece, si cita l'introduzione della tecnologia HCD cooling system, installata nel corso del 2024 sulle vending machines, che ha consentito di ridurre del 13% le emissioni della fase d'uso, nonostante un incremento delle vendite del 12% (oltre 2.000 unità).

Infine, dall'analisi finale del rapporto emissioni di gas a effetto serra complessive, in conformità alla ISO 14064-1:2018, è risultato che la categoria più rilevante è la fase d'uso del prodotto (costituisce il 59% del totale delle emissioni), seguita dalla produzione e lavorazione delle materie prime acquistate (28%), dallo smaltimento rifiuti (7%) e dall'end-of-life dei prodotti venduti (5%); le restanti categorie incidono per circa l'1%.

Distribuzione delle sorgenti di emissioni GHG da inventario ISO



[5] Si sottolinea che, al momento della presente rendicontazione, i dati relativi alle emissioni di Scope 3 non sono ancora stati ufficialmente certificati. Pertanto, potrebbero subire leggere variazioni in fase di certificazione, che avverrà nel mese di ottobre 2025.

In linea con l'impegno del Gruppo verso la [Science Based Targets initiative \(SBTi\)](#) – progetto congiunto volto a definire obiettivi di riduzione delle emissioni coerenti con gli scenari scientifici per la mitigazione climatica – l'azienda parteciperà all'elaborazione di obiettivi condivisi.

L'obiettivo di SandenVendo è di proseguire con il monitoraggio integrale delle emissioni Scope 1, 2 e 3 e, per il FY2026, definire un piano strutturato di riduzione delle emissioni su scala aziendale.

Meccanismi di compensazione delle emissioni: iniziative di rimozione GHG verso l'obiettivo Net Zero

Come anticipato, nel 2020 SandenVendo ha avviato il Carbon Neutral Project, un programma integrato volto alla compensazione delle emissioni di CO₂ generate dallo stabilimento produttivo italiano, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica (Net Zero) entro il 2050. Un'etichetta dedicata – [Carbon Neutral Project](#) – è apposta sui più recenti distributori per comunicare al mercato il valore ambientale della scelta d'acquisto. Questo approccio ha permesso a SandenVendo non solo di ridurre la propria impronta climatica, ma anche di coinvolgere attivamente clienti e stakeholder in un percorso condiviso di sostenibilità.

Il piano prevede la progressiva riduzione delle emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2), compensando le emissioni climalteranti residue attraverso due principali strategie di mitigazione:

- un'iniziativa locale di [riforestazione](#) avviata in collaborazione con l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese,
- e l'acquisto di [crediti di carbonio volontari certificati](#) secondo lo standard internazionale Voluntary Carbon Standard (VCS).

Progetto di riforestazione locale

Il Carbon Neutral Project, avviato nel 2020, prevede la piantumazione e la gestione permanente di aree boschive non produttive in Piemonte. Le attività di impianto e manutenzione sono totalmente a carico dell'organizzazione, mentre la proprietà dei terreni resta dell'Ente pubblico. Ad oggi, il progetto ha portato alla messa a dimora complessiva di 2.709 alberi, di cui 588 piantati nel FY2024, su una superficie complessiva di circa 2,44 ettari distribuita tra i comuni di Palazzolo Vercellese e Casale Monferrato. Le specie impiegate sono autoctone, selezionate per garantire stabilità ecologica e assorbimenti efficaci nel medio-lungo periodo, favorendo non solo la sequestro di CO₂, ma anche la rigenerazione dell'ecosistema locale. La strategia prevede anche il ripristino delle fallanze (cioè gli insuccessi di attecchimento), che vengono monitorate annualmente e compensate con nuove piantumazioni.



Quantificazione delle rimozioni

Le rimozioni di gas serra sono state stimate applicando la metodologia “ex-ante” sviluppata nell'ambito del progetto “Registro dell'impronta di carbonio” promosso dal Ministero per la Transizione Ecologica spagnolo, conforme alle linee guida IPCC e ai requisiti dell'UNFCCC.

La metodologia considera:

- solo la biomassa vivente (escludendo il suolo e la materia morta),
- un orizzonte temporale di 40 anni,
- e una stima prudenziale dell'assorbimento pari al 20% del totale teorico nel primo anno, in linea con le buone pratiche per i progetti di riforestazione non destinati a raccolta.

Le stime sono state elaborate tramite strumenti di calcolo appositi, considerando il ciclo di vita di ciascuna pianta e la specie di appartenenza. Per alcune specie non incluse nel dataset di riferimento, si è fatto ricorso a specie affini sulla base delle indicazioni dell'Ente Parco.



INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO

Inquinamento di aria: altre emissioni

In conformità alle indicazioni contenute nel GHG Protocol e nelle 2006 IPCC Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories, le emissioni di inquinanti atmosferici diversi dai gas a effetto serra regolati dal Protocollo di Kyoto – ad esempio, NOx, SOx, COV, PM – ma associati ai GHG in quanto possibili precursori, devono essere gestite e rendicontate separatamente rispetto all’Inventario dei GHG.

Nel caso di SandenVendo Europe, tali emissioni derivano dai camini presenti nello stabilimento e, pur non essendo incluse nel conteggio ufficiale delle emissioni di GHG, sono regolarmente monitorate e rilevate ogni tre anni. Nel 2023 è stato rilevato un totale di 38,17 tonnellate di altri inquinanti. Nello specifico, si tratta di ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO) e carbonio organico totale (COT). I dati dettagliati sono riportati nella tabella seguente.

Altri inquinanti	Ton nel 2024
Nox	32,24
Co	2,81
COT	3,12
Totale altri inquinanti	38,17



TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

Per valutare il rischio idrico nell’area geografica in cui è insediata SandenVendo, è stato utilizzato Aqueduct Water Risk Atlas, uno strumento sviluppato dal World Resources Institute (WRI). Questo consente di mappare e quantificare i principali rischi legati all’acqua – come stress idrico, qualità delle risorse, scarsità stagionale, eventi estremi e rischi normativi – su scala globale. Lo strumento combina dati geospaziali e modelli idrologici per fornire indicatori affidabili sul rischio idrico fisico, qualitativo e reputazionale.

Secondo la mappatura di Aqueduct Water Risk Atlas, la località su cui insiste SandenVendo - Regione Cavallino, 2, Coniolo (AL) – è esposta ad un Rischio Idrico Complessivo classificato come medio – alto, con un livello 2-3 su una scala che va da 0-1 (basso) a 4-5 (estremamente alto) per la sua vicinanza al fiume Po. Questo implica la possibilità di una pressione significativa sulla risorsa acqua. Alla luce di ciò, la Società si impegna a gestire responsabilmente l’utilizzo dell’acqua nei propri processi, promuovendo il contenimento dei consumi e adottando pratiche industriali a basso impatto idrico. La consapevolezza del rischio costituisce inoltre un incentivo al continuo monitoraggio dei fabbisogni e alla valutazione di possibili azioni di mitigazione, in linea con i principi di sostenibilità ambientale e resilienza operativa.

L’approvvigionamento idrico dell’azienda avviene tramite la rete idrica pubblica e pozzi. I consumi rilevati dimostrano una **diminuzione complessiva dell’8%** dal 2023 al 2024 grazie alle azioni intraprese per ridurre gli sprechi della risorsa idrica.

Prelievo H2O	2023	2024	Variazione in m³
Da rete idrica pubblica in m³	1.046	906	-13,39%
Da pozzi in m³	20.360	18.788	-7,72%
Acqua totale in m³	21.406	19.694	-8%

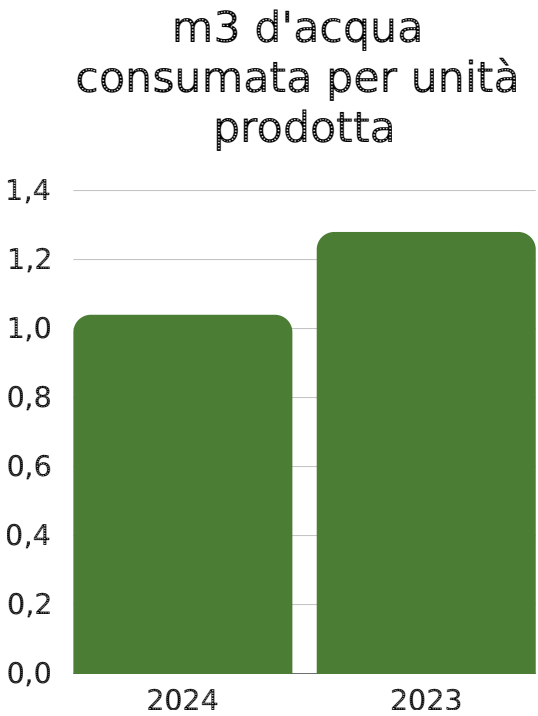
SandenVendo Europe riconosce l’importanza strategica della risorsa idrica e si impegna attivamente nella sua gestione responsabile, adottando soluzioni orientate alla riduzione dei consumi e alla minimizzazione degli sprechi. L’utilizzo dell’acqua è fortemente concentrato nel reparto verniciatura, dove l’acqua è impiegata principalmente per il pretrattamento dei semilavorati attraverso lavaggi con soluzioni acide e acqua demineralizzata, fasi essenziali per garantire la qualità del prodotto finito. L’intero volume d’acqua impiegato viene raccolto e convogliato verso un sistema di depurazione interno, che assicura un trattamento efficace prima dello smaltimento o del riutilizzo.

BIODIVERSITÀ

L'azienda sta progressivamente implementando pratiche per aumentare il riciclo dell'acqua di processo, con l'obiettivo di superare il 20% di riutilizzo, riducendo così i prelievi da fonti esterne e minimizzando gli sprechi. Nel 2024 è stata completata la copertura delle vasche di raccolta delle acque derivanti dal processo industriale di verniciatura: in tali vasche a cielo aperto confluiva anche l'acqua piovana rendendo poco efficiente l'impianto di depurazione. Questo, intervento consente quindi un significativo risparmio energetico e idrico riducendo i volumi da sottoporre a depurazione.

Gli scarichi idrici sono gestiti in conformità con le autorizzazioni ambientali (AUA) e sotto controllo della certificazione ISO 14001:2015, con il depuratore pubblico Ovest Sesia che trattiene e depura le acque reflue prima del loro rilascio nel fiume Po. Parallelamente, SandenVendo utilizza risorse idriche alternative, come acqua da pozzi per usi tecnologici, e limita l'uso di acqua potabile ai servizi igienici e mensa, dove i consumi sono monitorati da appositi contatori e risultano contenuti. Questi interventi si inseriscono nell'ambito della Water Policy aziendale (si veda il capitolo Policy), che guida le strategie di riduzione dei consumi, prevenzione degli sprechi e tutela della risorsa acqua, confermando l'impegno di SandenVendo Europe verso una gestione sostenibile e responsabile dell'acqua, risorsa preziosa e sempre più critica. I risultati di questo impegno sono confermati dalla riduzione del 18% tra il 2024 e il 2023 dei m³ di acqua consumati per unità prodotta, passando da 1,28 nel 2023 a 1,04 nel 2024.

m³ d'acqua consumata per unità prodotta	
Anno	m³ di acqua consumata / unità prodotta
2023	1,28
2024	1,04



Lo stabilimento SandenVendo sorge nelle vicinanze del Parco Fluviale del Po, area naturale protetta di grande valore ecologico. La prossimità a ecosistemi sensibili rende fondamentale prevenire potenziali impatti ambientali, in particolare in caso di eventi idrogeologici. A tal fine, l'azienda ha realizzato interventi infrastrutturali significativi, come il rialzo degli argini e delle sponde degli impianti dopo l'alluvione del 1994: misure che si sono dimostrate efficaci durante la piena del 2000, quando l'acqua non ha raggiunto lo stabilimento.

Accanto alla gestione dei rischi, SandenVendo promuove iniziative per la tutela della biodiversità, tra cui attività di rimboschimento e progetti a sostegno degli insetti impollinatori. Il Carbon Neutral Project, avviato nel 2020, ha previsto la piantumazione di oltre 2.000 alberi lungo il Po, contribuendo al ripristino degli habitat naturali. Dal 2022 l'azienda collabora inoltre con apicoltori locali, favorendo l'allevamento sostenibile delle api e la produzione di miele, simbolo della salute degli ecosistemi e della ricchezza naturale del territorio.

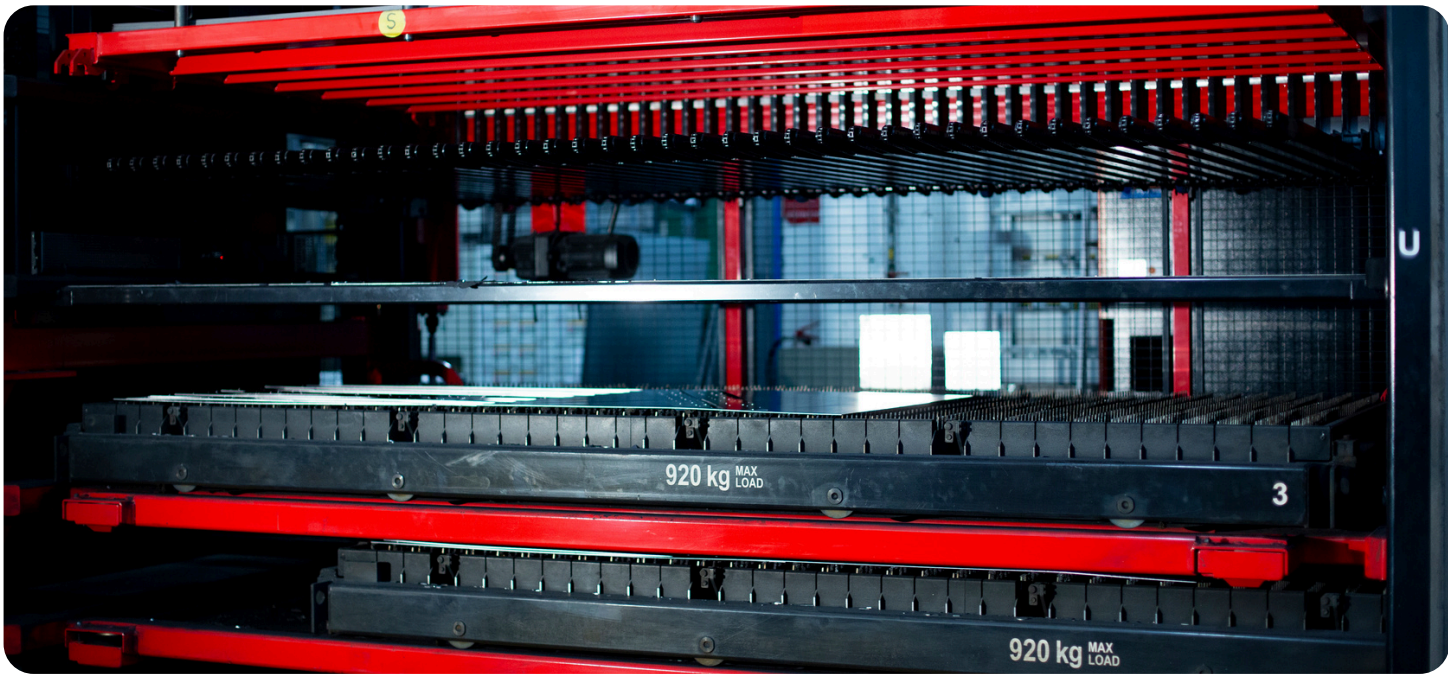
GESTIONE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

SandenVendo adotta un approccio strutturato e responsabile alla gestione dei rifiuti, in linea con le certificazioni ambientali ISO 14001:2015 e ISO 14064-1:2018 e nel rispetto della sua Waste Policy. Tutti i flussi in uscita dallo stabilimento sono monitorati, tracciati e classificati in base alla tipologia di trattamento finale: recupero, riciclo, incenerimento o smaltimento in discarica.

L'obiettivo dell'azienda è minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività, riducendo la produzione di rifiuti e incrementando le percentuali di recupero e valorizzazione. In questo contesto si inseriscono anche pratiche virtuose di economia circolare, come la valorizzazione interna del legno e l'adozione di imballaggi con materiale riciclato. Inoltre, è attiva una collaborazione con un operatore esterno per il ritiro e la possibile valorizzazione dei cablaggi elettrici come sottoprodotti.

Composizione e andamento dei rifiuti

Nel corso dell’anno fiscale 2024, il totale dei rifiuti prodotti da SandenVendo è stato pari a 1.575,68 tonnellate, registrando un leggero aumento dello 0,91% rispetto alle 1.561,44 tonnellate del 2023. La composizione delle principali categorie è rimasta pressoché stabile: il rifiuto predominante resta il ferro e acciaio, generato dagli sfridi di lavorazione totalmente mandato a riciclo, che è passato da 1.310,00 tonnellate nel 2023 a 1.280,89 tonnellate nel 2024, rappresentando rispettivamente l’83,92% e l’81,29% del totale. In crescita, invece, le quantità delle altre tre principali tipologie di rifiuto: gli imballaggi in legno sono aumentati da 62,66 tonnellate nel 2023 a 85,89 tonnellate nel 2024 (+37,1%); gli imballaggi in materiali misti sono passati da 63,74 tonnellate nel 2023 a 76,39 tonnellate nel 2024 (+19,8%); infine, gli imballaggi in carta e cartone sono cresciuti da 58,54 tonnellate nel 2023 a 60,06 tonnellate nel 2024 (+2,6%).



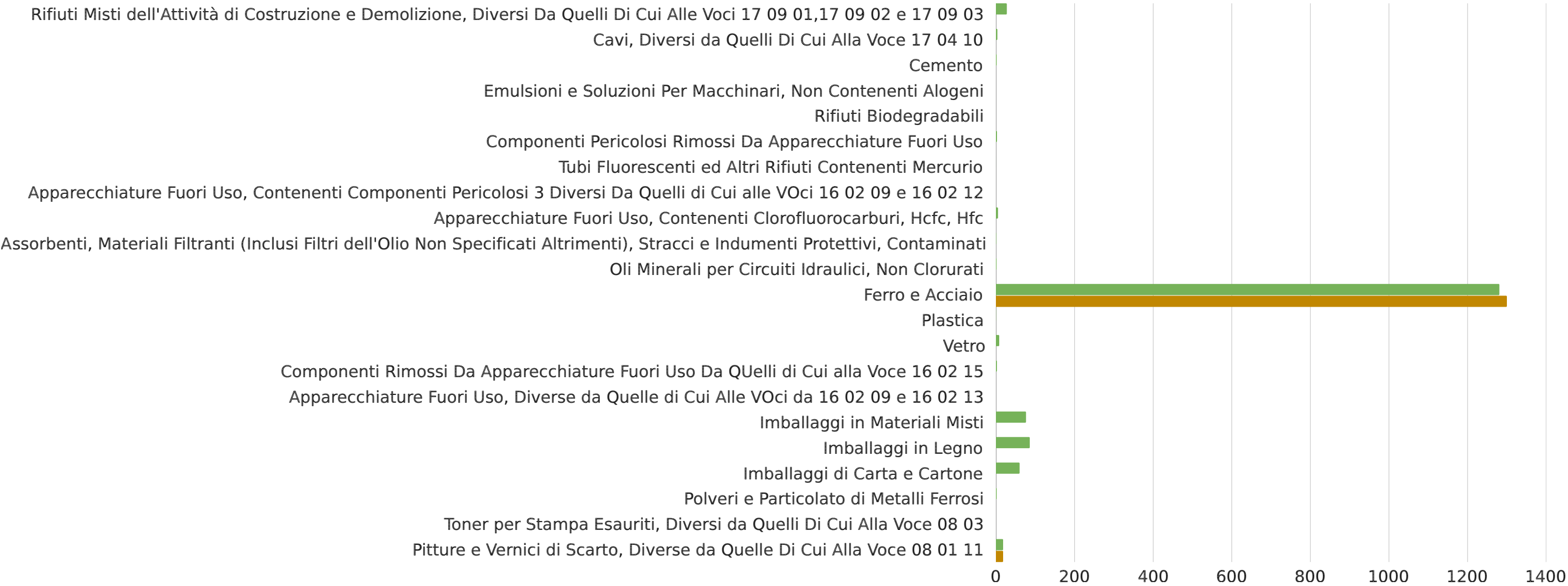
Codice CER/Sottoprodotto	Denominazione rifiuto/Sottoprodotto	Unità di misura	2023	2024
80112	Pitture E Vernici Di Scarto, Diverse Da Quelle Di Cui Alla Voce 08 01 11	ton	22,01	18,075
80318	Toner Per Stampa Esauriti, Diversi Da Quelli Di Cui Alla Voce 08 03 17	ton	0,165	0
120102	Polveri E Particolato Di Metalli Ferrosi	ton	0,83	1,66
150101	Imballaggi Di Carta E Cartone	ton	58,54	60,06
150103	Imballaggi In Legno	ton	62,66	85,89
150106	Imballaggi In Materiali Misti	ton	63,74	76,39
160214	Apparecchiature Fuori Uso, Diverse Da Quelle Di Cui Alle Voci Da 16 02 09 A 16 02 13	ton	6,21	0
160216	Componenti Rimossi Da Apparecchiature Fuori Uso Diversi Da Quelli Di Cui Alla Voce 16 02 15	ton	15,325	2,33
170202	Vetro	ton	9,68	8,18
170203	Plastica	ton	0	0,2
170405	Ferro E Acciaio	ton	1310,32	1280,89

130110*	Oli Minerali Per Circuiti Idraulici, Non Clorurati	ton	1,7	1,275
150202*	Assorbenti, Materiali Filtranti (Inclusi Filtri Dell'Olio Non Specificati Altrimenti), Stracci E Indumenti Protettivi, Contaminati Da Sostanze Pericolose	ton	0,5	0,535
160211*	Apparecchiature Fuori Uso, Contenenti Clorofluorocarburi, Hcfc, Hfc	ton	2,21	5,11
160213*	Apparecchiature Fuori Uso, Contenenti Componenti Pericolosi 3 Diversi Da Quelli Di Cui Alle Voci 16 02 09 E 16 02 12	ton	0,55	0
200121*	Tubi Fluorescenti Ed Altri Rifiuti Contenenti Mercurio	ton	0,11	0,02
160215*	Componenti Pericolosi Rimossi Da Apparecchiature Fuori Uso	ton	5,99	2,485
200201	Rifiuti Biodegradabili	ton	0,84	0
120109*	Emulsioni E Soluzioni Per Macchinari, Non Contenenti Alogeni	ton	0,06	0
170101	Cemento	ton	0	1,56
170411	Cavi, Diversi Da Quelli Di Cui Alla Voce 17 04 10	ton	0	3,48
170904	Rifiuti Misti Dell'Attività Di Costruzione E Demolizione, Diversi Da Quelli Di Cui Alle Voci 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03	ton	0	27,54
	Totale rifiuti non pericolosi	ton	1550,32	1566,255
	Totale rifiuti pericolosi	ton	11,12	9,425
	Totale rifiuti	ton	1561,44	1575,68



Rifiuti generati in ton 2023-2024

20232024



Rifiuti pericolosi

I rifiuti pericolosi generati da SandenVendo nel 2024 ammontano a 9,42 tonnellate, in calo rispetto alle 11,12 tonnellate del 2023, con una riduzione relativa del 15,3%, che li porta a rappresentare solo lo 0,60% del totale (era lo 0,71% l’anno precedente). Tra questi rientrano compressori dismessi, indumenti contaminati da olio, scarti derivanti dalla schiumatura e, con cadenza decennale, fanghi provenienti dal depuratore. Questa costante diminuzione riflette l’impegno dell’azienda nella prevenzione della pericolosità dei materiali impiegati e nella corretta separazione dei flussi sin dalle prime fasi di gestione interna.

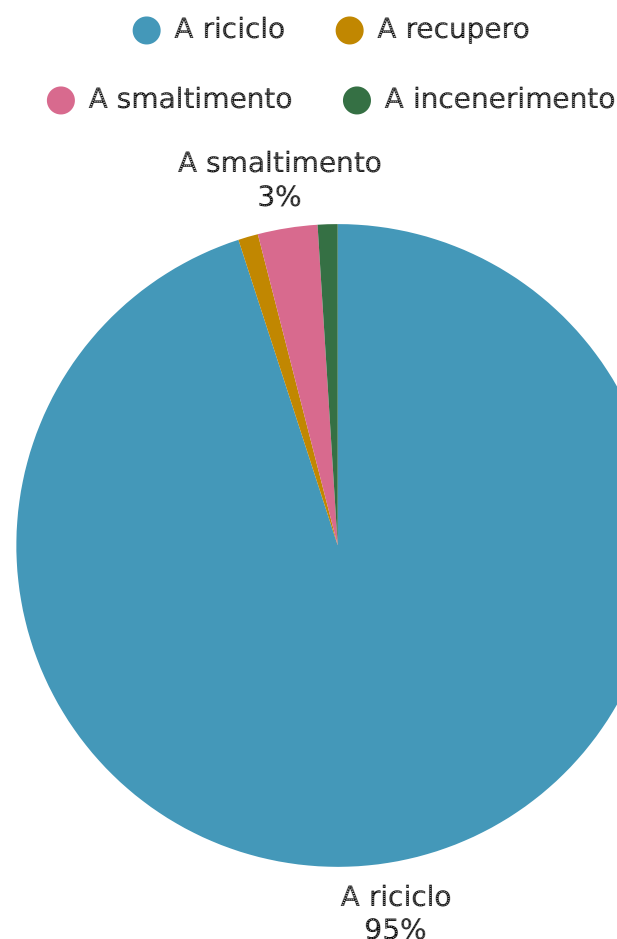
	2023	2024
Ton rifiuti pericolosi	11,12	9,43
Ton rifiuti non pericolosi	1.550,32	1.566,26
% rifiuti pericolosi su rifiuti totali	0,71%	0,60%

Destinazione del rifiuto

A causa del ruolo intermediario dello smaltitore cui è affidata la gestione dei rifiuti, la mappatura della destinazione finale è avvenuta nell'ambito dell'inventario GHG per le principali categorie.

- Avviati a **recupero**: il materiale contaminato da olio (categoria "Altro"), i toner esausti (classificati come "Altro a smaltimento"), il 50% delle apparecchiature e componenti fuori uso con componenti pericolosi rimossi, e i rifiuti biodegradabili. (1,1% dei rifiuti nel 2024).
- Avviati a **riciclo**: gli sfridi di ferro e acciaio, il restante 50% delle apparecchiature elettroniche, le polveri e particolato ferrosi, gli imballaggi in carta, legno e il 50% di quelli misti (gli imballaggi indifferenziati vengono compattati in loco e inviati a impianti dove almeno il 50% viene recuperato), e il vetro. In totale, il **94,65%** dei rifiuti prodotti nel 2024 è stato mandato a riciclo.
- Avviati a **smaltimento** in discarica sono i tubi fluorescenti (classificati come rifiuto generico) e il restante 50% degli imballaggi misti. (2,4% del totale dei rifiuti nel 2024)
- Avviati a **incenerimento con recupero energetico**: vernice in polvere. (1,15% del totale dei rifiuti nel 2024).

Destinazione rifiuti 2024



ECONOMIA CIRCOLARE

SandenVendo promuove un approccio integrato all'economia circolare attraverso numerose iniziative che mirano a ridurre la produzione di rifiuti, prolungare la vita utile dei prodotti e massimizzare il recupero delle risorse.

La **progettazione sostenibile** è il primo passo di questo percorso: i prodotti vengono progettati per essere modulari, durevoli, facilmente riparabili e smontabili, così da facilitarne la manutenzione, ridurre la frequenza di sostituzione e agevolare il riciclo a fine vita. Vengono utilizzati materiali a basso impatto ambientale, privilegiando componenti riciclati e riciclabili: ad esempio, i cappucci in plastica sono realizzati con materiale 100% riciclato, gli angolari di cartone contengono l'85% di materiale riciclato e gli imballaggi a bolle d'aria hanno una quota minima del 30% di plastica riciclata.

In fase produttiva, l'impegno nella gestione dei rifiuti si traduce in risultati concreti. Quasi il **95% dei rifiuti aziendali** e viene recuperato al 100%. Anche carta, cartone, vetro e legno seguono circuiti virtuosi di recupero: tutti i pallet riutilizzabili vengono trasportati internamente in una fabbrica adiacente per essere reimpiegati, senza costi aggiuntivi. Il **riutilizzo dei cablaggi** rappresenta un'altra best practice: gli impianti dismessi vengono ritirati da operatori qualificati per essere recuperati e rivenduti, riducendo lo spreco di materie prime. Gli imballaggi indifferenziati vengono compattati in loco e inviati a impianti dove almeno il 50% viene recuperato.

La gestione del fine vita rappresenta una fase strategica del ciclo di vita dei prodotti SandenVendo, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale e promuovere il recupero efficiente delle risorse. Ci impegniamo affinché i nostri distributori automatici, una volta dismessi, siano avviati a processi di **smaltimento, recupero o riciclo** in base alla tipologia e allo stato dei materiali che li compongono. Forniamo ai clienti manuali d'uso dettagliati che illustrano le corrette modalità di disassemblaggio e smaltimento dei singoli componenti, distinguendo tra quelli riciclabili, riutilizzabili e non recuperabili. Includiamo anche i contatti di smaltitori qualificati e tracciamo le modalità di gestione dei rifiuti a fine vita per il calcolo dell'impronta ecologica. Collaboriamo con operatori specializzati per garantire la conformità normativa e la sicurezza nelle operazioni di recupero, e investiamo in ricerca e sviluppo per individuare soluzioni innovative che consentano di migliorare la sostenibilità ambientale dei materiali e dei processi anche in questa fase. L'educazione dei clienti e delle parti interessate sulle pratiche sostenibili di smaltimento è parte integrante della nostra strategia per un'economia sempre più circolare.

Infine, attraverso il **servizio post-vendita**, SandenVendo offre supporto tecnico per manutenzione, riparazione e sostituzione, contribuendo ad allungare il ciclo di vita dei propri prodotti e a ridurre la produzione di rifiuti nel tempo.

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio di sostenibilità è redatto su base volontaria, in conformità allo standard VSME (Voluntary Sustainability Management and Evaluation), non sussistendo obblighi di rendicontazione ai sensi della normativa CSRD. La società ha adottato il Modulo Base, adatto ad offrire un quadro strutturato, trasparente e coerente con le richieste dei principali stakeholder.

La rendicontazione ha natura individuale e fa riferimento esclusivamente alla Società SandenVendo Europe S.p.A., con sede legale a Coniolo (AL), Regione Cavallino 2, CAP 15030.

La Società opera a livello mondiale. La sede operativa di SandenVendo Europe S.p.A. è a Coniolo, Regione Cavallino 2, in provincia di Alessandria. Il seguente report è riferito a questo stabilimento. La sede secondaria di SVE, con funzione di magazzino, è ubicata a Coniolo, Regione Cavallino 8, in provincia di Alessandria.

Il profilo sintetico dell'impresa aggiornato al 31 dicembre 2024 evidenzia la seguente configurazione: la forma giuridica è quella di Società per Azioni; il codice NACE 2.1 è 28.29, relativo a fabbricazione e commercio all'ingrosso di macchine automatiche per la vendita e distribuzione di prodotti alimentari e bevande e di qualsiasi prodotto dell'industria elettromeccanica. I dipendenti sono 165 unità al 31 dicembre 2024 (169 al 31 Marzo 2025). I dati relativi al fatturato e al valore dello stato patrimoniale sono coerenti e pienamente riconciliabili con quanto riportato nel bilancio civilistico dell'esercizio 2024.

Tutti gli indicatori sono stati elaborati secondo le metodologie suggerite dallo standard VSME. In presenza di stime, approssimazioni o scelte metodologiche specifiche, queste sono esplicitamente riportate nei rispettivi capitoli tematici. I dati quantitativi sono espressi secondo le unità di misura raccomandate (es. MWh, tCO₂eq, m³, kg), con riferimento agli standard internazionali laddove rilevante (GHG Protocol, IPCC, ecc.). Tutti i dati sono riferiti al Fiscal Year 2024, corrisponde al periodo compreso tra il 1° Aprile 2024 e il 31 Marzo 2025, con confronto rispetto al Fiscal Year 2023, che corrisponde al periodo compreso tra il 1° aprile 2023 e il 31 Marzo 2024) per garantire continuità e comparabilità temporale.

Le informazioni relative a certificazioni ambientali, di prodotto e di sistema sono descritte nel capitolo 3 – Modello di Business. Ove i contenuti siano già riportati in altri documenti ufficiali (es. bilancio finanziario, audit, certificazioni), si è fatto riferimento esplicito per favorire la coerenza documentale.

Nessuna informazione rilevante è stata omessa; qualora vi fossero criticità di riservatezza o impossibilità di reperimento, queste sarebbero segnalate in maniera puntuale. Questo documento rappresenta la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità dell'azienda.

VSME INDEX

	Informativa	Ubicazione	Omissione
<i>Basic Module – General information</i>	B1- Basis for preparation	6. Nota Metodologica	N/A
	B2- Practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	2.3 Team ESG 2.4 Policy	N/A
<i>Basic Module – Environment metrics</i>	B3- Energy and greenhouse gas emissions	6.2. I consumi energetici ed emissioni GHG	N/A
	B4- Pollution of air, water and soil	6.3. Inquinamento di aria, acqua e suolo	N/A
	B5- Biodiversity	6.5. Biodiversità	N/A
	B6- Water	6.4. Tutela della risorsa idrica	N/A
	B7- Resource use, circular economy and waste management	6.1. Materiali in ingresso e fornitori 6.6. Gestione dei rifiuti 6.7. Economia circolare	La % di riciclato dei materiali in ingresso è un dato attualmente non disponibili e per questo non è stato incluso nella presente rendicontazione.
<i>Basic Module – Social metric</i>	B8- Workforce – General characteristics	5.1 Capitale umano	N/A
	B9- Workforce – Health and safety	5.2. Salute e sicurezza sul lavoro	N/A
	B10 - Workforce – Remuneration, collective bargaining and training	5.3. Contrattazione collettiva e remunerazione 5.4. Formazione	N/A
<i>Basic Module – Governance metrics</i>	B11- Convictions and fines for corruption and bribery	2.2 Modello organizzativo 231 2.6 Lotta alla corruzione	N/A

